



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

A) CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione Consiglio regionale 17 novembre 2020 - n. XI/1431

Ordine del giorno concernente le campagne di informazione e comunicazione mirate alla prevenzione dalle infezioni sessualmente trasmissibili 3

Deliberazione Consiglio regionale 17 novembre 2020 - n. XI/1432

Ordine del giorno concernente le premesse metodologiche e strutturali contenute nel piano giovani 2021 in materia di politiche per le nuove generazioni 4

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 138 del 30 novembre 2020

Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 3916 al n. 3946) 5

Ordine del giorno integrativo - Deliberazioni approvate (dal n. 3947 al n. 3962) 6

Delibera Giunta regionale 30 novembre 2020 - n. XI/3926

Schema di protocollo d'intesa tra Regione Lombardia ed ANCI Lombardia per la realizzazione del Programma DoteComune 2021 8

Delibera Giunta regionale 30 novembre 2020 - n. XI/3928

Protocollo con l'ordine degli avvocati di Milano e l'Unione lombarda dei consigli dell'ordine degli avvocati di cui alla d.g.r. n. 1754/2019 e d.g.r. n.3296/2020 – Proroga dei termini al 31 gennaio 2021 16

Delibera Giunta regionale 30 novembre 2020 - n. XI/3959

Promozione delle attività di riconoscimento, tutela e promozione del diritto al cibo biennio 2021-2022. Determinazioni 17

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

Decreto dirigente unità organizzativa 27 novembre 2020 - n. 14748

Proroga dei Termini per l'avvio dei percorsi ITS da realizzare per l'a.f. 2020/21, approvati sull'avviso pubblico di cui al decreto n. 9312 del 30 luglio 2020 32

Decreto dirigente struttura 25 novembre 2020 - n. 14564

Rettifica per mero errore materiale del d.d.s. 14276 del 20 novembre 2020 sostegno delle scuole dell'infanzia autonome per l'anno 2020: contributi nelle spese di gestione e per l'inclusione dei bambini disabili. Impegno e contestuale liquidazione della spesa di euro 28.946,24 34

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

Decreto dirigente struttura 24 novembre 2020 - n. 14427

Modifica al decreto n. 4266 del 28 marzo 2019 «Rettifica del decreto n 3129 del 8 marzo 2019: «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Operazione 4.4.01 – Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità e operazione 4.4.02 – Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla miglior gestione delle risorse idriche. Approvazione degli elenchi delle domande di sostegno ammesse a finanziamento e delle domande di sostegno con esito istruttorio negativo» a seguito di variante autorizzata a Horti Lomellini società agricola di Maccarini Carlo Alberto e C. s.a.s. (Partita Iva 01319270185) con riduzione della spesa ammessa 36

Decreto dirigente struttura 27 novembre 2020 - n. 14730

Delibera 2403 del 11 novembre 2019 - Impegno e contestuale liquidazione dell'indennizzo per danni arrecati dalla selvaggina alle produzioni agricole Brescia periodo 1 ottobre 2019 – 30 settembre 2020. Ruolo 62570 37

Decreto dirigente struttura 29 novembre 2020 - n. 14769

Decreto n. 7695/2019 - D.g.r. n. 863/2018 – Approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande relative all'«Azione Regionale volta alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole» - Accertamento della somma di euro 153.987,22 e contestuale impegno di spesa a favore dei beneficiari ammessi a finanziamento 46

Serie Ordinaria n. 49 - Mercoledì 02 dicembre 2020

D.G. Ricerca, innovazione, università, export e internazionalizzazione**Decreto dirigente struttura 24 novembre 2020 - n. 14383**

2014IT16RFOP012 – RLR12016001185 - POR FESR 2014-2020 Asse I - Azione I.1.B.1.3 Bando Linea «Accordi per la ricerca e l'innovazione - call» di cui alla d.g.r. n. x/5245 del 31 maggio 2016 e s.m.i: progetto AD-COM ID 214632 con capofila REI - Reindustria Innovazione S.CON s.r.l. – CUP E97F17000000009 – Approvazione della variazione di partenariato per cessione di ramo d'azienda (istanza ID 2334746), voltura degli impegni e contestuale approvazione di proroga e differimento della data di conclusione del progetto anche a causa dell'emergenza COVID (Istanze ID 2212051 e ID 2340074). 51

D.G. Politiche sociali, abitative e disabilità**Decreto dirigente struttura 27 novembre 2020 - n. 14726**

Realizzazione e adeguamento parchi gioco inclusivi annualità 2020- 2021: approvazione elenco dei progetti presentati – Seconda finestra 58

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 17 novembre 2020 - n. XI/1431

Ordine del giorno concernente le campagne di informazione e comunicazione mirate alla prevenzione dalle infezioni sessualmente trasmissibili

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la risoluzione n. 39 «Politiche giovanili in Lombardia»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	71
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1395 concernente le campagne di informazione e comunicazione mirate alla prevenzione dalle infezioni sessualmente trasmissibili, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesse che

- le malattie a trasmissione sessuale, denominate anche infezioni sessualmente trasmesse (IST), costituiscono un gruppo di malattie infettive molto diffuso, che oltre a poter essere causa di sintomi acuti, infezioni croniche e gravi complicanze a lungo termine, compromettendo la qualità della vita del singolo individuo, hanno importanti ripercussioni sulla salute sessuale e riproduttiva a livello di popolazione sessualmente attiva, nonché effetti indiretti anche sulla salute della popolazione pediatrica;
- la trasmissione degli agenti responsabili delle IST (batteri, virus, funghi o parassiti), infatti, oltre ad avvenire attraverso qualsiasi tipo di rapporto sessuale per contatto con i liquidi organici infetti, può avvenire anche attraverso il sangue (es. trasfusioni, contatto con ferite, scambio di siringhe, tatuaggi, piercing), con i trapianti di tessuto o di organi (come nel caso di HIV, epatite B e C, sifilide) o per passaggio diretto dalla madre al feto o al neonato durante la gravidanza, il parto o l'allattamento (virus HIV, virus dell'epatite B, herpes genitale, sifilide, gonorrea, clamidia);

premesse, inoltre, che

- se fino al 2000 la Lombardia registrava più di mille nuove diagnosi di AIDS ogni anno, negli ultimi anni si è assistito a una progressiva diminuzione delle infezioni anche grazie alle terapie antiretrovirali, che riducono il manifestarsi dell'infezione: i dati aggiornati riferiscono di un tasso di incidenza pari a 1,6 nuovi casi di AIDS per 100.000 residenti, mentre i nuovi casi di HIV sono stati 617 (incidenza 5,4 ogni 100.000 abitanti) registrando maggiore incidenza delle fasce di età compresa tra i 25-29 anni e 30-39 anni;
- osservando, inoltre, l'andamento di altre infezioni sessualmente trasmesse si evidenzia che, a differenza della tendenza in diminuzione per HIV ed AIDS, in Lombardia negli ultimi anni si è visto un aumento di altre patologie:
 - i casi di gonorrea/bleonorragia nel 2018 sono stati complessivamente 375 - il tasso di incidenza (in aumento) è pari nel 2018 a 2,5 ogni 100.000 abitanti, mentre la distribuzione per genere ed età evidenzia la maggiore incidenza nei maschi tra i 20 e i 39 anni;
 - i casi di sifilide nel 2018 sono stati complessivamente 513 - il tasso di incidenza grezzo è in costante aumento negli ultimi anni e pari nel 2018 a 3,9 ogni 100.000 abitanti, mentre distribuzione per genere ed età evidenzia la maggiore incidenza nei maschi tra i 20 e i 45 anni;
 - le epatiti virali sono fortunatamente in calo per quanto riguarda l'epatite B (grazie alla vaccinazione) con un'incidenza di 0,6 ogni 100.000 abitanti; sono stabili per quanto riguarda l'epatite C con un'incidenza di 0,2 ogni 100.000 abitanti; mentre sono stati riscontrati picchi epidemici per quanto riguarda l'epatite A (nel 2017 l'incidenza era 9,5 ogni 100.000 abitanti ma se osservata solo nei maschi era 16,5);
 - negli ultimi anni si osserva, infine, un costante aumento di segnalazioni di condilomi ano-genitali e di herpes genitale;

considerato che

- il Programma regionale di sviluppo della XI legislatura ha sottolineato come la prevenzione debba diventare lo strumento di «guadagno di salute» e di miglior utilizzo delle risorse, promuovendo al contempo la realizzazione del Piano Regionale Prevenzione, volto a: lo sviluppo di un modello regionale di «Salute in tutte le politiche» che, mediante alleanza tra soggetti istituzionali, sociali, imprenditoriali e professionali, incrementi azioni a sostegno di politiche integrate; l'adozione di un piano regionale di marketing sociale per la promozione di stili di vita salutari e la prevenzione di fattori di rischio comportamentali nelle diverse fasi della vita; la prevenzione, la sorveglianza e il controllo delle malattie infettive anche attraverso i programmi di profilo vaccinale e campagne di comunicazione, compresi gli interventi per la prevenzione di malattie sessualmente trasmissibili;
- pur non avendo codificato un risultato atteso rispetto al citato obiettivo del PRS e in attesa dell'aggiornamento del Piano regionale prevenzione, nonché della revisione del Piano sociosanitario, si ritiene comunque fondamentale provvedere prontamente soprattutto alla luce dei dati relativi all'aumento di alcune patologie di IST;

considerato, inoltre, che

- visti i dati sopra citati la diffusione delle IST tra i giovani desta allarme e impone impegni, anche economici, e politiche integrate da parte di Regione Lombardia volte all'informazione, alla corretta comunicazione nonché alla prevenzione delle infezioni;
- nell'ambito dell'Assessment al bilancio regionale 2018-2020 è stato approvato all'unanimità, con deliberazione del Consiglio regionale 30 luglio 2018, n. 126, l'ordine del giorno n. 99 recante «Potenziamento del sistema d'offerta consultoriale», che impegna la Giunta regionale alla previsione per i giovani e le giovani di età inferiore ai 24 anni di poter ricevere, presso i consultori familiari pubblici e privati accreditati, gratuitamente sia la consulenza da parte del medico specialista e dall'ostetrica sia il metodo contraccettivo più idoneo individuato;
- nell'ambito dell'Assessment al bilancio regionale 2020-2022 è stato approvato all'unanimità, con deliberazione del Consiglio regionale 28 luglio 2020, n. 1155, l'ordine del giorno n. 1123 concernente le risorse per l'implementazione della rete dei consultori, che nuovamente invita la Giunta regionale a consentire ai giovani e alle giovani di età inferiore ai 24 anni di ricevere, presso tutti i consultori familiari pubblici e privati accreditati, gratuitamente, sia la consulenza da parte del medico o dell'ostetrica, sia il metodo contraccettivo più idoneo, dando attuazione all'impegno sopra richiamato;
- la Regione Emilia-Romagna si è già attivata in tal senso, con delibera 1722/2017 «Indicazioni operative alle Aziende sanitarie per la preservazione della fertilità e la promozione della salute sessuale, relazionale e riproduttiva degli adolescenti e dei giovani adulti», che prevede la possibilità per tutte le donne e gli uomini di età inferiore a 26 anni di ricevere gratuitamente la consulenza medica e il metodo contraccettivo (tra i quali il preservativo maschile e il preservativo femminile, anche in linea con l'obiettivo di tutelare la salute dell'uomo e della donna attraverso la prevenzione e la cura delle malattie sessualmente trasmissibili);

rilevato che

- molti giovani non sono a conoscenza dell'esistenza dei Centri per la prevenzione, la diagnosi e la cura delle infezioni sessualmente trasmesse che, di norma, svolgono gratuitamente attività di diagnosi (i risultati dei test sono visibili solo al paziente, ma non vengono eseguiti in anonimato), di terapia, anche tramite l'esecuzione di screening specifici, nonché attraverso l'attivazione di percorsi personalizzati ad hoc, in base alla patologia e alla storia del paziente con garanzia di adeguato supporto psicologico;
- l'emergenza sanitaria in corso ha determinato una significativa riduzione dei servizi erogati sia dalla rete consultoriale sia dai Centri di riferimento per le malattie sessualmente trasmissibili, soprattutto nelle zone periferiche, rendendo in taluni casi impossibile accedervi e comunque estremamente farraginoso entrarvi in contatto (l'accesso agli ambulatori è subordinato alla richiesta di appuntamento prenotabile in fasce orarie ridottissime e non continue nell'arco della settimana);

Serie Ordinaria n. 49 - Mercoledì 02 dicembre 2020

- numerose campagne di comunicazione regionali, strumenti fondamentali sul fronte della prevenzione e della promozione della salute, risultano obsolete e, purtroppo, difficilmente raggiungono il target d'età che maggiormente beneficerebbe delle opportune informazioni e della opportuna sensibilizzazione;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

a presentare un progetto diretto:

- a segnalare, nell'ambito di campagne di informazione e comunicazione mirate, alle fasce interessate già a partire già dall'adolescenza l'esistenza e le attività dei Centri per la prevenzione, la diagnosi e la cura delle malattie sessualmente trasmissibili, e valutare, in collaborazione con le ATS, la trasmissione di un invito allo screening gratuito per tutti i giovani e le giovani al compimento della maggiore età (come avviene già, ad esempio, per il Pap-test);
- a prevedere l'esecuzione, per i ragazzi e le ragazze a partire dal compimento della maggiore età e fino ai 26 anni, degli screening gratuiti per le malattie sessualmente trasmissibili anche nelle strutture sanitarie private convenzionate.».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare

Silvana Magnabosco

ad assumere le premesse metodologiche e strutturali proposte dalla Rete Giovani nello sviluppo di tutta l'iniziativa che le compete riguardo alle politiche per le nuove generazioni.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare

Silvana Magnabosco

D.c.r. 17 novembre 2020 - n. XI/1432**Ordine del giorno concernente le premesse metodologiche e strutturali contenute nel piano giovani 2021 in materia di politiche per le nuove generazioni**

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la risoluzione n. 39 «Politiche giovanili in Lombardia»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	71
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1396 concernente le premesse metodologiche e strutturali contenute nel Piano Giovani 2021 in materia di politiche per le nuove generazioni, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

la Rete Giovani, costituita da 48 associazioni giovanili, ha presentato nel settembre 2020, con il supporto di Avis (Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile), il Piano Giovani 2021 e lo ha inviato al Governo perché fosse considerato nella formulazione della legge di bilancio 2021 e nella scelta della allocazione delle risorse per il piano Next Generation EU;

considerato che

le premesse metodologiche e strutturali del Piano Giovani chiedono che:

- la giustizia intergenerazionale diventi un pilastro fondamentale del nostro ordinamento, un principio che guidi e ispiri le scelte politiche di oggi nel rispetto del futuro delle nuove generazioni;
- le politiche in materia di sviluppo sociale ed economico garantiscano l'equità e la responsabilità intergenerazionale come criteri per l'abbattimento della disuguaglianza tra le generazioni e la piena realizzazione della giustizia sociale;
- le nuove generazioni vengano coinvolte in modo strutturale e sistematico nel dibattito e nelle scelte politiche, con un approccio collaborativo e non meramente consultivo;
- venga adottato un piano strategico che abbia come orizzonte temporale quello delle generazioni le cui risorse vengono prese in prestito;
- siano previste politiche ambiziose e lungimiranti che possano realizzare gli obiettivi di sviluppo sostenibile e orientare l'azione principalmente sui settori: società inclusiva, cultura dell'innovazione e sostenibilità ambientale.

impegna la Giunta regionale

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 138 del 30 novembre 2020
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 3916 al n. 3946)

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI (Relatore il Presidente Fontana)

AG - DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI

3916 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI Cessione DELLE QUOTE SOCIETARIE DI CAMERA DI COMMERCIO MILANO MONZA BRIANZA LODI E UNIONCAMERE LOMBARDIA IN EXPLORA S.C.P.A. E DELLO SCHEMA DI STATUTO DI EXPLORA S.P.A. DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA GOVERNANCE SOCIETARIA

AG52 - AVVOCATURA, AFFARI EUROPEI E SUPPORTO GIURIDICO

3917 - COSTITUZIONE NEL GIUDIZIO, PROMOSSI AVANTI AL TRIBUNALE SUPERIORE DELLE ACQUE PUBBLICHE, PER L'ANNULLAMENTO, TRA L'ALTRO, DELLA D.G.R. DELLA LOMBARDIA 6 LUGLIO 2020 - N. XI/3347, AVENTE AD OGGETTO: «PRIME DETERMINAZIONI IN MATERIA DI OBBLIGO DI FORNITURA ALLA REGIONE LOMBARDIA DI ENERGIA GRATUITA DALLE GRANDI DERIVAZIONI IDROELETTRICHE IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 30 DICEMBRE 2019 N. 23, ART. 31». NOMINA DEI DIFENSORI REGIONALI AVV.TI MARCO CEDERLE E ALESSANDRO GIANELLI DELL'AVVOCATURA REGIONALE (NS. RIF. 20200518)

3918 - COSTITUZIONE NEL GIUDIZIO, R.G. N. 8963/2020, PROMOSI AVANTI IL CONSIGLIO DI STATO, PER LA RIFORMA DELLA SENTENZA DEL T.A.R. PER LA LOMBARDIA, SEDE DI MILANO, SEZIONE TERZA, N. 737/2020, RELATIVA AL RICORSO, R.G. N. 2460/2019, PER L'ANNULLAMENTO IN PARTE QUA DELLA D.G.R. N. XI/2014 DEL 13 LUGLIO 2019, AVENTE AD OGGETTO: «CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ E SERVIZI DA FINANZIARE CON L'ISTITUTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALL'ART. 8 - SECSIES DEL D.LGS. N. 502/1992, A DECORRERE DALL'ESERCIZIO 2019». NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV.TO ANNALISA SANTAGOSTINO DELL'AVVOCATURA REGIONALE (NS. RIF. 20200565)

3919 - COSTITUZIONE NEL GIUDIZIO, R.G. N. 8959/2020, PROMOSI AVANTI IL CONSIGLIO DI STATO, PER LA RIFORMA DELLA SENTENZA DEL T.A.R. PER LA LOMBARDIA, SEDE DI MILANO, SEZIONE TERZA, N. 738/2020, RELATIVA AL RICORSO, R.G. N. 2425/2019, PER L'ANNULLAMENTO IN PARTE QUA DELLA D.G.R. N. XI/2014 DEL 13 LUGLIO 2019, AVENTE AD OGGETTO: «CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ E SERVIZI DA FINANZIARE CON L'ISTITUTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALL'ART. 8 - SECSIES DEL D.LGS. N. 502/1992, A DECORRERE DALL'ESERCIZIO 2019». NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV.TO ANNALISA SANTAGOSTINO DELL'AVVOCATURA REGIONALE (NS. RIF. 20200566)

3920 - PROPOSIZIONE DI CONTRORICORSO NEL GIUDIZIO, PROMOSI AVANTI LA SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE, PER LA CASSAZIONE DELLA SENTENZA DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE PER LA LOMBARDIA - MILANO - NR. 1242/2020, CONCERNENTE L'INTIMAZIONE DI PAGAMENTO NR. ING15538019968715, PER MANCATO PAGAMENTO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA, RELATIVA ALL'ANNO 2015. NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV. ALESSANDRO GIANELLI DELL'AVVOCATURA REGIONALE (NS. RIF. 20200576)

AL AREA PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

(Relatore il Presidente Fontana)

AL - AL AREA PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

3921 - AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI PREPARAZIONE E APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2021-2027 E DELLA RELATIVA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS), AI SENSI DELLA PROPOSTA DI REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO COM(2018) 375 DEL 29 MAGGIO 2018

AL01 - ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DEL PRESIDENTE E PROMOZIONE SOCIO-ECONOMICA CORRELATA ALLE OLIMPIADI

3922 - APPROVAZIONE DELL'IPOTESI DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIVITALIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO DI MOGLIA (MN) COLPITO DAGLI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012

DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA

(Relatore l'assessore Caparini)

AM56 - GESTIONE FINANZIARIA

3923 - PRELIEVO DAL «FONDO SPESE IMPREVISTE»

DIREZIONE GENERALE R RICERCA, INNOVAZIONE, UNIVERSITÀ EXPORT E INTERNAZIONALIZZAZIONE

(Relatore il Vice Presidente Sala)

R150 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNANCE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE

3924 - APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO «SMART MOBILITY & ARTIFICIAL INTELLIGENCE - STRATEGIA E PROGETTI PER L'INNOVAZIONE DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DI REGIONE LOMBARDIA»

R153 - INTERNAZIONALIZZAZIONE, EXPORT E PROMOZIONE

3925 - 2014IT16RFOP012 POR FESR 2014-2020 - FONDO INTERNAZIONALIZZAZIONE: CHIUSURA DELLA «LINEA INTERNAZIONALIZZAZIONE» E CONTESTUALE ISTITUZIONE DELLA NUOVA «LINEA INTERNAZIONALIZZAZIONE PLUS» A VALERE SULL'ASSE III AZIONE III.B.1.1 E APPROVAZIONE DEI RELATIVI CRITERI APPLICATIVI

DIREZIONE GENERALE E ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

(Relatore l'assessore De Nichilo Rizzoli)

E155 - MERCATO DEL LAVORO

3926 - SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE LOMBARDIA ED ANCI LOMBARDIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DOTE COMUNE 2021

DIREZIONE GENERALE J POLITICHE PER LA FAMIGLIA, GENITORIALITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

(Relatore l'assessore Piani)

J1 - DIREZIONE GENERALE J POLITICHE PER LA FAMIGLIA, GENITORIALITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

3927 - MODIFICA DELLE «LINEE GUIDA PER L'ISTITUZIONE DEGLI SPORTELLI PER L'ASSISTENZA FAMILIARE E DEI REGISTRI DEGLI ASSISTENTI FAMILIARI» APPROVATE CON D.G.R. N. 5648/2016, DEI CRITERI DI ACCESSO ALLA MISURA E DELL'ENTITÀ DEL CONTRIBUTO DI CUI ALLA D.G.R. 914/2018. NUOVE DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA SPERIMENTAZIONE DELL'INDICATORE SINTETICO «FATTORE FAMIGLIA LOMBARDO» (L.R. 10/2017)

J151 - FAMIGLIA E PARI OPPORTUNITÀ

3928 - PROTOCOLLO CON L'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO E L'UNIONE LOMBARDA DEI CONSIGLI DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI CUI ALLA D.G.R. N. 1754/2019 E D.G.R. N. 3296/2020 - PROROGA DEI TERMINI AL 31 GENNAIO 2021

DIREZIONE GENERALE L AUTONOMIA E CULTURA

(Relatore l'assessore Galli)

L150 - AUTONOMIA E ATTIVITÀ CULTURALI

3929 - SOSTEGNO ALLA STAGIONE 2020/2021 DI «INVITO A TEATRO» (L.R. 25/2016)

3930 - INTEGRAZIONE DEI CONTRIBUTI DI GESTIONE ASSEGNATI CON D.G.R. N. XI/3072 DEL 20 APRILE 2020 AGLI ENTI DI SPETTACOLO PARTECIPATI DA REGIONE LOMBARDIA PER L'ANNO 2020 (L.R. 25/2016)

L151 - PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE CULTURALE

3931 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E COMUNITÀ MONTANA DI SCALVE PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL MUSEO DIGA DEL GLENO NEL COMUNE DI VILMINORE DI SCALVE (PROVINCIA DI BERGAMO)

DIREZIONE GENERALE M AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

(Relatore l'assessore Rolfi)

M156 - SVILUPPO DI SISTEMI FORESTALI, AGRICOLTURA DI MONTAGNA, USO E TUTELA DEL SUOLO AGRICOLO E POLITICHE FAUNISTICO-VENATORIE

3932 - DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'APPLICAZIONE DEI CRITERI E ALLE MODALITÀ DI RIPARTO DELLE RISORSE DA DESTINARE AI CENTRI DI RECUPERO E SOCCORSO DELLA FAUNA SELVATICA IN DIFFICOLTÀ (C.R.A.S.), AI SENSI DELLA L.R. 26/1993 ART. 6 E DELLA D.G.R. N. 3692 DEL 19 OTTOBRE 2020

Serie Ordinaria n. 49 - Mercoledì 02 dicembre 2020

DIREZIONE GENERALE N SPORT E GIOVANI
(Relatore l'assessore Cambiagli)

N152 - SOSTEGNO AL SISTEMA SPORTIVO

3933 - INCREMENTO DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA DEL BANDO CONGIUNTO TRA REGIONE LOMBARDIA E FONDAZIONE CARIPOLO «E' DI NUOVO SPORT» - ANNO 2020 IN ATTUAZIONE DELLE D.G.R. N. 3199 DEL 3 GIUGNO 2020 E D.G.R. N. 3300 DEL 30 GIUGNO 2020

3934 - AGGIORNAMENTO DEL PIANO DELLE ATTIVITÀ DI EXPLORA S.C.P.A E DEL RELATIVO PROSPETTO DI RACCORDO 2020/2022 (AI SENSI DELLA D.G.R. N. 2731/2019)

DIREZIONE GENERALE O SVILUPPO ECONOMICO
(Relatore l'assessore Mattinzoli)

O152 - INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

3935 - TERZO INCREMENTO DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA DEL BANDO «FAI CREDITO - FONDO ABBATTIMENTO INTERESSI» MISURA IN ACCORDO CON IL SISTEMA CAMERALE LOMBARDO PER FAVORIRE LA LIQUIDITÀ DELLE MPMI CONSEGUENTEMENTE ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID 19 DI CUI ALLA D.G.R. 15 APRILE 2020, N. XI/3052

O153 - POLITICHE PER LA COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE E DEL CONTESTO TERRITORIALE

3936 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO PER L'INNOVAZIONE TRA MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, REGIONE LOMBARDIA E SOCIETÀ CAPOFILA INDENA S.P.A.

3937 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO PER L'INNOVAZIONE TRA MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, REGIONE LOMBARDIA, REGIONE VENETO E SOCIETÀ CAPOFILA RAYTEC VISION S.P.A.

DIREZIONE GENERALE S INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE

(Relatore l'assessore Terzi)

S155 - SISTEMA FERROVIARIO E MOBILITÀ SOSTENIBILE

3938 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E POLITECNICO DI MILANO PER LA DEFINIZIONE DI SCENARI DI SVILUPPO DEI CARBURANTI ALTERNATIVI E LORO IMPATTO RISPETTO ALL'EFFICIENZA ENERGETICA, AMBIENTALE E TRASPORTISTICA E MODIFICA DEL PIANO DI ATTIVITÀ DI POLIS-LOMBARDIA E DEL RELATIVO PROSPETTO DI RACCORDO 2020-2022

S156 - TRASPORTO PUBBLICO E INTERMODALITÀ

3939 - PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE LOMBARDIA, I RAPPRESENTANTI DEI CORPI DELLE FORZE ARMATE E DELL'AZIENDA TRENORD S.R.L. PER L'ANNO 2021

DIREZIONE GENERALE T AMBIENTE E CLIMA
(Relatore l'assessore Cattaneo)

T156 - ECONOMIA CIRCOLARE, USI DELLA MATERIA E BONIFICHE

3940 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL NUOVO ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA E SUCCESSIVA BONIFICA NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI LAGHI DI MANTOVA E POLO CHIMICO

T157 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA RISORSE DELL'AMBIENTE

3941 - FAVOREVOLE VOLONTÀ D'INTESA STATO - REGIONE IN MERITO ALL'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLA DISMISSIONE DEL DEPOSITO DI CARBURANTI PER AEROMOBILI «AVIO», DENOMINATO «RAI 2», SITO ALL'INTERNO DELL'AEROPORTO DI MILANO-LINATE, IN COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO (MI), A FAVORE DI LEVORATO MARCEVAGGI S.R.L.

DIREZIONE GENERALE U POLITICHE SOCIALI, ABITATIVE E DISABILITÀ
(Relatore l'assessore Bolognini)

U150 - PROGRAMMAZIONE POLITICHE ABITATIVE

3942 - PROGRAMMA PER IL RECUPERO E LA RIGENERAZIONE INTEGRATA DI QUARTIERI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, ORA SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI, LOCALIZZATI IN COMUNI CLASSIFICATI A FABBISOGNO ABITATIVO ACUTO AI SENSI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE, ALLEGATO 1 ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E LA REGIO-

NE LOMBARDIA APPROVATO CON D.P.G.R. 7 GIUGNO 2019 N. 312 - INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DI RIGENERAZIONE

3943 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA, AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE (ALER) DI PAVIA-LODI, COMUNE DI SAN MARTINO SICCOMARIO (PV) E COMUNE DI TRAVACÒ SICCOMARIO (PV) PER L'ACQUISTO E LA GESTIONE DELLA CASERMA DEI CARABINIERI DI PROPRIETÀ DELL'ALER PAVIA-LODI SITA NEL COMUNE DI SAN MARTINO SICCOMARIO, AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 241/90

DIREZIONE GENERALE Z TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE
(Relatore l'assessore Foroni)

Z155 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

3944 - APPROVAZIONE DEI CRITERI PER L'EMANAZIONE DEI BANDO «INTERVENTI FINALIZZATI ALL'AVVIO DI PROCESSI DI RIGENERAZIONE URBANA»

3945 - APPROVAZIONE DEI CRITERI PER L'EMANAZIONE DEL BANDO «INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE TURISTICO-CULTURALE DEI BORGHI STORICI»

Z156 - DIFESA DEL SUOLO E GESTIONE ATTIVITÀ COMMISSARIALI

3946 - SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI MONITORAGGIO IDROGEOLOGICO CONOSCITIVI E ALLARMISTICI, A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ NEL BACINO DELLA VAL RABBAIA - GALLINERA, COMUNE DI SONICO E NEL BACINO DEL TORRENTE BLE, COMUNI DI ONO SAN PIETRO E CERVENO, IN VALCAMONICA (BS)

Ordine del giorno integrativo - Deliberazioni approvate (dal n. 3947 al n. 3962)

A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA

(Relatore l'assessore Caparini)

3947 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) - 51° PROVVEDIMENTO

3948 - VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) - 52° PROVVEDIMENTO - MODIFICA PROSPETTO DI RACCORDO DI ARIA S.P.A.

3949 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) - 53° PROVVEDIMENTO

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI

(Relatore il Presidente Fontana)

AG52 - AVVOCATURA, AFFARI EUROPEI E SUPPORTO GIURIDICO

3950 - INTERVENTO AD ADIUVANDUM NEL GIUDIZIO R.G. N. 8943/2020 PROMOSSO AVANTI IL CONSIGLIO DI STATO PER LA RIFORMA DELLA SENTENZA DEL TAR LAZIO, SEZIONE QUATER, N. 11991/2020, CONCERNENTE ASSISTENZA DOMICILIARE PAZIENTI COVID. NOMINA DEI DIFENSORI REGIONALI AVV.TI PIO DARIO VIVONE, MARIA EMILIA MORETTI, SABRINA GALLONETTO DELL'AVVOCATURA REGIONALE

AL AREA PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

(Relatore il Presidente Fontana)

AL - AL AREA PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

3951 - APPROVAZIONE IPOTESI DI QUARTO ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA REGIONE LOMBARDIA, PROVINCIA DI LECCO, COMUNE DI LECCO, AZIENDA OSPEDALIERA DI LECCO, POLITECNICO DI MILANO, CAMERA DI COMMERCIO DI COMO-LECCO E CAMERA DI COMMERCIO DI SONDRIO, FINALIZZATO ALLA «REALIZZAZIONE DI UN POLO UNIVERSITARIO PER IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI LECCO E SONDRIO», APPROVATO CON D.P.G.R. 29 GENNAIO 2003 N. 910, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO DAL 1° ATTO INTEGRATIVO, APPROVATO CON D.P.G.R. 29 APRILE 2009 N. 4189, DAL 2° ATTO INTEGRATIVO, APPROVATO CON D.P.G.R. 27 MARZO 2017 N. 635, E DAL 3° ATTO INTEGRATIVO, APPROVATO CON D.P.G.R. N. 398 DEL 10 OTTOBRE 2019 - REALIZZAZIONE DEL «LABORATORIO E4SPORT@LECCO»

DIREZIONE GENERALE G WELFARE**(Relatore l'assessore Gallera)**

G167 - PROGRAMMAZIONE

3952 - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 19 DELLA LEGGE REGIONALE N. 23/2019

G170 - RETE TERRITORIALE

3953 - LINEE GUIDA REGIONALI IN MERITO ALLA CARTA DEI SERVIZI SANITARI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE RISTRETTA NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DELLA LOMBARDIA

G176 - CONTROLLO STRATEGICO

3954 - DETERMINAZIONI IN MERITO AL TRATTAMENTO INFORMATIVO ED ECONOMICO DEL TEST MOLECOLARE VIRUS SARS-COVID2 (DI CUI ALLE D.G.R. XI/3132/2020 E XI/3530/2020)**DIREZIONE GENERALE J POLITICHE PER LA FAMIGLIA, GENITORIALITÀ E PARI OPPORTUNITÀ****(Relatore l'assessore Piani)**

J1 - DIREZIONE GENERALE J POLITICHE PER LA FAMIGLIA, GENITORIALITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

3955 - NUOVE MISURE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE A FAVORE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA (ADULTI E MINORI) E DELLE LORO FAMIGLIE - ANNO 2021**DIREZIONE GENERALE S INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE****(Relatore l'assessore Terzi)**

S156 - TRASPORTO PUBBLICO E INTERMODALITÀ

3956 - PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE LOMBARDIA, I COMUNI AFFIDANTI I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE CON MODELLO GROSS COST, I RAPPRESENTANTI DEI CORPI DELLE FORZE DELL'ORDINE, DELLE ASSOCIAZIONI DI TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE DELLA LOMBARDIA A.N.A.V. A.S.S.T.R.A. E A.G.E.N.S. NONCHÉ DELLE AZIENDE TRENORD S.R.L. E NAVIGAZIONE LAGO D'ISEO S.R.L. PER L'ANNO 2021**3957** - ATTRIBUZIONE ALLE AGENZIE DEL TPL, ALL'AUTORITÀ DI BACINO LACUALE DEI LAGHI D'ISEO, ENDINE E MORO E A TRENORD S.R.L. DELLA SECONDA QUOTA DI ANTICIPAZIONE DELLE RISORSE MINISTERIALI PER LA RIDUZIONE DEI RICAVI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO E PER I SERVIZI AGGIUNTIVI AI SENSI DELL'ART. 44 DEL D.L. 104/2020**DIREZIONE GENERALE U POLITICHE SOCIALI, ABITATIVE E DISABILITÀ****(Relatore l'assessore Bolognini)**

U150 - PROGRAMMAZIONE POLITICHE ABITATIVE

3958 - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'AFFIDAMENTO AD ARIA SPA DEL NUOVO SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO REGIONE LOMBARDIA - ALER», SIREAL 2.0

U153 - POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE, SVILUPPO DELLE FORMAZIONI SOCIALI, DISABILITÀ

3959 - PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RICONOSCIMENTO, TUTELA E PROMOZIONE DEL DIRITTO AL CIBO BIENNIO 2021-2022. DETERMINAZIONI**3960** - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INTERVENTI DI INTEGRAZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ L.R. 20/2016**3961** - CRITERI DI ATTRIBUZIONE DI INDENNIZZI AGLI ENTI EROGATORI DI SERVIZI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ SENSORIALE: DETERMINAZIONI**DIREZIONE GENERALE V ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI****(Relatore l'assessore Sertori)**

V151 - INTERVENTI DI SVILUPPO DEI TERRITORI MONTANI, RISORSE ENERGETICHE E RAPPORTI CON LE PROVINCE AUTONOME

3962 - CRITERI E MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI IN CAPO ALLE COMUNITÀ MONTANE A VALERE SUL FONDO RIPRESA ECONOMICA - D.G.R. 3531 DEL 8 AGOSTO 2020

Serie Ordinaria n. 49 - Mercoledì 02 dicembre 2020

D.g.r. 30 novembre 2020 - n. XI/3926
Schema di protocollo d'intesa tra Regione Lombardia ed ANCI Lombardia per la realizzazione del Programma DoteComune 2021

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la legge regionale 28 Settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia»;
- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di Istruzione e formazione della Regione Lombardia»;
- la legge n. 53/2000 «Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città»;
- i decreti interministeriali n. 3/2014 e n. 87/2014 con i quali sono state assegnate a Regione Lombardia le risorse finanziarie in attuazione di quanto previsto dall'articolo 6, comma 4, della legge n. 53/2000, rispettivamente per le annualità 2013 e 2014;
- la d.g.r. n. 7763 del 2018 ad oggetto «Indirizzi regionali in materia di tirocini»;
- la deliberazione del Consiglio regionale X/169 del 22 ottobre 2013 ad oggetto «Risoluzione concernente azioni di formazione continua e permanente, volta all'inserimento o reinserimento di disoccupati o inoccupati over 50 nel tessuto produttivo»;
- la d.g.r. n. 1904 del 15 luglio 2019 «Schema di protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia per la realizzazione del programma «DoteComune 2019»»;
- il d.lgs. 150/2015 «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive»;
- il d.l. 4/2019 convertito con modificazioni dalla l. 28 marzo 2019, n. 26 «Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni»;

Visti i provvedimenti governativi che hanno dichiarato e disciplinato lo stato di emergenza sanitaria per COVID-19:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza sanitaria da COVID-19;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6 recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'articolo 3, comma 6-bis, dell'articolo 4;
- i successivi provvedimenti governativi e le ordinanze regionali con cui è stato prorogato e disciplinato lo stato di emergenza e disposte misure restrittive per il contenimento dei contagi, in particolare i recenti d.p.c.m. 7 ottobre 2020 e 3 novembre 2020;

Considerato il forte impatto negativo sul mercato del lavoro e sulla condizione economica di molte categorie di lavoratori causata dalla crisi sanitaria da COVID-19. E' pertanto necessario attivare ogni misura utile a contrastare la disoccupazione;

Visto il Protocollo di Intesa tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia sottoscritto il 17 luglio 2019 per l'attivazione del Programma DoteComune 2019 per la realizzazione di percorsi di formazione/orientamento attraverso l'istituto del tirocinio extracurricolare per un periodo massimo di 12 mesi svolti presso le Amministrazioni comunali;

Richiamato il d.d.u.o n. 13015 del 16 settembre 2019 di approvazione del Programma Attuativo DoteComune 2019;

Preso atto che il programma DoteComune ha dato i seguenti risultati:

- il Programma DoteComune 2019 (attivato con l'avviso 1 settembre 2019) ha coinvolto 311 Enti Locali, con la pubblicazione di 14 avvisi (dato relativo a Settembre 2020); sono state presentate circa 3.700 domande e avviate 925 doti di cui: 51,7% per giovani 18-29enni, 20,8% per adulti dai 30 ai 40 anni, 27,5% ultraquarantenni, corrispondenti a 819,5 annualità equivalenti;
- la misura cofinanziata nel 2019, continuata anche nel 2020, ha movimentato risorse pubbliche per € 3.933.600, di cui € 600.000 di provenienza regionale e € 3.333.600 di provenienza comunale. L'intervento regionale è stato finalizzato allo svolgimento dell'attività formativa;

Considerato che:

- il programma di DoteComune rientra tra le politiche attive regolamentate ai sensi del d.lgs. 150/2015 e che i risultati occupazionali consolidano l'efficacia dell'intervento nell'obiettivo di riavvicinamento al mondo del lavoro: dai dati delle Comunicazioni Obbligatorie si rileva che il 68% dei tirocinanti di DoteComune trova lavoro dopo il tirocinio, di questi il 27% trova occupazione presso enti che hanno rapporti con il Comune: società partecipate, cooperative di servizi, aziende speciali, consorzi;
- il tirocinio di DoteComune costituisce un'esperienza utile a sperimentare modelli efficaci di impiego dell'istituto del tirocinio extracurricolare, in quanto affianca all'esperienza di lavoro momenti di formazione d'aula e, al termine del percorso, offre la certificazione delle competenze acquisite nel rispetto del Quadro Regionale degli Standard Professionali;

Visto l'Accordo Regione Lombardia - Ministro per il sud e la coesione territoriale di cui alla d.g.r. n. 3372 del 14 luglio 2020, che ha previsto la riprogrammazione delle misure di politica attiva finanziate con il POR 2014-2020 nell'ambito dello stanziamento del Fondo Unico di Coesione;

Atteso che il citato Accordo Regione Lombardia - Ministro per il sud e la coesione territoriale destina Euro 100 Milioni per Regione Lombardia da destinarsi alle politiche attive;

Visto l'accordo sugli «Indirizzi fondanti per il potenziamento delle misure di politica attiva regionale per la ripresa» sottoscritto tra Regione Lombardia e le parti sociali e comunicato in Giunta il 26 ottobre 2020, che propone lo stanziamento fino a 90 Milioni di euro per misure già programmate nell'ambito del POR 2014-2020;

Atteso che, nell'ambito di tale stanziamento, al netto delle misure già programmate e in corso di programmazione, sono disponibili le risorse necessarie, per un importo pari ad Euro 1.000.000 (un milione) a copertura dell'iniziativa DoteComune 2021;

Visto lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia per il Programma DoteComune 2021 di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato che lo schema di protocollo d'intesa allegato alla presente deliberazione individua come destinatari i soggetti in stato di disoccupazione, i percettori di ammortizzatori sociali (NASPI e altro) e i percettori di reddito di cittadinanza;

Considerato altresì che lo schema di protocollo 2021 è in linea con l'obiettivo di sostenere il reimpiego dei lavoratori in un momento di profonda trasformazione del mercato del lavoro e introduce aspetti evolutivi rispetto al protocollo 2019, in particolare:

- al fine di rispondere alle nuove esigenze di riqualificazione professionale post COVID19, prevede la possibilità di integrare il piano formativo individualizzato con corsi di formazione finalizzati alla promozione dello sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori;
- oltre alla certificazione delle competenze relative alla formazione d'aula, un campione sperimentale, composto dal 5% circa dei tirocinanti, sarà sottoposto alla certificazione con il modello regionale riferito alle competenze acquisite in ambito non formale e informale;

Vista la richiesta di ANCI Lombardia, pervenuta all'Assessore Rizzoli in data 16 ottobre 2020 - Prot. n. 3188/2020 di rinnovo del Protocollo d'Intesa DoteComune per l'annualità 2021;

Considerato che:

- successivamente all'approvazione dello schema tipo e alla relativa sottoscrizione, ANCI Lombardia provvederà a trasmettere a Regione Lombardia il Programma «DoteComune 2021», adottando e pubblicando gli avvisi DoteComune, successivamente alle adesioni degli enti associati;
- gli enti locali coinvolti assicureranno a ciascun tirocinante l'erogazione dell'indennità di tirocinio secondo quanto disposto nelle Linee di indirizzo regionali in materia di tirocini (DGR 7763 del 17 gennaio 2018);
- per l'espletamento delle attività descritte nel Protocollo d'intesa, ANCI Lombardia si avvarrà di Ancilab, società partecipata di ANCI, iscritta all'Albo Regionale degli operatori accreditati per i servizi al lavoro e per i servizi all'istruzione e formazione professionale;

Ritenuto:

- di approvare lo schema di protocollo d'intesa «Programma

DoteComune 2021» di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento concernente la prosecuzione del Programma DoteComune;

- di individuare come destinatari del Programma DoteComune 2021 i cittadini disoccupati con età uguale o superiore ai 18 anni, i percettori di ammortizzatori sociali e i percettori di reddito di cittadinanza, residenti o domiciliati in Lombardia, secondo le modalità previste nell'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;
- di autorizzare alla sottoscrizione del succitato protocollo l'Assessore competente in materia di Istruzione, Formazione e Lavoro;
- di autorizzare un cofinanziamento pari a euro 1.000.000,00 per la realizzazione della componente formazione dei percorsi formativi con riferimento a 1.000 doti annuali di tirocinio;

Ritenuto di stabilire che il presente provvedimento trova copertura finanziaria nel bilancio regionale come segue per € 1.000.000,00 nell'ambito delle risorse destinate alle politiche attive di cui dell'Accordo Regione Lombardia - Ministro per il sud e la coesione territoriale di cui alla d.g.r. n. 3372 del 14 luglio 2020 ai capitoli di spesa del bilancio regionale 2021, cap. 10794 - 10802 - 10809;

A voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di individuare, come destinatari del Programma DoteComune 2021 i cittadini disoccupati con età uguale o superiore ai 18 anni, i percettori di ammortizzatori sociali e i percettori di reddito di cittadinanza, residenti o domiciliati in Lombardia, secondo le modalità previste nell'allegato 1), parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare lo schema di protocollo d'intesa «Programma DoteComune 2021» di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento concernente la prosecuzione del Programma DoteComune;

3. di demandare la sottoscrizione del succitato protocollo all'Assessore competente in materia di Istruzione, Formazione e Lavoro;

4. di prevedere un cofinanziamento pari a euro 1.000.000,00 per la realizzazione della componente formazione dei percorsi formativi con riferimento a 1.000 doti annuali di tirocinio a valere sulle risorse destinate alle politiche attive di cui dell'Accordo Regione Lombardia - Ministro per il sud e la coesione territoriale di cui alla d.g.r. n. 3372 del 14 luglio 2020 e ai capitoli di spesa del bilancio regionale 2021, cap. 10794 - 10802 - 10809;

5. di dare atto che con successivi provvedimenti della Direzione Generale competente si provvederà all'approvazione del programma attuativo, alla definizione delle modalità e dei termini per l'assegnazione delle risorse di cui al precedente punto 4);

6. di prevedere la pubblicazione del presente atto e degli atti successivi ai sensi degli art. 23, 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito web www.regione.lombardia.it.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

— • —



**PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE LOMBARDIA E ANCI LOMBARDIA PER LA
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DOTE COMUNE 2021**

TRA

Regione Lombardia, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1, C.F. 80050050154, rappresentata dall'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro Melania De Nichilo Rizzoli

E

ANCI Lombardia, con sede in Milano, via Rovello 2, 20121, C.F. 80160390151, nella persona del Presidente Mauro Guerra

PREMESSO CHE

Le parti sottoscrittrici hanno siglato nel dicembre del 2010 un protocollo d'intesa per l'attivazione del Programma DoteComune che prevede la realizzazione di percorsi di formazione/orientamento al lavoro attraverso l'istituto del tirocinio extra-curriculare svolto presso le Amministrazioni comunali. Il protocollo è stato in seguito rinnovato, senza soluzione di continuità dal 2011 al 2019, coinvolgendo oltre 700 Enti locali. Dal 2010 a ottobre 2020 sono stati pubblicati 54 avvisi che hanno visto la partecipazione di oltre 24 mila candidati e l'avvio di più di 6000 tirocini.

Il cofinanziamento regionale complessivo è stato sinora di 8,9 Milioni di euro ed è stato finalizzato a garantire lo svolgimento dell'attività formativa d'aula prevista dai progetti di DoteComune. La formazione a distanza deve essere consentita, accanto a quella in presenza, ma sempre e solo in modalità sincrona.

L'investimento complessivo degli Enti Locali che hanno aderito e attivato i percorsi di DoteComune supera i 16 Milioni di euro.

Il 47% dei tirocinanti ha più di 30 anni. Il 60% dei partecipanti sono donne.

Il 68% dei tirocinanti di DoteComune cambia stato occupazionale, da disoccupato a occupato, nei primi mesi dopo la chiusura del tirocinio, il 27% trova occupazione presso enti che hanno rapporti con il Comune: società partecipate, cooperative di servizi, aziende speciali, consorzi.

RICHIAMATI

- Il Dlgs 150/2015 che ha disciplinato il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, tra cui le procedure per il rilascio e la conferma dello stato di disoccupazione;
- la Legge Regionale 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia";
- la Legge Regionale 6 agosto 2007, n.19 "Norme sul sistema educativo di Istruzione e formazione della Regione Lombardia";
- la Legge Regionale 5 ottobre 2015, n. 30 "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro";

- il D.D.U.O. n. 7285 del 22 luglio 2010 “procedure relative al rilascio degli attestati di competenza dei percorsi di formazione continua permanente e di specializzazione afferenti a standard regionali”;
- il D.D.U.O. n. 7105/2011 “Quadro regionale degli standard professionali della Regione Lombardia-Istituzione di nuove sezioni e adozioni di nuovi profili”;
- le linee guida regionali sui tirocini extracurricolari;
- la d.g.r. N° X /7763 del 17/01/2018 “Indirizzi Regionali in materia di tirocini”;
- il d.d.s. 6286 del 07/05/2018 “Indirizzi regionali in materia di tirocini – Disposizioni attuative”;
- il DL 4/2019 come modificato dalla L 26/2019

CONSIDERATO che:

- Nel Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura Regione Lombardia ha individuato il tirocinio fra gli strumenti prioritari per la formazione in assetto lavorativo nell’ambito del sostegno all’occupazione;
- l’art. 8 del D.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, demanda all’ANCI la rappresentanza generale degli interessi dei Comuni per le materie per le quali si richieda l’intervento della Conferenza Unificata di cui al medesimo decreto legislativo;
- ai sensi dell’art. 2 della Legge Regionale n. 22/2009, istitutiva del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL), ANCI Lombardia è individuata quale componente di diritto dello stesso e fa parte di Tavoli istituzionali regionali che definiscono le politiche regionali assumendo atti impegnativi nei confronti degli Enti Locali (es. patto di stabilità territoriale, ISV, Welfare etc.);
- L’ANAC con deliberazione n. 21 del 18 gennaio 2017 ha chiarito che, a seguito del D.Lgs. 175/2016, risulta ora pacifico che ANCI, al pari delle altre associazioni di Enti locali, a qualsiasi fine costituite, sia soggetta al D.Lgs. 50/2016, configurandosi pertanto quale amministrazione pubblica aggiudicatrice, che può stipulare accordi di cooperazione ai sensi dell’art. 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016;
- ANCI Lombardia partecipa all’attività dell’Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - ANCI - nei modi e nelle forme previste dallo statuto nazionale ed in particolare all’art. 33; associa la quasi totalità dei comuni presenti sul territorio regionale, è titolare della rappresentanza istituzionale dei Comuni suoi associati, delle Città metropolitane e degli altri enti di derivazione comunale nei rapporti con la Regione;
- ANCI Lombardia è l’interlocutore in grado di attuare servizi di formazione/orientamento e inserimento/reinserimento al lavoro in stretta collaborazione con i Comuni, partecipando attivamente alla progettazione, realizzazione e valutazione delle iniziative;
- per l’espletamento delle attività descritte nella presente convenzione sono necessarie competenze specifiche, con perfetta conoscenza dei sistemi comunali, che ANCI Lombardia è in grado di assicurare, anche attraverso l’operato della propria società partecipata AnciLab su cui esercita attività di direzione, coordinamento;
- per l’espletamento delle suddette attività, AnciLab è inserita nell’ Albo Regionale degli operatori accreditati per i servizi al lavoro e svolgerà funzioni di Ente Promotore;
- Regione Lombardia ed ANCI Lombardia rispondono ad obiettivi comuni di perseguimento dell’efficacia e dell’efficienza amministrativa in quanto fondanti della propria natura istituzionale;

PRESO ATTO che

- sono soddisfatte tutte le condizioni di cui all’art. 5, co. 6 del D.Lgs. 50/2016;

TUTTO CIO' PREMESSO, LE PARTI SI IMPEGNANO A REALIZZARE QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del seguente Protocollo d'intesa.

Art. 2- Finalità

Con il presente protocollo le parti sottoscrittrici intendono continuare la collaborazione per la realizzazione del Programma “Dote Comune 2021”.

Il Programma “Dote Comune 2021” realizza percorsi di inserimento e reinserimento lavorativo per un periodo massimo di 12 mesi per l’acquisizione di competenze certificate, fatto salvo quanto specificatamente indicato nelle linee di indirizzo regionale in materia, nel caso di specifiche categorie di soggetti.

Art 3 – Destinatari

Sono destinatari del Programma “Dote Comune 2021” cittadini disoccupati ai sensi del Dlgs 150/2015 e dell’art. 4 co. 15 quater del DL 4/2019 come convertito dalla legge 26/2019, di età uguale o superiore ai 18 anni, residenti o domiciliati in Lombardia. Non possono accedere al suddetto Programma: i soggetti titolari di pensione di vecchiaia e di pensione anticipata; i soggetti occupati che siano impossibilitati a partecipare alle attività formative e a garantire la presenza quotidiana nella sede operativa per lo svolgimento di 4 ore di attività come previsto dai progetti di tirocinio.

Compatibilmente con quanto previsto al punto precedente, possono partecipare al Programma i soggetti percettori di ammortizzatori sociali (NASPI e altre indennità).

Possono essere altresì destinatari di iniziative coerenti con il presente programma anche i percettori di reddito di cittadinanza.

Art 4 – Strumenti

Il Programma “Dote Comune 2021” è attuato mediante la pubblicazione di specifici avvisi da parte di Anci Lombardia, per l’attivazione dei percorsi di tirocinio extra-curricolare.

Tali tirocini sono finalizzati all’acquisizione di competenze e relativa certificazione, secondo quanto previsto dal Quadro Regionale degli Standard Professionali con esclusione delle competenze delle figure normate o regolamentate.

I tirocini di Dote Comune sono finalizzati alla diffusione di conoscenza delle opportunità occupazionali offerte dai territori e a favorire il contatto diretto con gli operatori socioeconomici presenti a livello locale per generare opportunità utili ad un reale accesso al mondo del lavoro.

A tal fine verranno realizzate le seguenti attività:

- a) promozione di accordi da parte di ANCI Lombardia con gli enti territoriali per lo svolgimento, nel quadro del programma attivato, di esperienze di tirocinio extracurricolare;
- b) promozione di azioni di informazione, comunicazione, sensibilizzazione;
- c) monitoraggio, anche attraverso l’elaborazione di rapporti periodici, dell’attività svolta con particolare riferimento ai percorsi avviati, alle tipologie di servizio, agli enti e soggetti coinvolti e ai documenti prodotti.

Art. 5 – Impegni di Regione Lombardia

Regione Lombardia si impegna a:

- cofinanziare il Programma “Dote Comune 2021” con riferimento ai percorsi formativi, destinando euro 1.000.000,00 dei bilanci di previsione 2021 e 2022 per l’attivazione di 1.000 doti (o annualità equivalenti) da attuarsi nel periodo 2021-2022 di tirocinio, fermo restando gli impegni dei soggetti ospitanti di cui all’art.7;
- approvare il Programma “DoteComune 2021” contenente la definizione dei criteri e delle modalità di attuazione della DoteComune, in coerenza con il presente protocollo e con le linee guida regionali sui tirocini extracurricolari;
- monitorare l’attuazione delle azioni di cui al programma DoteComune attraverso gruppi di lavoro mirati ed analisi della reportistica periodicamente prodotta a cura di ANCI Lombardia;
- favorire la diffusione e la conoscenza del presente protocollo e delle iniziative in esso realizzate attraverso la pubblicazione sul sito regionale e con ogni altro mezzo di comunicazione istituzionale.

Art.6 – Impegni di ANCI Lombardia e del soggetto promotore AnciLab

Art. 6.1- ANCI Lombardia

ANCI Lombardia si impegna a:

- predisporre e trasmettere a Regione Lombardia il Programma “DoteComune 2021”;
- adottare e pubblicare gli avvisi di DoteComune, a seguito di approvazione da parte di Regione Lombardia del sopra citato Programma;
- destinare il cofinanziamento regionale all’attivazione di 1000 doti annuali di tirocinio (o annualità equivalenti);
- realizzare e diffondere informazioni e comunicazione relative al modello Dote Comune presso i Comuni associati e con essi ai soggetti del territorio, siano essi enti, associazioni, imprese e cittadini tutti;
- rendere fruibili le informazioni a diverse tipologie di cittadini favorendo la circolazione delle conoscenze anche attraverso il web, i network e l’utilizzo di nuove tecnologie;
- attivare il controllo, monitoraggio e valutazione del Programma DoteComune nei diversi territori, anche attraverso specifici momenti di coordinamento e di confronto al fine di identificare la sostenibilità delle azioni e del modello definito con Regione Lombardia;
- produrre reportistica periodica concernente lo stato di avanzamento del programma “DoteComune” nei termini e nelle modalità che si definiranno in sede di approvazione del programma medesimo, anche in relazione alle attività di AnciLab;
- promuovere l’integrazione delle misure che intercettano la popolazione destinataria del percorso DoteComune nei rispettivi comuni per valorizzare e ottimizzare le iniziative e le azioni in corso e attivate;

Art 6.2 –AnciLab

AnciLab:

- è società in house di ANCI Lombardia, costituita per il raggiungimento degli scopi e obiettivi statutari, ai sensi dell’art. 2 comma 4 dello Statuto di ANCI Lombardia. ANCI Lombardia esercita su di essa attività di direzione e coordinamento;
- è operatore accreditato per i servizi al lavoro e per i servizi di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia;
- svolge le funzioni di soggetto promotore del Programma “DoteComune”.

AnciLab curerà le attività amministrative dei servizi relativi alla Dote Comune presso le amministrazioni comunali ospitanti e in particolare:

- la raccolta delle richieste di adesione a Dote Comune degli enti associati ad ANCI, acquisendone l’autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 in relazione alla sussistenza dei requisiti da parte degli enti locali, nel rispetto della normativa vigente, per la partecipazione al Programma DoteComune;

- la sottoscrizione di apposita convenzione con gli enti aderenti aventi i requisiti alla partecipazione, così come disposto dagli indirizzi regionali in materia di tirocini; in sede di convenzione sono definite anche le modalità di erogazione delle indennità di partecipazione ai tirocinanti;
- il monitoraggio e la collaborazione alle procedure di selezione da parte dei Comuni;
- la definizione dei criteri e delle modalità della progettazione e dell'erogazione della formazione;
- l'individuazione del tutor didattico organizzativo;
- la definizione e la realizzazione del piano formativo individuale;
- l'attuazione della formazione. In sede di definizione del progetto formativo, per ciascun tirocinante è individuato un piano di studi personalizzato con un programma di lezioni utili per la certificazione delle competenze. Di norma un tirocinio annuale ha abbinate 12 lezioni teoriche, queste approfondiscono i temi collegati alle conoscenze delle competenze individuate dal progetto di tirocinio. I tirocini più brevi prevedono un numero di lezioni riproporzionato con una media di una lezione per ogni mese di tirocinio. I contenuti delle lezioni sono progettati facendo riferimento alle conoscenze previste per ciascuna competenza;
- il coordinamento del tutoring aziendale presso i Comuni in raccordo con i referenti comunali;
- il supporto per l'assolvimento degli obblighi e degli adempimenti previsti dalla normativa in relazione al tirocinio extracurricolare;
- la verifica della frequenza dei corsi indicati nel piano formativo;
- la certificazione delle competenze professionali acquisite al termine del tirocinio. Al termine dell'esperienza, il tirocinante avrà realizzato attività sul campo, che gli avranno consentito di specializzarsi nelle abilità necessarie alla certificazione, e parimenti avrà frequentato corsi che gli avranno consentito di approfondire le conoscenze teoriche. Il modello applicato per la certificazione dei tirocinanti di DoteComune, di norma, è quello previsto dalla Regione Lombardia per la certificazione delle competenze professionali acquisite in ambito formale. Un campione sperimentale, composto dal 5% circa dei tirocinanti, si sottoporrà alla certificazione con il modello regionale riferito alle competenze acquisite in ambito non formale e informale. In entrambi i casi la certificazione avviene tramite rilascio di specifico Attestato di competenza, ai sensi del D.Lgs 13/2013 e del decreto regionale 9837 del 12/9/2008. Le informazioni relative all'esame sono inserite sulla piattaforma regionale GeFo che abilita l'ente erogatore, garante del processo di certificazione, al rilascio dell'attestato di competenza rilasciato sul format regionale;
- il raccordo con il sistema informativo di Regione Lombardia;
- la gestione amministrativa connessa all'erogazione della DoteComune;
- la raccolta, sistematica e periodica, degli elementi utili alla stesura della reportistica di Programma;
- la collaborazione operativa in caso di controlli sulle procedure attuate per l'attuazione del Programma DoteComune 2021, da parte di Regione Lombardia o di soggetti terzi preposti;
- il monitoraggio degli adempimenti di cui all'art.6.3.

Ad integrazione del piano formativo individualizzato già previsto dal programma DoteComune, al fine di rispondere alle esigenze di riqualificazione professionale determinate anche dalla crisi occupazionale post Covid19, AnciLab garantirà a tutti la possibilità di frequentare corsi di formazione finalizzati alla promozione dello sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori e nel rispetto della sostenibilità ambientale.

Art. 6.3 –Adempimenti D.lgs. 150/2015

La partecipazione a DoteComune costituisce assolvimento del percorso di politica attiva previsto dal D.lgs 150/2015. A tal fine i destinatari di DoteComune (se rientranti nelle previsioni di cui all'art. 19 del citato D.lgs 150/2015) richiedono il rilascio della DID on line mediante lo specifico sistema

informativo e concordano con l'operatore accreditato scelto la data di sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato (PSP), indicando come politica attiva il tirocinio di DoteComune.

Art. 7– Impegni dei soggetti ospitanti

Sono definiti "soggetti ospitanti" i Comuni lombardi associati ad ANCI Lombardia presso cui vengono realizzati i progetti d'intervento formativo.

Altri enti pubblici o soggetti istituzionali del territorio regionale possono aderire alla Dote Comune, tramite apposita convenzione da stipulare con ANCI Lombardia, fatto salvo che gli stessi non risultino beneficiari per le medesime spese di altre agevolazioni regionali, nazionali e comunitarie.

Gli impegni dei soggetti ospitanti riguardano:

- l'attivazione di iniziative d'informazione e comunicazione, sul territorio di competenza, per la realizzazione di progetti programmati dall'ente, nonché la conseguente raccolta delle domande di Dote Comune presentate dai cittadini;
- la selezione in collaborazione con AnciLab dei destinatari delle doti;
- il tutoraggio dei tirocini assicurato dai dirigenti o funzionari responsabili del settore di competenza, oggetto del tirocinio, secondo quanto disposto dalle linee di indirizzo in materia;
- l'attuazione dei tirocini presso le proprie sedi;
- la rendicontazione delle attività svolte sulla base degli *items* definiti in sede di programma;
- la partecipazione al processo di certificazione delle competenze acquisite;
- lo stanziamento e l'erogazione di risorse finanziarie per garantire lo svolgimento dei progetti;
- la collaborazione operativa in caso di controlli sulle procedure attuate per l'attuazione del Programma DoteComune 2021, da parte di AnciLab, Regione Lombardia o di soggetti terzi preposti.

Art. 8 – Durata

Il presente Protocollo d'intesa entrerà in vigore alla data di sottoscrizione e avrà durata fino al 30.06.2022, fatta salva la completa realizzazione delle attività in esso previste.

Qualora le richieste dei Comuni lo rendessero necessario, il Programma DoteComune 2021 potrà essere esteso, anche dopo la chiusura del presente protocollo e fino all'eventuale sottoscrizione del Protocollo successivo, per attivare tirocini completamente autofinanziati dai soggetti ospitanti.

Milano, _____

Regione Lombardia
Assessore all'Istruzione, Formazione
e Lavoro
Melania De Nichilo Rizzoli

ANCI Lombardia
Il Presidente
Mauro Guerra

Serie Ordinaria n. 49 - Mercoledì 02 dicembre 2020

D.g.r. 30 novembre 2020 - n. XI/3928
Protocollo con l'ordine degli avvocati di Milano e l'Unione lombarda dei consigli dell'ordine degli avvocati di cui alla d.g.r. n. 1754/2019 e d.g.r. n.3296/2020 - Proroga dei termini al 31 gennaio 2021

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 3 luglio 2012, n. 11, «*Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza*»;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura adottato con d.c.r. IX/64 del 10 luglio 2018, che individua tra i risultati attesi dell'area sociale - Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - la prevenzione e contrasto alla violenza sulle donne e il potenziamento dei servizi di accoglienza e protezione delle donne vittime di violenza, sfruttamento e/o di tratta;

Richiamata la d.g.r. n. 1754/2019 «*Approvazione dello schema di protocollo con l'Ordine degli Avvocati di Milano e l'Unione lombarda dei consigli dell'ordine degli avvocati - art. 3 commi 3, 4 l.r. 11/2012 «Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza» - anno 2019*» che dispone:

- l'approvazione dello schema di protocollo per la realizzazione di interventi finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla violenza contro le donne e favorire assistenza legale gratuita a sostegno delle donne vittime di violenza;
- la destinazione, al sostegno delle azioni oggetto del protocollo della somma di euro 40.000,00 che trovano copertura sui seguenti capitoli del bilancio regionale:
 - capitolo 12.05.104.10717 per euro 5.000,00 sull'esercizio 2019;
 - capitolo 12.05.104.13486, classificato trasferimenti correnti ad amministrazioni locali, per euro 15.000,00 sull'esercizio 2019 e per euro 20.000,00 sull'esercizio 2020, nelle more dell'istituzione di idoneo capitolo, classificato trasferimenti correnti a amministrazioni centrali, con variazione compensativa dal capitolo 12.01.104.13486 di pari importo per gli esercizi 2019-2020;
- la conclusione delle attività oggetto del protocollo stesso, entro il 30 giugno 2020 e la presentazione della rendicontazione entro il 31 luglio 2020;

Visto il Protocollo sottoscritto digitalmente tra Regione Lombardia e l'Ordine degli Avvocati di Milano e l'Unione Lombarda dei consigli dell'ordine degli avvocati in data 25 luglio 2019;

Dato atto che le misure restrittive adottate nel territorio regionale, conseguentemente allo stato di emergenza epidemiologica COVID-19, hanno fortemente limitato la realizzazione degli interventi oggetto del protocollo;

Vista la d.g.r. n. 3296 del 30 giugno 2020 con la quale si autorizzava il differimento al 30 novembre 2020 dei termini del Protocollo con l'Ordine degli Avvocati di Milano e l'Unione Lombarda dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati, prevedendo la rendicontazione delle attività al 31 dicembre 2020, al fine di consentire il completamento delle azioni previste nel Protocollo in oggetto;

Vista la nota dell'Ordine degli Avvocati di Milano, Prot. regionale n. J2.2020.01049091 del 24 novembre 2020, con la quale, in considerazione del perdurare dell'emergenza sanitaria e della necessaria conseguente rimodulazione di alcune attività previste dal Protocollo in essere, viene richiesta ulteriore proroga dei termini previsti dal Protocollo;

Ritenuto, quindi, di procedere, al fine di consentire la conclusione delle attività programmate, alla proroga dei termini del Protocollo vigente, individuando la conclusione delle attività entro il 31 gennaio 2021 e la presentazione della rendicontazione entro il 28 febbraio 2021;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta nuovi oneri a carico del bilancio regionale oltre a quelli già previsti dalla d.g.r. n. 1754/2019;

Visti:

- l'art. 23 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispone la pubblicazione degli accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche, ai sensi degli articoli 11 e 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Ritenuto di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché sul sito internet di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it, sezione Trasparenza, in attuazione del d.lgs. n. 33/2013;

Vagliate e fatte proprie le suddette motivazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di prorogare al 31 gennaio 2021 il termine del Protocollo d'Intesa sottoscritto con l'Ordine degli Avvocati di Milano e l'Unione Lombarda dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati, di cui alla d.g.r. n. 1754 del 17 giugno 2019 e d.g.r. n. 3296 del 30 giugno 2020, in considerazione del perdurare dello stato di emergenza epidemiologica COVID-19 e delle necessità progettuali rappresentate dall'Ordine degli Avvocati di Milano con nota Prot. Regionale n. J2.2020.01049091 del 24 novembre 2020;

2. di fissare al 31 gennaio 2021 il termine ultimo per la conclusione delle attività ed al 28 febbraio 2021 la presentazione della rendicontazione delle attività oggetto del protocollo;

3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it sezione Trasparenza - in attuazione degli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

D.g.r. 30 novembre 2020 - n. XI/3959
Promozione delle attività di riconoscimento, tutela e promozione del diritto al cibo biennio 2021-2022. Determinazioni

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 19 agosto 2016 n. 166 «Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici ai fini della solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi»;

Vista la legge regionale 6 novembre 2015 n. 34 «Legge di riconoscimento, tutela e promozione del diritto al cibo», in particolare il comma 1 dell'art. 5 «Recupero e ridistribuzione delle eccedenze alimentari»;

Vista la legge regionale 11 dicembre 2006 n. 25 «Politiche regionali di intervento contro la povertà attraverso la promozione dell'attività di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari ai fini di solidarietà sociale»;

Vista la legge regionale 12 marzo 2008 n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale» ed in particolare l'articolo 4 che individua, tra le finalità delle unità di offerta sociali, quella di prevenire i fenomeni di esclusione sociale e di emarginazione;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato con d.c.r. n. 64 del 10 luglio 2018 che prevede il potenziamento e lo sviluppo di azioni, anche di carattere innovativo, per la raccolta e distribuzione delle derrate alimentari ai fini di solidarietà sociale;

Vista la d.g.r. n. XI/891 del 26 novembre 2018 «Promozione delle attività di riconoscimento, tutela e promozione del diritto al cibo biennio 2019/2020. Determinazioni»;

Dato atto che la d.g.r. n. 891/2018 sopra citata, successivamente integrata con d.g.r. n. 1683 del 27 maggio 2019, ha dato continuità, implementandole, alle attività del biennio 2017-2018 (ex d.g.r. n. 6973/2017), mettendo a disposizione complessivamente euro 2.557.056,50 finalizzati a sostenere le attività dirette alle persone in stato di povertà alimentare, realizzate da enti non profit che si occupano di raccolta e di distribuzione delle derrate alimentari ai fini di solidarietà sociale;

Preso atto che i 10 enti non profit individuati con decreto n. 6979 del 17 maggio 2019, a seguito dell'Avviso pubblico approvato con decreto N.18068/2018 - attuativo della d.g.r. n. 891/2018 - hanno lavorato nel biennio 2019-2020 per garantire l'equilibrio nutrizionale per tutti i beneficiari dell'aiuto, attraverso una attenta sollecitazione dei donatori potenziali ed attivi;

Preso atto altresì che attraverso una progressiva introduzione nel sistema di progettazione degli interventi del concetto di rete e di territorialità è stata garantita una diversificazione delle modalità di raccolta e distribuzione e una presenza di enti e soggetti diversamente distribuiti a partire dal livello locale, fino ad una copertura complessiva a livello regionale;

Rilevato, in base ai monitoraggi effettuati e al confronto con gli Enti che hanno realizzato gli interventi di raccolta e distribuzione delle derrate alimentari ai fini di solidarietà sociale in attuazione della d.g.r. n. 891/2018, che le attività sono state fortemente condizionate, nel corso del 2020, della pandemia da COVID-19, che ha fatto registrare un aumento della domanda e la necessità di una sempre maggiore attenzione alla dimensione di rete tra soggetti del privato sociale, del settore alimentare e degli enti pubblici;

Visti:

- il comunicato regionale n° 131 del 20 dicembre 2019 «Avviso pubblico per la Manifestazione di interesse per la definizione dell'elenco degli enti non profit che si occupano di raccolta e distribuzione delle derrate alimentari ai fini di solidarietà sociale. Anno 2020»;
- il comunicato regionale n° 1 del 15 gennaio 2020 «Differimento termini per la presentazione delle domande di iscrizione all'elenco regionale degli enti non profit che si occupano di raccolta e distribuzione delle derrate alimentari ai fini di solidarietà sociale, in risposta al comunicato regionale n° 131/2019»;
- il comunicato regionale n° 68 del 3 luglio 2020 «Avviso di riapertura dei termini per la presentazione delle domande di iscrizione all'elenco regionale degli enti non profit che si occupano di raccolta e distribuzione delle derrate alimentari ai fini di solidarietà sociale. Anno 2020 (Manifestazione di interesse ex comunicato regionale n. 131 del 20 dicembre 2019)»;

Visto il decreto n. 14388 del 24 novembre 2020 con il quale è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco degli enti non profit che si occupano di raccolta e distribuzione delle derrate alimentari - anno 2020;

Richiamate:

- la d.g.r. n. 6616 del 19 maggio 2017 «Linea guida igienico-sanitaria regionale per il recupero del cibo al fine di solidarietà sociale» concernente indicazioni pratiche e mirate utili per facilitare il recupero e la distribuzione degli alimenti a fini di solidarietà sociale;
- la d.g.r. n. 6973 del 31 luglio 2017 «Determinazione in ordine alla promozione dell'attività di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari ai fini della solidarietà sociale: anno 2017/2018» con la quale sono stati tra l'altro approvati i requisiti soggettivi e i requisiti tecnico organizzati degli enti non profit che si occupano dell'attività di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari ai fini di solidarietà sociale ex legge 25/2006, con la finalità di garantire ad un maggiore numero di soggetti di accedere alle risorse utilizzabili per il recupero delle eccedenze, potenziando il concetto di rete e territorialità, necessario a garantire l'integrazione tra enti diversi;

Richiamate:

- la d.g.r. n. XI/662 del 16 ottobre 2018, «Adempimenti riguardanti il d.lgs. n. 147/2017 e successivi decreti ministeriali attuativi in materia di contrasto alla povertà e linee di sviluppo delle politiche regionali»;
- la d.g.r. n. XI/3152 del 15 maggio 2020 «Fondo Povertà annualità 2019: Aggiornamento della d.g.r. n. 662 del 16 ottobre 2018 «Adempimenti riguardanti il d.lgs. n. 147/2017 e successivi decreti ministeriali attuativi in materia di contrasto alla povertà e linee di sviluppo delle politiche regionali»;

che collocano gli interventi realizzati e sostenuti da Regione Lombardia per il diritto al cibo nel quadro più generale delle politiche rivolte alle persone a rischio di emarginazione e di povertà, in coerenza con la logica di un modello integrato delle politiche socio-assistenziali, sanitarie, agricole, ambientali e del commercio indicata anche dalla legge regionale n. 34/2015;

Considerato che le conseguenze dell'epidemia da COVID-19 non sono solo di carattere sanitario, ma anche sociale ed economico, i cui effetti si ripercuotono nell'immediato sulle persone che già vivono condizioni di difficoltà o di fragilità, con una prevedibile ricaduta, a breve e medio termine, anche su nuclei familiari che in passato non avevano consuetudine con i servizi di aiuto e che ora sono maggiormente disorientati e vulnerabili, con un rischio di notevole e ulteriore impoverimento dei cittadini lombardi;

Ritenuto importante proseguire nella valorizzazione e nell'integrazione degli interventi realizzati dagli enti non profit presenti sul territorio per il recupero e la distribuzione dei prodotti alimentari ai fini della solidarietà sociale;

Ritenuto, altresì, di sostenere e sviluppare, anche in riferimento al lavoro svolto sino ad oggi, che ha consentito di realizzare un sistema radicato di raccolta e distribuzione delle derrate alimentari:

- una sempre maggiore attenzione al rapporto tra risorse investite e valore sociale prodotto;
- la capillarità delle attività svolte all'interno della rete territoriale;
- lo sviluppo di sinergie tra i diversi enti e soggetti che sul territorio possono garantire la sostenibilità degli interventi in una logica di integrazione delle risposte ai bisogni della persona;

Stabilito di approvare l'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento «Criteri generali per l'attuazione di attività di riconoscimento, tutela e promozione del diritto al cibo biennio 2021-2022»;

Ritenuto di destinare alle attività che saranno realizzate dagli enti non profit che saranno individuati a seguito di provvedimento attuativo, secondo i criteri individuati dall'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, risorse complessive pari ad euro 2.800.000,00 a valere sul Cap. 12.04.104.7040 - Politiche regionali di intervento contro la povertà attraverso la promozione dell'attività di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari ai fini di solidarietà sociale - di cui:

- esercizio finanziario 2021: Euro 1.500.000,00,
- esercizio finanziario 2022: Euro 1.300.000,00,

Serie Ordinaria n. 49 - Mercoledì 02 dicembre 2020

come previsto nel PDL relativo al Bilancio di Previsione 2021-2023 approvato nella Seduta di Giunta del 30 ottobre 2020;

Stabilito di approvare lo Schema tipo di Convenzione di cui all'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che regola i termini e le modalità per lo svolgimento e realizzazione delle attività che saranno finanziate per il biennio 2021-2022, la loro verifica quali-quantitativa, nonché le procedure di natura amministrativa-contabile;

Rilevato che con il presente provvedimento non si intendono concedere agevolazioni nemmeno indirettamente a soggetti che svolgono attività economica come definita nella Comunicazione sulla nozione di aiuto della Commissione Europea 2016/C 262/01 punto 2 «Nozione di impresa e attività economica» e pertanto l'intervento non rileva ai fini dell'applicazione della disciplina sugli Aiuti di Stato; il provvedimento si configura come sostegno alle persone fisiche quali soggetti destinatari;

Stabilito che con successivi atti della Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità si procederà all'attuazione del presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Stabilito altresì di demandare alla Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità la sottoscrizione dello Schema di Convenzione di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché sul sito istituzionale di Regione Lombardia;

Ritenuto altresì di provvedere alla pubblicazione delle informazioni riguardanti la concessione dei contributi ai sensi dell'artt. 26-27 d.lgs. 33/2013 ex art. 18 d.l. 83-2012;

Dato atto che il presente provvedimento comporta impegni di spesa;

Vista la l.r. 20/2008, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente richiamato:

1. di approvare l'Allegato A) «Criteri generali per l'attuazione di attività di riconoscimento, tutela e promozione del diritto al cibo biennio 2021-2022»;

2. di approvare lo Schema tipo di Convenzione di cui all'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che regola i termini e le modalità per lo svolgimento e realizzazione delle attività che saranno finanziate per il biennio 2021-2022, la loro verifica quali-quantitativa, nonché le procedure di natura amministrativa-contabile;

3. di stabilire che le risorse regionali per il biennio 2021-2022 ammontano a complessivi euro 2.800.000 a valere sul Cap. 12.04.104.7040 - Politiche regionali di intervento contro la povertà attraverso la promozione dell'attività di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari ai fini di solidarietà sociale - di cui:

- esercizio finanziario 2021: Euro 1.500.000,00,
- esercizio finanziario 2022: Euro 1.300.000,00,

come previsto nel PDL relativo al Bilancio di Previsione 2021-2023 approvato nella Seduta di Giunta del 30 ottobre 2020;

4. di demandare a successivi atti della Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità l'attuazione del presente provvedimento secondo quanto previsto dall'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di demandare alla Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità la sottoscrizione dello Schema di Convenzione di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it;

7. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

Allegato A)

CRITERI GENERALI PER L'ATTUAZIONE DI ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO TUTELA E PROMOZIONE DEL DIRITTO AL CIBO BIENNIO 2021-2022

ELEMENTI	DESCRIZIONE
TITOLO	AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RICONOSCIMENTO, TUTELA E PROMOZIONE DEL DIRITTO AL CIBO BIENNIO 2021-2022
FINALITÀ	<p>La finalità principale dell'Avviso, che dà continuità alle precedenti misure attuate per i bienni 2017-2018 e 2019-2020, è sostenere le attività di recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari a favore di persone che non riescono ad accedere ad alimenti sufficienti, sicuri e nutrienti tali da garantire un equilibrio alimentare e una vita sana, in particolare gruppi vulnerabili di popolazione che, anche in conseguenza dei riflessi economici dovuti alla pandemia da Covid-19 hanno perso o ridotto in modo significativo la loro capacità reddituale.</p> <p>Si intende inoltre potenziare e consolidare, con riferimento sia al lavoro svolto sinora in materia di raccolta e distribuzione dei prodotti alimentari, sia ai modelli organizzativi di risposta ai bisogni, che devono adeguarsi ai cambiamenti sociali ed economici dovuti alla pandemia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una maggiore attenzione al rapporto tra risorse investite e valore sociale prodotto in termini di valore del cibo recuperato e distribuito; - una migliore organizzazione delle attività all'interno della rete territoriale; - una maggiore attenzione all'attivazione di sinergie e collaborazioni tra soggetti pubblici e privati del territorio; - una maggiore attenzione a sostenere l'empowerment dei beneficiari diretti, della comunità e delle strutture caritative e di altri servizi del territorio. <p>L'Avviso si inserisce nel contesto più generale degli interventi per il contrasto alla povertà di cui alla DGR N. 662 del 16/10/2018 "Linee di sviluppo regionali di contrasto alla povertà", aggiornate con DRG N. 3152 del 18/05/2020 "Fondo Povertà annualità 2019: aggiornamento della DGR N. 662 del 16 ottobre 2018 "Adempimenti riguardanti il d.lgs. n. 147/2017 e successivi decreti ministeriali attuativi in materia di contrasto alla povertà e linee di sviluppo delle politiche regionali" .</p> <p>L'Avviso dà altresì attuazione alla legge regionale n. 25/2006 "Politiche di intervento contro la povertà attraverso la promozione dell'attività di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari ai fini di solidarietà sociale" e alla legge regionale n.34/2015 "Legge di riconoscimento, tutela e promozione del diritto al cibo.</p> <p>Risponde altresì a quanto previsto dal Programma Operativo Europeo per la fornitura dei prodotti alimentari FEAD.</p> <p>Coerentemente con tali finalità, si individuano come obiettivi da raggiungere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la prosecuzione, il consolidamento e l'incremento delle attività di distribuzione delle eccedenze alimentari per fronteggiare la crescita della domanda in atto; - La copertura dell'intero territorio regionale, garantendo un coordinamento e una integrazione delle azioni sia a livello locale che a livello regionale, anche realizzate con metodologie diverse, garantendo il rispetto della normativa igienico-sanitaria e accrescendo la consapevolezza dell'importanza di una alimentazione sana ed equilibrata. <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ampliamento delle reti di collaborazione tra grandi e piccoli operatori del settore alimentare ivi compreso i produttori artigianali, la ristorazione organizzata e la filiera agro alimentare al fine di un incremento quali-quantitativo dei beni destinati alla distribuzione

	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento dell'azione di sostegno agli enti che assistono le persone in situazione di povertà alimentare; - Implementazione del sistema di rete dal livello locale al livello regionale e integrazione degli interventi; - Implementazione di un modello organizzativo nella gestione degli alimenti e della sicurezza nel rispetto della normativa vigente (rapporto risorse impiegate/valore sociale raggiunto), anche in considerazione delle nuove esigenze determinate dal Covid19 - Sviluppo e Consolidamento di hub ed empori solidali; - Sviluppo di iniziative di informazione e comunicazione tese a sensibilizzare le aziende, la cittadinanza e target specifici rispetto ai temi della lotta allo spreco, del recupero alimentare e del diritto al cibo, della tutela dell'ambiente e del contrasto alla povertà - Valorizzazione degli interventi volti ad accrescere la capacità organizzativa degli enti di gestire i prodotti critici sotto l'aspetto della movimentazione e stoccaggio, ma rilevanti per una sana ed equilibrata alimentazione, nel rispetto delle norme igienico sanitarie vigenti - Sviluppo di sistemi innovativi che consentano una distribuzione degli alimenti alle persone in stato di bisogno con catene di approvvigionamento e redistribuzioni brevi e digitalizzate (es. organizzazione dello scambio sistematico di informazioni tra donatori e coloro che si occupano della redistribuzione)
R.A. DEL PRS X LGS.	RA 150. Soc. 12.4 Programmi, progetti e interventi di inclusione sociale e Reddito di Autonomia
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Enti iscritti nei registri del terzo settore, che operano sul territorio lombardo, con finalità civiche e solidaristiche e dal cui statuto si evince la precisa individuazione dello scopo di raccolta e distribuzione delle derrate alimentari ai fini di solidarietà sociale, nel rispetto di quanto stabilito all'allegato A) del d.g.r. 6973 del 31/7/2017.</p> <p>Il soggetti dovranno risultare iscritti all'elenco degli enti no profit che si occupano di raccolta e distribuzione delle derrate alimentari ai fini di solidarietà sociale - anno 2020 o dimostrare il possesso dei requisiti e criteri soggettivi, dei criteri e requisiti tecnico organizzativi e dei requisiti tecnico gestionali previsti dalla DGR 6973/2017.</p>
SOGGETTI DESTINATARI	<p>Persone che, anche a seguito della diminuita capacità reddituale dovuta agli effetti economici della pandemia da Covid-19, si trovano in situazione di povertà alimentare, definita come l'impossibilità degli individui di accedere ad alimenti sicuri, nutrienti e in quantità sufficiente per garantire una vita sana e attiva rispetto al proprio contesto sociale.</p>
SOGGETTO GESTORE	Regione Lombardia- Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e disabilità
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>La dotazione complessiva per il biennio 2021-2022 è pari ad Euro 2.800.000,00 a valere sul Cap. 12.04.104.7040 - Politiche regionali di intervento contro la povertà attraverso la promozione dell'attività di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari ai fini di solidarietà sociale – di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esercizio finanziario 2021: Euro 1.500.000,00 - esercizio finanziario 2022: Euro 1.300.000,00 <p>come previsto nel PDL relativo al Bilancio di Previsione 2021-2023 approvato nella Seduta di Giunta del 30 ottobre 2020</p>
FONTE DI FINANZIAMENTO	Risorse regionali autonome, spese correnti
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Il contributo regionale è a fondo perduto, fino ad un massimo del 90% del costo del progetto (spese ammissibili).</p> <p>Il finanziamento massimo assegnabile tiene conto del livello di appartenenza dell'Ente, in base ai requisiti previsti dalla DGR 6973/2017, secondo la seguente articolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fino ad un massimo di 30.000,00 euro per gli enti di primo livello - Fino ad un massimo di 300.000,00 euro per gli enti di secondo livello

	<p>- Fino ad un massimo di 800.000,00 euro per gli enti di terzo livello.</p> <p>Qualora la dotazione complessiva del bando fosse insufficiente a soddisfare tutte le istanze ammesse a contributo, si potrà procedere a ridurre la percentuale di contributo erogabile in misura proporzionale per ogni domanda, fino alla totale capienza delle risorse disponibili.</p>
REGIME DI AIUTO DI STATO	<p>Non si intendono concedere agevolazioni nemmeno indirettamente a soggetti che svolgono attività economica come definita nella Comunicazione sulla nozione di aiuto della Commissione Europea 2016/C 262/01 punto 2 "Nozione di impresa e attività economica" e pertanto l'intervento non rileva ai fini dell'applicazione della disciplina sugli Aiuti di Stato; il provvedimento si configura come sostegno alle persone fisiche quali soggetti destinatari.</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Le proposte progettuali finanziabili dovranno riguardare le seguenti aree di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Recupero e raccolta di prodotti nel rispetto dell'equilibrio nutrizionale per tutti i beneficiari dell'aiuto; - Recupero e raccolta di prodotti specifici per l'alimentazione delle categorie più fragili (bambini, anziani, persone con fragilità, ecc.); - Estensione dei livelli di partecipazione tra grandi e piccoli operatori del settore alimentare ivi compreso i produttori artigianali e la ristorazione organizzata; - Definizione di accordi di filiera tra agricoltori, produttori e distributori che possono poi essere estesi a livello regionale per fornire le risposte più adeguate al sistema; - Consolidamento della raccolta e distribuzione attraverso gli "empori solidali", in modo coordinato ed integrato con le altre azioni di raccolta e distribuzioni presenti sul territorio; - Potenziamento e qualificazione del un modello organizzativo per la gestione efficiente degli alimenti e della sicurezza nel rispetto della normativa vigente, nonché dei processi di redistribuzione (rapporto risorse impiegate/valore sociale raggiunto) anche attraverso proposte volte alla razionalizzazione e alla creazione di sinergie con altri soggetti; - Formazione al personale dedicato e alle diverse realtà associative in merito alle buone prassi adottate, con particolare attenzione all'organizzazione di un processo di gestione (movimentazione e stoccaggio), al rispetto della normativa Haccp, in materia di gestione, conservazione e somministrazione degli alimenti e alla normativa igienico sanitaria; - Formazione e supporto a favore di altri soggetti che sul territorio regionale si occupano di recupero e distribuzione di beni a fini di solidarietà sociale; - Formazione e sensibilizzazione finalizzata all'accrescimento della consapevolezza degli operatori delle strutture caritative e delle persone assistite relativamente all'importanza dell'alimentazione sana ed equilibrata; - Attivazione (o raccordo /integrazione con altri enti) di attività di supporto dei beneficiari finali attraverso azioni di accompagnamento e cura delle relazioni quali ad es. gestione del budget, sportello di ascolto, iniziative di socializzazione, orientamento ai servizi...; - Realizzazione di iniziative, anche in collaborazione con le istituzioni locali e le aziende, sia a carattere informativo che di sensibilizzazione. <p>Gli interventi dovranno essere realizzati in Lombardia, in forma singola o associata. Al fine di radicare gli interventi sul territorio, è richiesta obbligatoriamente la presenza di soggetti aderenti, di cui almeno un ente pubblico.</p> <p>Gli interventi potranno essere realizzati dal 01/01/2021 per una durata non inferiore a 20 mesi; il termine massimo per la conclusione degli interventi è il 15/11/2022.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili a contributo regionale le spese relative alla realizzazione del progetto approvato; in relazione agli interventi sopra definiti; costituiscono spese ammissibili quelle relative a:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Personale interno dedicato alla realizzazione degli interventi - Personale esterno dedicato alla realizzazione degli interventi che dovrà essere prioritariamente individuato tra le categorie svantaggiate - Spese amministrative per la gestione del progetto: coordinamento, amministrazione e rendicontazione del progetto: max 5% del contributo concesso - Rimborso spese volontari: rimborsi chilometrici, pedaggi, biglietti mezzi pubblici - Rimborso spese personale: rimborsi chilometrici, pedaggi, biglietti mezzi pubblici, fino a un massimo del 5% del contributo concesso - Spese generali e di gestione connessi alla raccolta, trattamento e distribuzione delle derrate alimentari - Spese per la manutenzione dei magazzini, celle frigor, elevatori ecc. - Affitto magazzini e locali di stoccaggio - Acquisto di beni alimentari destinati all'utenza, ad integrazione delle raccolte - Attività di formazione del personale - Spese per comunicazione, informazione e sensibilizzazione: fino a un massimo del 10% del contributo concesso - Acquisto e/o manutenzione di materiale informatico (con l'esclusione dell'acquisto di PC, server, stampanti o altri macchinari) - Noleggio di beni strumentali, quali ad esempio attrezzature, hardware, macchinari; noleggio di software, fotocopiatrici... - Spese per acquisto di attrezzature, materiali di consumo, beni strumentali e piccoli arredi. Per le attrezzature e i piccoli arredi il valore unitario di ogni singolo bene acquistato non può superare la soglia massima di 516, 46 euro <p>Le spese potranno essere eleggibili dal 01/01/2021.</p>
<p>TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA</p>	<p>La procedura è valutativa a graduatoria.</p> <p>La valutazione è demandata a un Nucleo di Valutazione Interdirezionale; ai fini dell'ammissibilità al contributo, il progetto presentato dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60 punti/100 punti.</p>
<p>ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE</p>	<p>Le domande dovranno essere presentate sulla piattaforma informatica "Bandi Online" dal 15/12/2020 (data di apertura del bando) al 25/01/2021.</p> <p>Requisiti di accesso:</p> <p>L'ente non profit richiedente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere iscritto negli appositi registri; - Operare sul territorio lombardo da almeno 3 anni; - Avere tra le finalità statutarie quelle di natura civica e solidaristica <p>Dallo statuto dell'ente no profit che fa istanza si deve evincere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La valorizzazione dell'opera del volontariato - La precisa individuazione dello scopo, con riguardo particolare, alla raccolta e distribuzione (nelle diverse modalità indicate) delle derrate alimentari ai fini di solidarietà sociale - L'esclusione di qualsiasi scopo lucrativo. <p>L'Ente dovrà inoltre essere iscritto all'elenco dei soggetti non profit che si occupano di raccolta e distribuzione delle derrate alimentari ai fini di solidarietà sociale - anno 2020 o dimostrare il possesso dei requisiti e criteri soggetti, dei criteri e requisiti tecnico organizzativi e dei requisiti tecnico gestionali previsti dalla DGR 6973/2017.</p> <p>Criteri di selezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dimensione e valorizzazione della rete in relazione all'attuazione delle azioni progettuali: Max 15 punti - Analisi dei bisogni, contesto e proposta: Max 15 punti

	<ul style="list-style-type: none"> - Qualità della proposta progettuale: Max 35 punti - Piano economico: Max 15 punti - Comunicazione e diffusione : Max 5 punti - Verifica e valutazione dell'intervento: Max 15 Punti <p>per un totale di 100 Punti Max attribuibili</p> <p>La soglia per l'accesso al contributo regionale è di almeno 60 punti/100</p> <p>Termini di conclusione del procedimento: Approvazione degli esiti a seguito di istruttoria Nucleo di Valutazione Interdirezionale: 30 giorni lavorativi dal giorno successivo al termine per la presentazione delle domande.</p> <p>La concessione del contributo è subordinata all'accettazione da parte del beneficiario, alla presentazione di idonea garanzia fidejussoria e alla sottoscrizione dello schema di Convenzione di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; per gli adempimenti post concessione è assegnato il termine di 20 giorni lavorativi dalla pubblicazione degli esiti sul BURL.</p> <p>Entro 10 giorni lavorativi dal termine previsto per gli adempimenti post concessione, verrà confermato il contributo concesso ed erogata la prima tranche.</p>
<p>MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE</p>	<p>Il contributo autorizzato sarà erogato in tre tranches:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La prima, pari al 50% del contributo autorizzato, a seguito di accettazione del contributo a titolo di acconto; - La seconda, pari al 40% del contributo autorizzato, a seguito di rendicontazione intermedia; - Il saldo, pari al 10% del contributo autorizzato, a seguito della presentazione della rendicontazione finale. <p>Qualora in fase di rendicontazione risultasse una minor spesa rispetto a quanto preventivato, si procederà ad una rimodulazione proporzionale del contributo autorizzato.</p>

Allegato B)

SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE
TRA
REGIONE LOMBARDIA
DIREZIONE GENERALE POLITICHE SOCIALI, ABITATIVE E DISABILITA'
E
ENTE _____
SEDE LEGALE _____

PREMESSO CHE:

- Con Legge regionale 11 dicembre 2006 n.25 "Politiche regionali di intervento contro la povertà attraverso la promozione dell'attività di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale" è stato stabilito che Regione, nell'ambito delle proprie politiche volte alla concreta attuazione del principio di sussidiarietà, riconosce e promuove l'attività di solidarietà sociale e beneficenza svolta da enti no profit, impegnati nel recupero dalle aziende della grande distribuzione organizzata, della ristorazione collettiva e della produzione, delle eccedenze alimentari, per la loro redistribuzione ai soggetti che assistono persone in stato di indigenza;
- Con Legge regionale 6 novembre 2015 n. 34 "Legge di riconoscimento, tutela e promozione del diritto al cibo", in particolare all'art.5 - recupero e redistribuzione delle eccedenze alimentari, comma 1, è stato stabilito che Regione sostiene, incentiva e favorisce le iniziative di organizzazioni pubbliche e private che recuperano, a livello locale, i prodotti non raccolti, rimasti invenduti o scartati lungo l'intera filiera agroalimentare, per redistribuirli gratuitamente alle categorie di cittadini al di sotto della soglia di povertà o comunque in grave difficoltà economica;
- Con D.C.R. n. 64 del 10 luglio 2018 è stato approvato il "Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura" che prevede il potenziamento e lo sviluppo di azioni, anche di carattere innovativo, per la raccolta e distribuzione delle derrate alimentari ai fini di solidarietà sociale;
- Con DGR N. XI/662 del 16/10/2018, "Adempimenti riguardanti il D.Lgs. n. 147/2017 e successivi decreti ministeriali attuativi in materia di contrasto alla povertà e linee di sviluppo delle politiche regionali" e successiva DGR N. XI/3152 del 15/05/2020 "Fondo Povertà annualità 2019: Aggiornamento della dgr n. 662 del 16 ottobre 2018 - Adempimenti riguardanti il d.lgs. n. 147/2017 e successivi decreti ministeriali attuativi in materia di contrasto alla povertà e linee di sviluppo delle politiche regionali", gli interventi realizzati e sostenuti da Regione Lombardia per il diritto al

cibo trovano collocazione nel quadro più generale delle politiche rivolte alle persone a rischio di emarginazione e di povertà, in coerenza con la logica di un modello integrato delle politiche socio-assistenziali, sanitarie, agricole, ambientali e del commercio indicata anche dalla legge regionale n. 34/2015;

CONSIDERATO CHE

L'ente non profit _____ è stato individuato a seguito di Avviso pubblico approvato con decreto n. _____ del _____

VISTI

- I criteri e i requisiti per la predisposizione dell'elenco dei soggetti non profit che si occupano di raccolta e distribuzione delle eccedenze alimentari, di cui all'allegato A) della DGR N. X/ 6973 del 31 luglio 2017
- Le linee guida igienico-sanitarie regionali per il recupero del cibo al fine di "solidarietà sociale" approvate con DGR N. 6616 del 19/05/2017

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha per oggetto la realizzazione di azioni di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari, secondo quanto disposto dalla DGR N.____ del _____, per il raggiungimento degli obiettivi ad essa correlati.

Il contributo ammesso a finanziamento per il biennio è di complessivi euro _____.

L'ente _____ si impegna a realizzare le azioni in modo coerente con quanto previsto dalla DGR N. _____ del _____ e successivo decreto attuativo n. _____ del _____, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nella presente convenzione.

ART. 2 - OBBLIGHI, RESPONSABILITÀ E COMPITI DELL'ENTE NON PROFIT

A seguito della sottoscrizione della presente convenzione, l'Ente:

- a) è responsabile dell'esecuzione esatta ed integrale delle azioni relative alla raccolta e alla distribuzione delle derrate alimentari e della corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso assegnati;
- b) è responsabile della predisposizione, della raccolta, della corretta conservazione e dell'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste dalla competente struttura regionale quando anche in presenza di enti partner;
- c) sottopone alla Direzione Politiche Sociali, Abitative e Disabilità, le eventuali modifiche che dovessero essere necessarie nel corso della realizzazione delle

azioni fornendo alla stessa le relative motivazioni;

- d) è il solo destinatario dei contributi che riceve anche a nome dei partner, assicurando il rispetto delle norme in materia e delle disposizioni di cui alla presente convenzione;
- e) è consapevole e si rende garante, anche rispetto ad eventuali enti partner, che le attività sostenute con il contributo regionale derivante dalla DGR N. _____ del _____ non possono in alcun modo configurarsi come attività economica e che hanno come beneficiari finali le persone in condizione di povertà alimentare;
- f) è tenuto a rispettare, nell'esecuzione delle azioni previste, tutte le norme allo stesso applicabili, ivi compreso quelle in materia di pari opportunità e di tutela delle persone con disabilità;
- g) invia alla Direzione politiche sociali, abitative e disabilità, per il tramite della struttura competente, tutti i documenti necessari ai fini della rendicontazione quali-quantitativa e di natura contabile amministrativa, consentendo altresì di svolgere eventuali controlli e verifiche in loco, collaborando alla loro corretta esecuzione;
- h) è tenuto a dare adeguata evidenza, per ogni comunicazione e informazione esterna, dell'impegno di Regione Lombardia sul sostegno delle iniziative intraprese dall'Ente riguardanti il recupero e la distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale;
- i) è tenuto a conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione degli interventi e attestanti la spesa sostenuta oggetto di contributo regionale, per un periodo non inferiore ai 5 anni successivi dalla data di approvazione del relativo decreto di erogazione, fatti salvi i maggiori termini previsti a norma di legge. I documenti dovranno essere esibiti in caso di controlli di Regione Lombardia.

In relazione agli obiettivi indicati nell'Allegato A) alla DGR N. _____ del _____ si impegna a:

- a) rimuovere o ridurre le condizioni di bisogno delle persone e delle famiglie, legate a necessità di natura alimentare, favorendo l'equa ripartizione delle risorse, attraverso la raccolta e la distribuzione dei generi alimentari agli enti assistenziali caritativi;
- b) promuovere lo sviluppo e la diffusione della cultura della nutrizione e della prevenzione delle patologie correlate, attraverso interventi di sensibilizzazione, a carattere informativo/formativo; sostenendo l'empowerment dei beneficiari diretti, della comunità e delle strutture caritative e di altri servizi del territorio

- c) promuovere gli accordi di collaborazione tra le aziende del settore alimentare e gli enti assistenziali finalizzati a favorire la cessione dei beni non commerciabili ma ancora commestibili, la tutela dell'ambiente e la riduzione dei rifiuti;
- d) consolidare le sinergie con altre organizzazioni ed enti pubblici per la realizzazione di obiettivi comuni;
- e) promuovere le attività di comunicazione presso enti pubblici, enti caritativi e presso enti privati;
- f) realizzare l'attività di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale;
- g) organizzare ed avviare nei tempi e nei modi previsti l'attività descritta nella presente convenzione e informare, per ogni singolo scostamento verificatosi rispetto alla pianificazione operativa, sia in termini temporali che di risultati previsti, Regione Lombardia, con la quale verranno concordate prontamente le necessarie misure correttive;
- h) partecipare agli incontri, anche in sede regionale, stabiliti e concordati con la Direzione politiche sociali, abitative e disabilità, per le aree di competenza;
- i) trasmettere alla Direzione Politiche Sociali, Abitative e Disabilità un dettagliato rapporto, secondo quanto stabilito al successivo articolo 6 "Costi e modalità di erogazione";
- j) produrre, a corredo dei rendiconti periodici di gestione del contributo regionale concesso, la documentazione giustificativa degli oneri sostenuti. La rendicontazione finale dovrà essere certificata da organi statutari dell'ente;
- k) operare in stretto raccordo con la Direzione Politiche Sociali, Abitative e Disabilità, individuando un proprio referente che curerà i rapporti e le comunicazioni con la Direzione, nonché con gli uffici regionali, che si occuperanno del controllo e della vigilanza sulla realizzazione delle attività programmate.

L'integrale e puntuale osservanza degli adempimenti prescritti alle precedenti lettere, nessuno escluso, è condizione essenziale di liquidazione del contributo.

ARTICOLO 3 - MODALITÀ DI INTERVENTO

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui alla DGR N. _____ del _____ l'Ente si avvarrà dei propri mezzi, risorse e personale sia dipendente che volontario e potrà altresì servirsi di associazioni/enti ad essa collegati o convenzionati.

L'ente si impegna a realizzare il piano degli interventi impiegando operatori con adeguata esperienza del settore e ad assumere verso di essi e terzi ogni

responsabilità conseguente da fatto proprio e dei propri addetti, secondo la normativa vigente.

Nell'avvalersi di mezzi, risorse e personale propri ovvero degli Enti, l'Ente è unico responsabile per qualsiasi perdita, danno o pregiudizio causato a terzi nello svolgimento delle attività inerenti il programma ed esonera a tal fine la Regione da ogni onere e responsabilità.

In qualità di soggetto responsabile dell'attuazione del piano di intervento nei termini, per gli oggetti e secondo le modalità in esso indicate, l'Ente, organizzerà le attività correlate, affidando eventualmente agli Enti partner la raccolta dei prodotti alimentari e la successiva distribuzione agli enti e alle associazioni caritative che assistono le persone in stato di indigenza, svolgendo direttamente le attività di promozione e rappresentanza verso le aziende agro-alimentari e le grandi organizzazioni della distribuzione e della ristorazione collettiva nonché attività di formazione delle persone che collaborano al programma in forma volontaria e non. L'Ente elabora e promuove modelli di collaborazione diretta tra le aziende del settore alimentare e gli enti assistenziali, sfruttando anche le sinergie derivanti dal rapporto con gli Enti.

ARTICOLO 4 - DURATA

La presente convenzione decorre a partire dalla data di sottoscrizione e fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali qui disciplinate e comunque non oltre il 31.12. 2022.

ARTICOLO 5 - COSTI E MODALITÀ DI EROGAZIONE

All'Ente _____, verrà riconosciuto, per la realizzazione dell'attività di promozione di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari a fini della solidarietà sociale, un contributo, fino a un massimo di € _____, per le attività realizzate nel corso biennio 2021-2022, dando atto che potranno essere valorizzate attività già consolidate dal mese di gennaio fino alla data di approvazione del progetto.

La somma di cui sopra verrà erogata all'Ente _____ mediante successivi atti secondo i termini e le modalità oggetto del presente articolo.

L'erogazione della suddetta somma avrà luogo a seguito di regolare presentazione di idoneo documento contabile, suddivisa in quote, come segue:

- Prima tranche, pari al 50% del contributo autorizzato, a seguito degli adempimenti post concessione previsti dall'Allegato A), parte integrante e sostanziale della DGR N. _____ del _____;
- Seconda tranche, pari al 40% del contributo concesso, a seguito della presentazione della rendicontazione intermedia delle spese sostenute pari

alla prima tranche erogata, accompagnata dalla relazione e rendicontazione intermedia ;

- Saldo finale pari al 10% del contributo autorizzato, a seguito della presentazione della relazione e rendicontazione finale da presentarsi entro i termini stabiliti dal decreto n. ____ del ____

ARTICOLO 6 - OBBLIGHI, RESPONSABILITÀ E COMPITI DI REGIONE LOMBARDIA

Regione Lombardia- Direzione Politiche Sociali, Abitative e Disabilità, si impegna a:

- a) sostenere la realizzazione delle attività per il riconoscimento, tutela e promozione del diritto al cibo biennio 2021-2022 approvate con decreto N. ____ del ____ per una somma pari a euro _____, nelle modalità di cui al precedente punto 5);
- b) promuovere e sostenere ogni iniziativa utile, nell'ambito della propria programmazione ed in raccordo con le altre Direzioni Generali Regionali e gli enti del sistema regionale, finalizzata all'integrazione degli strumenti di accompagnamento all'inclusione sociale delle persone in situazione di particolare vulnerabilità e alla riduzione degli "sprechi alimentari";
- c) Regione Lombardia - Direzione Politiche Sociali, Abitative e Disabilità, non assume obbligo alcuno nei confronti dell'Ente _____ sottoscrittore della presente convenzione, per quanto concerne le spese che lo stesso dovesse affrontare e sostenere in eccedenza della somma di cui all'art. 5;
- d) Fermo restando l'obbligo di informazione, la Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità potrà richiedere all'Ente ogni idonea documentazione sull'impiego del contributo regionale, esercitando ampia vigilanza sulla realizzazione delle attività programmate.

In caso di accertata irregolarità nell'impiego delle somme assegnate a titolo di contributo, dichiarazioni mendaci rese dall'Ente o a seguito di rinuncia espressa, Regione Lombardia si riserva la facoltà di procedere alla revoca o decadenza parziale o totale del contributo concesso e al relativo recupero, come indicato al punto ____ dell'Allegato ____ del decreto n. ____ del ____ e al quale si fa riferimento per tutto quanto qui non dettagliato.

ARTICOLO 7 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti in relazione alla presente convenzione, comprese quelle inerenti la sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro competente.

ARTICOLO 8 - SPESE CONTRATTUALI

La presente convenzione è soggetta ad imposta di bollo ai sensi della normativa vigente.

ARTICOLO 9 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 101/2018 che recepisce formalmente il GDPR nella normativa italiana del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati l'Ente no profit contraente assume la qualifica di responsabile del trattamento per i dati trattati in esecuzione del presente contratto, la cui titolarità resta in capo a Regione Lombardia.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale nella persona del legale rappresentante.

Responsabile del trattamento è l'Ente _____ nella persona di _____.

Responsabile del trattamento interno è il Direttore della Direzione Generale politiche sociali, abitative e disabilità.

Il soggetto contraente:

- servizio/incarico ricevuto sono dati personali e quindi, come tali, sono soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali
- si impegna ad ottemperare agli obblighi previsti dal D.Lgs. 101/2018 anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto ai dati personali sensibili e giudiziari
- si impegna ad adottare le disposizioni contenute nell'allegato al decreto 5709 del 23 maggio 2006 nonché a rispettare le eventuali istruzioni specifiche ricevute relativamente a peculiari aspetti del presente incarico/servizio.
- si impegna a nominare, ai sensi del D.Lgs. 101/2018, i soggetti incaricati del trattamento stesso e di impartire specifiche istruzioni relative al trattamento dei dati affidati.
- si impegna a comunicare a Regione Lombardia ogni eventuale affidamento a soggetti terzi di operazioni di trattamento di dati personali di cui Regione ne è titolare, affinché quest'ultima ai fini della legittimità del trattamento affidato, possa nominare tali soggetti quali terzi responsabili del trattamento stesso
- si impegna a nominare ed indicare a Regione Lombardia una persona fisica referente per la "protezione dei dati personali"
- si impegna a relazionare annualmente sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare

immediatamente Regione Lombardia in caso di situazioni anomale o di emergenze.

- consente l'accesso di Regione Lombardia o di suo delegato al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alla modalità dei trattamenti ed all'applicazione delle norme di "sicurezza adottate

ARTICOLO 10 - REGIME DEI RISULTATI

I risultati dell'attività da svolgere, saranno condivisi tra l'Ente _____ e la Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità; il loro utilizzo sarà libero, con il solo obbligo di citare, nelle eventuali pubblicazioni che potrebbero derivare, che i risultati esposti sono stati realizzati con il contributo della Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità – Giunta Regione Lombardia.

ARTICOLO 11- RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso di inosservanza delle clausole della presente convenzione, la risoluzione della stessa si intende regolata dalle vigenti norme in materia di risoluzione del contratto, prevista dal Codice Civile.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Direzione Generale
Politiche Sociali, Abitative e Disabilità

Per l'Ente _____

Serie Ordinaria n. 49 - Mercoledì 02 dicembre 2020

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.u.o. 27 novembre 2020 - n. 14748
Proroga dei Termini per l'avvio dei percorsi ITS da realizzare per l'a.f. 2020/21, approvati sull'avviso pubblico di cui al decreto n. 9312 del 30 luglio 2020

IL DIRIGENTE DELL'U.O.

SISTEMA DUALE E DIRITTO ALLO STUDIO

Visti:

- il d.p.c.m. 25 gennaio 2008, con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori ed è stato stabilito che le Regioni, nell'ambito della loro autonomia, prevedano la programmazione dell'offerta di istruzione tecnica superiore (ITS);
- il decreto legge del 7 settembre 2011 recante «Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze» e l'integrazione definita con il decreto legge del 5 febbraio 2013 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area «Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo» degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali.
- la legge 13 luglio 2015 n. 107 che dispone l'emanazione di specifiche Linee guida per favorire le misure di semplificazione e di promozione degli I.T.S. e a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani;
- il decreto interministeriale del 16 settembre 2016 n. 713 avente ad oggetto «Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'art. 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- l'Accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS e l'integrazione definita dall'Accordo del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali modifiche e integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS.

Richiamate:

- la legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007, «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia»;
- la legge regionale n. 22 del 28 settembre 2006 «Il mercato del lavoro in Lombardia» come modificata dalla l.r. n. 9 del 4 luglio 2018;
- la legge regionale n.30 del 5 ottobre 2015 «Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro».

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - (Regolamento generale);
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio in cui sono definite le priorità di investimento del FSE, declinate in relazione a ciascuno degli obiettivi tematici individuati nel citato Regolamento 1304/2013, che devono essere concentrati prioritariamente sull'occupazione e sostegno alla mobilità professionale; sull'istruzione, rafforzamento delle competenze e formazione permanente; sull'inclusione sociale e lotta contro la povertà ed infine sul rafforzamento della capacità istituzionale;

- il Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 con cui sono stati approvati le Unità di Costo standard per la formazione realizzata Negli Istituti Tecnici Superiori;
- il Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020 di Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10098 del 17 dicembre 2014, Programma Operativo Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 17 dicembre 2014 C(2014) 10098 final e la relativa modifica approvata con Decisione di Esecuzione C(2018) 3833 del 12 giugno 2018 e con decisione C(2019)3048 del 30 aprile 2019.

Richiamati gli obiettivi degli interventi finanziati a valere sul POR FSE di Regione Lombardia 2014-2020, e in particolare relativamente all'Asse I, l'obiettivo specifico 8.1 «Aumentare l'occupazione dei giovani», finalizzato al rapido inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, attraverso la realizzazione dell'azione 8.1.1 «Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)».

Richiamati gli atti di programmazione strategica regionale ed in particolare il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura, di cui alla d.c.r.n. XI/64 del 10 luglio 2018 che individua, tra gli obiettivi prioritari dell'azione di Governo regionale, il rafforzamento dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nell'ottica del consolidamento di una filiera formativa professionalizzante completa, che consenta agli studenti lombardi di poter proseguire il proprio percorso formativo specializzandosi, acquisendo competenze tecnico-professionali strategiche per sostenere l'innovazione e il progresso tecnologico del sistema produttivo lombardo, nel quadro del rafforzamento del sistema di istruzione e formazione professionale duale.

Richiamata la d.g.r. n. XI/3062 del 20 aprile 2020 avente ad oggetto «Programmazione regionale triennale del sistema di alta formazione tecnica e professionale (percorsi ITS e IFTS) per le annualità formative 2020/21 e 2021/22» con cui sono state approvate, nell'allegato B, le indicazioni per l'«Offerta formativa ITS» relativa agli anni formativi 2020/2021 e 2021/2022.

Richiamato il decreto n. 9312 del 30 luglio 2020 con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di progetti di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) da realizzare nell'Anno formativo 2020/2021.

Preso atto che con decreto n. 11388 del 30 settembre 2020 sono stati approvati gli esiti della valutazione dei progetti presentati sull'Avviso per la realizzazione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore da avviare nell'a.f. 2020/2021 da cui risulta quanto segue:

- 57 «percorsi da confermare» ammessi e finanziati per un importo complessivo di € 12.284.766,00;
- 11 «percorsi nuovi» ammessi e finanziati per un importo complessivo di € 1.967.830,50;
- 11 «percorsi nuovi» ammessi e non finanziati con una richiesta di contributo pubblico per un importo complessivo di € 2.128.243,00

Richiamata la DGR n 3646 del 13 ottobre 2020 con cui è stato approvato l'incremento delle risorse programmate dalla d.g.r. 3062 /2020 «Programmazione regionale triennale del sistema di alta formazione tecnica e professionale (percorsi ITS e IFTS) per le annualità formative 2020/2021 e 2021/2022» con la previsione di ulteriori risorse, per un importo di € 2.128.243,00 per l'annualità formativa 2020/2021;

Richiamato il decreto n. 12651 del 30 ottobre 2020 con cui è stato approvato, a seguito delle integrazioni delle risorse finanziarie stabilite con la d.g.r. 3646 del 13 ottobre 2020, lo scorrimento della graduatoria dei percorsi ITS di cui al decreto 11388 del 30 settembre 2020 con l'assegnazione alle Fondazioni ITS della somma complessiva di € 2.128.243,00 per il finanziamento di ulteriori 11 percorsi;

Dato atto che il citato Avviso pubblico, approvato decreto n. 9312 del 30 luglio 2020, all'art. C4.a, relativamente all'Avvio e conclusione dei percorsi, stabilisce che «L'avvio dei percorsi deve essere effettuato, con un minimo di 20 allievi per i percorsi biennali e di 22 allievi per i percorsi triennali, e un massimo di 30 allievi, entro il 30 novembre 2020»; la Fondazione è tenuta a comunicare l'avvio dei percorsi, per ciascuna annualità, attraverso il sistema informativo «Sistema Informativo Unitario Formazione (SIUF)» all'indirizzo <https://www.formazione.serviziurl.it>;

Rilevato che alcune Fondazioni ITS, individuate come beneficiarie del contributo regionale, hanno segnalato che la particolare situazione di carattere sanitario legata all'emergenza Covid ha inciso notevolmente nelle attività di reclutamento di possibili candidati, rilevando la necessità di disporre di un tempo maggiore rispetto al termine del 30 novembre 2018 previsto dall'Avviso per poter reclutare il numero utile di allievi per avviare i percorsi;

Considerato che una proroga del termine per l'avvio dei progetti ITS consentirebbe la realizzazione di tutti i percorsi ammessi e finanziati e quindi l'accesso ad essi da parte di un più ampio numero di studenti;

Valutato, pertanto, di procedere all'approvazione della proroga alla data del 25 gennaio 2021 quale termine per l'avvio dei percorsi approvati a valere sull'avviso pubblico citato con i decreti n. 11388 del 30 settembre 2020 e n. 12651 del 30 ottobre 2020;

Ritenuto, inoltre, di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia, sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it sezione Bandi, sul sito www.fse.regione.lombardia.it e sulla piattaforma Cruscotto Lavoro - www.cruscottolavoro.servizirl.it;

Dato atto che il presente atto:

- non comporta impegni di spesa;
- è adottato in coerenza con i tempi di programmazione fissati dalla d.g.r. 3062/2020 e s.m.i. e dall'avviso approvato con decreto n. 9312/2020;

Viste:

- la d.c.r.n. XI/64 del 10 luglio 2018, con cui è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura;
- la l.r. 34/78 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;
- la legge regionale n. 46 del 17 dicembre 2019 «Bilancio di previsione 2020/2022»;
- d.g.r. 2731 del 23 dicembre 2019 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2020-2022-Piano alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2020-Programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022-Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house-prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti Il decreto del Segretario Generale n. 20067 del 28 dicembre 2018 avente ad oggetto «Bilancio Finanziario Gestionale 2019/2021»;
- il decreto n. 19178 del 31 dicembre 2019 del Segretario Generale avente ad oggetto «Bilancio finanziario e gestionale 2020-2022»;
- il decreto del Direttore Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 239 del 14 gennaio 2020 con cui si è provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie del Bilancio pluriennale 2020/2022 ai Dirigenti delle Unità Organizzative della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro;

Richiamati inoltre:

- l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- la d.g.r.n. XI/5 del 4 aprile 2018 «I Provvedimento organizzativo 2018 - XI Legislatura»
- la d.g.r.n. XI/126 del 17 maggio 2018 «Il Provvedimento organizzativo 2018», con cui sono stati nominati i Direttori delle Direzioni centrali, generali e di Area di funzione specialistica, con efficacia dal 1 giugno 2018;
- la d.g.r. n. XI/1678 del 27 maggio 2019 «V Provvedimento organizzativo 2019», con cui sono stati definiti gli assetti organizzativi della Giunta regionale;
- la d.g.r.n. XI/2190 del 30 settembre 2019 «IX Provvedimento organizzativo 2019», con cui sono stati definiti gli assetti organizzativi della Giunta regionale;

Visti, inoltre:

- il decreto n. 925 del 12 febbraio 2016 «Nomina del comitato di sorveglianza del programma operativo regionale del fondo sociale europeo (FSE) - Programmazione comunitaria 2014-2020 - Regione Lombardia» in cui viene individuata come responsabile dell'Asse III FSE dr.ssa Brunella Reverberi,
- il decreto n. 7345 del 26 luglio 2016 con cui il Direttore generale della D.G. Istruzione, formazione e lavoro, in qualità di Autorità di Gestione del POR FSE, nomina la dr.ssa Brunella

Reverberi - Dirigente della U.O Sistema educativo e diritto allo studio della D.G. Istruzione, formazione e lavoro, per la gestione dei fondi del POR FSE 2014-2020, responsabile dell'Asse III «Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale, per le competenze e l'apprendimento permanente»;

- il decreto n. 13691 del 11 novembre 2020 di modifica dei responsabili di Asse a seguito mutamenti del contesto normativo;
- decreto del Direttore Generale del 16 dicembre 2016, n. 13372 «POR FSE 2014-2020. Adozione del sistema di gestione e controllo (S.GE.CO.)» e ss.mm.ii.;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la proroga alla data del 25 gennaio 2021 del termine per l'avvio dei percorsi ITS approvati sull'Avviso pubblico per la selezione di progetti di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) da realizzare nell'Anno formativo 2020/2021, di cui al decreto 9312/2020;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it sezione Bandi, sul sito www.fse.regione.lombardia.it e sulla piattaforma Cruscotto Lavoro - www.cruscottolavoro.servizirl.it;

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Brunella Reverberi

Serie Ordinaria n. 49 - Mercoledì 02 dicembre 2020

D.d.s. 25 novembre 2020 - n. 14564
 Rettifica per mero errore materiale del d.d.s. 14276 del 20 novembre 2020 sostegno delle scuole dell'infanzia autonome per l'anno 2020: contributi nelle spese di gestione e per l'inclusione dei bambini disabili. Impegno e contestuale liquidazione della spesa di euro 28.946,24

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

ISTRUZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE E DIRITTO ALLO STUDIO

Visto il decreto dirigenziale del 20 novembre 2020, n. 14276 «Sostegno delle scuole dell'infanzia autonome per l'anno 2020: contributi nelle spese di gestione e per l'inclusione dei bambini disabili. Impegno e contestuale liquidazione della spesa di euro 28.946,24»;

Riscontrato che l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del citato decreto n. 14276/2020, riporta un mero errore materiale nella attribuzione dei contributi ai beneficiari, ferma restando la correttezza contabile del citato atto;

Ritenuta pertanto la necessità di rettificare il citato decreto n. 14276/2020 sostituendo l'Allegato A con quello corretto che si approva con il presente provvedimento e di cui costituisce parte integrante e sostanziale, ferme restando tutte le altre disposizioni approvate con il suddetto decreto;

Dato atto di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

DECRETA

1. di disporre, per le motivazioni di cui in premessa, l'Allegato A, parte integrante e sostanziale, in sostituzione di quello approvato con il decreto 20 novembre 2020, n. 14276, contenente un mero errore materiale nella attribuzione dei contributi ai beneficiari;

2. di dare atto che sono confermate tutte le disposizioni di cui al citato decreto n. 14276/2020;

3. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e l'Allegato A corretto sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Paolo Diana

— • —

ALLEGATO A - DOTE SCUOLA 2020 SCUOLE DELL'INFANZIA AUTONOME - DOMANDE AMMESSE E FINANZIATE

N.	ID DOMANDA	COD BEN	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	PROVINCIA	COMUNE	CAP	INDIRIZZO	SEDE OPERATIVA	AMMESSA	CONTRIBUTO ASSEGNATO	RUOLO	RITENUTA
1	2292640	167244	SCUOLA DELL'INFANZIA GIOVANNI XXIII - PARROCCHIA SAN GIORGIO MARTIRE	92505780152	12580200157	LODI	MONTANASO LOMBARDO	26836	VIA ROMA, 5		SI	6.244,70 €	62408	249,79 €
2	2298546	367215	GIUSEPPE CAVENAGHI - COOPERATIVA SOCIALE	02074130960	02074130960	MONZA E DELLA BRIANZA	CONCOREZZO	20863	PIAZZA FALCONE E BORSELLINO 18	SCUOLA INFANZIA L'ASILETTO	SI	4.482,68 €	62408	- €
3	2295676	159309	CITTANOVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	00360880199	00360880199	CREMONA	CREMONA	26100	PIAZZA S. ANTONIO MARIA ZACCARIA 1	SCUOLA DELL'INFANZIA "S.ANGELO"	SI	7.887,10 €	62408	- €
4	2291118	86271	FAMIGLIA NUOVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	06092740155	06092740155	LODI	LODI	26900	VIA AGOSTINO DA LODI 11	SCUOLA DELL'INFANZIA LE GEMME DI BABY	SI	3.479,13 €	62408	- €
5	2309296	167231	SCUOLA DELL'INFANZIA MADRE A.COCCHETTI	81007250178	00724130984	BRESCIA	CAPO DI PONTE	25044	VIA A.COCCHETTI 8		SI	3.373,50 €	62408	134,94 €
6	2298565	367215	GIUSEPPE CAVENAGHI - COOPERATIVA SOCIALE	02074130960	02074130960	MONZA E DELLA BRIANZA	CONCOREZZO	20863	PIAZZA FALCONE E BORSELLINO 18	ASILO GIUSEPPE E INES PEREGO	SI	3.479,13 €	Fuori ruolo	- €

Serie Ordinaria n. 49 - Mercoledì 02 dicembre 2020

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.s. 24 novembre 2020 - n. 14427

Modifica al decreto n. 4266 del 28 marzo 2019 «Rettifica del decreto n. 3129 del 8 marzo 2019: «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Operazione 4.4.01 - Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità e operazione 4.4.02 - Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla miglior gestione delle risorse idriche. Approvazione degli elenchi delle domande di sostegno ammesse a finanziamento e delle domande di sostegno con esito istruttorio negativo» a seguito di variante autorizzata a Horti Lomellini società agricola di Maccarini Carlo Alberto e C. s.a.s. (Partita Iva 01319270185) con riduzione della spesa ammessa

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SVILUPPO DELLE POLITICHE FORESTALI E AGROAMBIENTALI

Visti

- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e in particolare l'art. 17 lettera d) con cui si istituisce il sostegno agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro climatico ambientali;
- la decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 4931 del 15 luglio 2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Lombardia (Italia), ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, e della relativa modifica approvata con la decisione C (2019) 9219, adottata il 16 dicembre 2019 e notificata il 17 dicembre 2019;

Dato atto che nel Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Lombardia (Italia) è compresa la sottomisura 4.4 «Sostegno ad investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali» e le relative operazioni 4.4.01 e 4.4.02;

Richiamati i seguenti decreti a firma del dirigente di Struttura:

1. n. 15480 del 5 dicembre 2017 «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia. Approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande relative alla sottomisura 4.4 - Sostegno ad investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali. Operazione 4.4.01 - Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità e Operazione 4.4.02 - Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla miglior gestione delle risorse idriche»;
2. n. 3129 del 8 marzo 2019 «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Operazione 4.4.01 - Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità e Operazione 4.4.02 - Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla miglior gestione delle risorse idriche. Approvazione degli elenchi delle domande di sostegno ammesse a finanziamento e delle domande di sostegno con esito istruttorio negativo»;
3. n. 4266 del 28 marzo 2019 Rettifica del decreto n. 3129 del 8 marzo 2019: «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Operazione 4.4.01 - Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità e Operazione 4.4.02 - Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla miglior gestione delle risorse idriche. Approvazione degli elenchi delle domande di sostegno ammesse a finanziamento e delle domande di sostegno con esito istruttorio negativo»;

Preso atto che nell'Allegato H «Operazione 4.4.02 - Domande ammesse a contributo» al citato d.d.s. n. 4266/2019, è presente la domanda id n. 201800865098, di Horti Lomellini Società Agricola di Maccarini Carlo Alberto e C. s.a.s. (PARTITA IVA 01319270185), finanziata per un importo di € 35.717,22, per la quale è pervenuta in SisCo la richiesta - id n. 201801672875 - di autorizzazione alla presentazione della variante;

Preso atto che Regione Lombardia, ai sensi del paragrafo 30.2 del d.d.s. n. 15480/2017, si avvale delle proprie Strutture Territoriali Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca (ex UTR Settore Agricoltura) e della Provincia di Sondrio - Settore agricoltura per l'approvazione delle richieste di autorizzazione alla variante;

Considerato l'esito dell'esame congiunto, eseguito della Struttura Agricoltura, foreste, caccia e pesca di Pavia e della Struttura Sviluppo delle politiche forestali e agroambientali, che ha por-

tato all'approvazione della citata domanda di autorizzazione alla presentazione della variante, prendendo atto della necessità, emersa a seguito di accertamenti di dettaglio, di stralciare dal progetto gli interventi previsti per alcuni fontanili (vedi nota prot. M1.2020.0203062 del 21 settembre 2020 del Responsabile dell'operazione 4.4.02);

Vista la successiva domanda di variante autorizzata, presentata da Horti Lomellini Società Agricola di Maccarini Carlo Alberto e C. s.a.s. (PARTITA IVA 01319270185), nonché il parere favorevole alla stessa, espresso dal Responsabile dell'operazione 4.4.02, con nota prot. M1.2020.0227206 del 02 novembre 2020 e il conseguente esito positivo dell'istruttoria, id 201801703625 condotta in SisCo dalla Struttura Agricoltura, foreste, caccia e pesca di Pavia;

Preso atto che tale variante autorizzata prevede una riduzione della spesa ammessa, che passa da € 35.717,22 a € 14.436,32;

Ritenuto opportuno pertanto modificare il decreto n. 4266/2019 relativamente all'importo della spesa ammessa per Horti Lomellini Società Agricola di Maccarini Carlo Alberto e C. s.a.s. (PARTITA IVA 01319270185);

Visto il decreto della Direzione Generale Agricoltura n. 6196 del 22 luglio 2015 con il quale è stato approvato l'elenco dei Dirigenti regionali pro-tempore responsabili delle singole Operazioni, tra cui le Operazioni 4.4.01 e 4.4.02 che compongono la sottomisura 4.4. «Sostegno ad investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali», aggiornato da ultimo con il d.d.u.o. n. 10743 del 16 settembre 2020;

Visti gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed Enti pubblici e privati;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura «Sviluppo delle politiche forestali e agroambientali» individuate dalla d.g.r. n. XI/2795 del 31 gennaio 2020;

Vista la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 e successive modifiche e integrazioni e in particolare l'art. 17 che individua le competenze dei Dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nei termini previsti dalle disposizioni attuative;

DECRETA

1. di modificare il decreto n. 4266/2019 relativamente all'importo della spesa ammessa per Horti Lomellini Società Agricola di Maccarini Carlo Alberto e C. s.a.s. (PARTITA IVA 01319270185), che si riduce da € 35.717,22 a € 14.436,32, a seguito di variante autorizzata;

2. di trasmettere copia del presente decreto all'Organismo Pagatore Regionale e al beneficiario;

3. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 4266/2019 e che si provvede a modificarla mediante la pubblicazione del presente atto;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il dirigente
Roberto Carovigno

**D.d.s. 27 novembre 2020 - n. 14730
Delibera 2403 del 11 novembre 2019 - Impegno e
contestuale liquidazione dell'indennizzo per danni arrecati
dalla selvaggina alle produzioni agricole Brescia periodo
1 ottobre 2019 - 30 settembre 2020. Ruolo 62570**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA - BRESCIA

Vista la normativa in merito al trasferimento delle funzioni in materia di agricoltura, caccia e pesca a Regione Lombardia, tra cui:

- la l.r. 8 luglio 2015 - n. 19 «Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)»;
- la l.r. 25 marzo 2016 n. 7 «Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e alla legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) conseguenti alle disposizioni della legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 e della legge regionale 12 ottobre 2015 n. 32 e contestuali modifiche agli articoli 2 e 5 della l.r. 19/2015 e all'art. 3 della l.r. 32/2015;
- la d.g.r. 30 marzo 2016 n. 4998 «Prime determinazioni in merito all'effettivo trasferimento delle funzioni delle Province e della Città Metropolitana di Milano riallocate in capo alla Regione ai sensi della l.r. 19/2015 e della l.r. 32/2015. Aggiornamento delle delibere X/4570 e X/4934», che ha indicato la data del 1 aprile 2016 per l'avvio delle funzioni in materia di agricoltura caccia e pesca da parte di Regione;

Visti:

- l'art. 47 della Legge regionale 26/93 che prevede che l'indennizzo dei danni arrecati alle produzioni agricole e alle opere approntate su terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e domestica inselvatichita, nonché gli interventi di prevenzione degli stessi sono a carico:
 - a) «della Regione e della provincia di Sondrio per il relativo territorio, qualora siano provocati nelle oasi di protezione, zone di ripopolamento e cattura, nei centri pubblici di produzione della selvaggina...»;
 - b) della Regione e della Provincia di Sondrio per il relativo territorio, qualora siano provocati nei fondi ubicati sul territorio a caccia programmata di cui all'articolo 13, i danni devono essere denunciati entro 8 giorni dell'avvenimento e devono essere accertati attraverso perizie effettuate da tecnici abilitati, nominati dalla Regione e dalla Provincia di Sondrio per il relativo territorio di concerto con i comitati di gestione degli ambiti territoriali e dei comprensori alpini; in tal caso gli ambiti territoriali e i comprensori alpini di caccia, per il territorio di competenza, sono tenuti a compartecipare fino al 10 per cento degli indennizzi liquidabili, tramite le quote versate dai singoli soci;
- L'art. 5 (indennizzo e prevenzione dei danni) della legge regionale n. 19 del 17 luglio 2017 (Gestione faunistico - venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti);
- l'art. 26 comma 2 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 che prescrive che le Regioni provvedono, all'istituzione di un apposito Comitato Tecnico in cui siano presenti rappresentanti di strutture provinciali delle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative e di quelle del mondo venatorio, con il compito di gestire il fondo destinato alla prevenzione e ai risarcimenti dei danni prodotti dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria;
- il Regolamento UE n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativa all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato al funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, modificato con il regolamento UE n. 316/2019 della Commissione del 21 febbraio 2019 che eleva il massimale nel triennio precedente alla concessione di aiuti da € 15.000 a € 20.000, nonché il decreto ministeriale 19 maggio 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 156 del 22 giugno 2020 che ha portato tale massimal ad € 25.000;

Considerato che:

- l'art. 4 comma 5 della citata legge regionale 25 marzo 2016 n. 7 prevede che i provvedimenti adottati in base al-

le disposizioni della l.r. 31/2008 e della L.R. 26/1993 restano efficaci per quanto compatibili con le modifiche apportate dalla legge stessa;

- con decreto del Presidente della Provincia di Brescia n. 60 del 16 novembre 2009 è stato nominato il Comitato tecnico di cui all'art 26 comma 2 della legge 157/1992, legittimato pertanto ad esercitare le attività di loro spettanza in regime di prorogatio, nella composizione in cui è stato costituito;

Preso atto che con deliberazione di Giunta n. 2403 del 11 novembre 2019 di modifica ed integrazione della d.g.r. 5841 del 18 novembre 2016 sono stati approvati «i criteri e le modalità per l'indennizzo dei danni arrecati e per la concessione di contributi per la prevenzione dei danni alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e fauna domestica inselvatichita, tutelata ai sensi dell'art. 2 della l. 157/92 -L.R. 26/93, art. 47, comma 1, lett. A) e B) e comma 2», in adeguamento all'art - 5 della l.r. 17 luglio 2017 n. 19 «Gestione faunistico - venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti» stabilendo tra l'altro che, entro il 20 novembre, previo controllo dei requisiti *de minimis* e sentito il Comitato di cui all'art. 47, comma 4, della l.r. 26/93, i dirigenti degli uffici AFCP, con proprio provvedimento, approvano l'elenco delle domande finanziabili con i relativi importi da liquidare e contestualmente liquidano le relative risorse a carico della Regione a favore degli ATC/CAC;

Rilevato che:

- è stato completato il procedimento amministrativo relativo alle pratiche di richiesta indennizzo per danni alle produzioni agricole da parte della fauna selvatica di cui al comma 1, lettera a) e b), dell'articolo 47 legge regionale 26/93, istruite dal 01 ottobre 2019 al 30 settembre 2020;
- la Struttura agricoltura, foreste, caccia e pesca ha provveduto, avvalendosi sia di proprio personale tecnico che di un perito esterno, ad effettuare i sopralluoghi necessari per controllare la sussistenza dei danni, la loro riconducibilità alla fauna selvatica ed a stimare i relativi indennizzi come riportati nei prospetti in atti;

Preso atto che, in applicazione dei criteri disposti con la citata deliberazione di Giunta n. 2403 del 11 novembre 2019:

- sono state accolte le domande presentate da imprenditori agricoli singoli ed associati, di cui all'art. 2135 del Codice Civile, al netto di ogni altra fonte di finanziamento già concessa per lo stesso evento o per gli stessi interventi di prevenzione e a tutti i proprietari anche se non imprenditori agricoli, per i danni causati dalla specie cinghiale ai prati permanenti, nelle zone di montagna soggette a vincolo idrogeologico;
- non vengono liquidati i danni qualora il valore dell'indennizzo stimato, riferito alla singola domanda, sia inferiore o uguale a 200 euro;
- non vengono indennizzati i danni alle imprese che sono risultate ricadenti nelle esclusioni previste dalla d.g.r. 2403 del 11 novembre 2019 a tal fine:
 - sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del d.p.r. 445/2000;
 - sono stati controllati i requisiti sul rispetto del regime *de minimis*;

Atteso che:

- a causa dell'emergenza sanitaria non è stato possibile riunire il Comitato Tecnico di cui all'articolo 26 comma 2 della legge 157/1992, con nota in data 26 ottobre 2020 prot. M1.2020.0222848 è stato trasmesso ai componenti del comitato stesso l'elenco degli aventi diritto agli indennizzi dei danni;
- entro il termine stabilito del 30 ottobre 2020 non sono pervenute osservazioni in merito;

Ritenuto di approvare l'elenco dei beneficiari per un importo complessivo liquidabile di € 174.241,45 (allegato 1);

Tenuto conto che la citata d.g.r. n. 2403/2019 ha, tra l'altro, stabilito che la quota di partecipazione a carico degli organi di gestione degli Ambito Territoriale di Caccia e dei Comprensori Alpini di Caccia per danni e interventi di prevenzione localizzati nei territori a caccia programmata di loro competenza, sia pari al 10% degli importi liquidabili, fatta eccezione per i danni causati dalla specie cinghiale e per i relativi interventi di prevenzione in aree in cui è ammesso il prelievo venatorio della specie, per i quali la quota di partecipazione è incrementata, nei limiti delle risorse a disposizione, al 30% degli importi liquidabili;

Serie Ordinaria n. 49 - Mercoledì 02 dicembre 2020

Dato atto che:

- Ai sensi dell'art.47 comma 1 bis della l.r. 26/93 la Regione provvede all'accertamento, alla quantificazione e all'indennizzo dei danni di cui al comma 1, lettere a) e b), nei limiti delle risorse stanziare nei rispettivi bilanci;
- nel caso in cui le risorse disponibili non fossero sufficienti a coprire l'intero ammontare delle domande, ogni domanda sarà liquidata per un importo ridotto proporzionalmente in ugual misura, come disposto dall'allegato 1 della d.g.r. 2403/2019;

Vista la nota in data 19 novembre 2020 protocollo M1.2020.0235996 con la quale il dirigente dell'Unità organizzativa Sviluppo di sistemi forestali agricoltura di montagna, uso e tutela del suolo agricolo e politiche faunistiche-venatorie ha comunicato che non essendoci sufficiente disponibilità sul bilancio regionale a coprire l'intero ammontare delle domande il contributo a carico di Regione Lombardia viene ridotto del 32,62%;

Ritenuto pertanto, vista la disponibilità finanziaria sul capitolo 16.01.104.11647 bilancio 2020, di impegnare e contestualmente liquidare a favore dei beneficiari agricoltura di montagna, uso e tutela del suolo agricolo e politiche faunistiche-venatorie ha comunicato che non essendoci sufficiente disponibilità sul bilancio regionale a coprire l'intero ammontare delle domande il contributo a carico di Regione Lombardia viene ridotto del 32,62%;

Verificate:

- le dichiarazioni sostitutive per la concessione di aiuti in «de minimis», presentate ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, attraverso il Registro Nazionale Aiuti, il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
- la regolarità contributiva dei beneficiari come da DURC, o dichiarazione di esenzione in ragione della assenza di dipendenti, agli atti d'ufficio;

Certificato, ai sensi della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, così come modificata dall'art. 14 della Legge 29 luglio 2015 n. 115 e del successivo d.m. 115/17:

- l'avvenuto inserimento degli indennizzi concessi con il presente atto nel registro SIAN con l'attribuzione dei codici SIAN - COR (come riportati nell'allegato 1);
- l'avvenuta interrogazione del Registro RNA con l'attribuzione dei codici VERCOR visura AIUTI e visura DE MINIMIS (come riportati nell'allegato 1);

Verificato che sussistono le condizioni per poter erogare l'indennizzo dei danni in oggetto;

Visti:

- la l.r. n. 34/78 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il Regolamento di Contabilità;
- la legge regionale del 30 dicembre 2019, n. 26 «Bilancio di previsione 2020- 2022»;
- la legge regionale del 7 agosto 2020, n. 18 «Assesamento al bilancio 2020 - 2022 con modifiche di leggi regionali»;
- la d.g.r. 3468 del 5 agosto 2020 «Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022 approvato con d.g.r. n. XI/2731 del 23 dicembre 2019 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti, dei programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house, dei prospetti della programmazione gare per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2020 in raccordo con le disponibilità di bilancio di cui alla d.g.r. n.3096/2020, a seguito della l.c.r. n. 65 del 28 luglio 2020 Assesamento al bilancio di previsione 2020-2022 con modifiche di leggi regionali»;
- il decreto del Segretario generale n. 9604 del 6 agosto 2020 «Integrazione al bilancio finanziario gestionale 2020-2022 a seguito dell'approvazione della l.c.r. n. 65 del 28 luglio 2020 «Assesamento al bilancio 2020-2022 con modifiche di leggi regionali»;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti allegato 1 «*Criteri e modalità per l'indennizzo dei danni arrecati alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e domestica inselvatichita, tutelata ai sensi dell'art. 2 della l. 157/92 - l.r. 26/93, art. 47 commi 1 A e B*» di cui alla d.g.r. 2403 del 11 novembre 2019, successivamente pro-

rogati con nota protocollo n. M1.2020.0233123 del 13 novembre 2020 della D.G.A. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi sviluppo di sistemi forestali, agricoltura di montagna, uso e tutela del suolo agricolo e politiche faunistiche - venatorie;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura ed in particolare la d.g.r. n. 993 del 11 dicembre 2018 «X Provvedimento organizzativo 2018», con la quale è stato affidato a Franco Claretti l'incarico di Dirigente della «Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca - Brescia» e la d.g.r. n. 2144 del 16 settembre 2019 «VIII provvedimento organizzativo 2019» di proroga dello stesso e da ultimo la d.g.r. n. 3260 del 16 giugno 2020 «VIII Provvedimento Organizzativo 2020» con la quale è stato conferito a Claretti Franco l'incarico ad interim per la medesima Struttura;

DECRETA

1. di approvare il prospetto in allegato 1 al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, relativo agli aventi diritto all'indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica relativo a istanze istruite dal 1 ottobre 2019 al 30 settembre 2020, per un importo complessivo di € 174.241,45;

2. di assegnare ai Comitati di Gestione dell'Ambito Territoriale Unico e dei Comprensori Alpini di Caccia la somma di € 97.968,65 come da prospetto riassuntivo allegato 2 al presente atto affinché gli stessi provvedano ad erogare gli indennizzi agli aventi diritto;

3. di certificare, ai sensi della legge 24 dicembre 2012 n. 234, così come modificata dall'art. 14 della legge 29 luglio 2015 n. 115 e del successivo d.m. 115/17:

- l'avvenuto inserimento degli indennizzi concessi con il presente atto nel registro Aiuti di stato SIAN con l'attribuzione dei codici SIAN COR (riportati nell'allegato 1)
- l'avvenuta interrogazione del registro RNA con l'attribuzione dei codici VERCOR visura aiuti e VERCOR visura De Minimis (riportati nell'allegato 1).

4. di comunicare ai Comitati di gestione all'Ambito Territoriale Unico e dei Comprensori Alpini di caccia l'impegno di cui sopra e le informazioni necessarie affinché provvedano ad erogare gli indennizzi entro il 31 dicembre 2020;

5. di impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di Euro 97.968,65 a favore di BENEFICIARI DIVERSI INDENNIZO DANNI 2020 BRESCIA (cod. 62570), imputato al capitolo di spesa 16.01.104.11647 dell'esercizio finanziario 2020;

6. di acquisire dall'Ambito Territoriale di Caccia Unico e dai Comprensori alpini di caccia, a conclusione dei pagamenti, la rendicontazione delle somme effettivamente erogate;

7. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL - Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

Il dirigente
Franco Claretti

_____ . _____

n.	ATC CAC	Ragione sociale azienda beneficiaria	Visura de minimis	Visura aiuti	SIAN - COR	Azienda agricola	Tipologia del territorio	Importo liquidabile	%partecipazione ATC/CAC	Importo a carico di ATC/CAC	Importo a carico di Regione	quota a carico di Regione ridotta del 32,62% liquidata a ATC e CAC	IMPORTO EROGOBILE REGIONE + ATC E CAC
1	ATC	Azienda Agricola Agosti Graziano	8006502	8014480	1073062	si	caccia programmata	3.657,33	dieci	365,73	3.291,60	2.217,88	2.583,61
2	ATC	Azienda Agricola Alardi Roberto	8006587	8020366	1073103	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	665,00	trenta	199,50	465,50	313,65	513,15
3	ATC	Azienda Agricola Albini Albini Umberta	8006687	8020369	1072887	si	caccia programmata	767,00	dieci	76,70	690,30	465,12	541,82
4	ATC	Azienda Agricola Albini Albini Umberta	8006687	8020369	1074120	si	caccia programmata	480,00	dieci	48,00	432,00	291,08	339,08
5	ATC	Azienda Agricola Albini Albini Umberta	8006687	8020369	1074121	si	caccia programmata	502,00	dieci	50,20	451,80	304,42	354,62
6	ATC	Azienda Agricola Albini Albini Umberta	8006687	8020369	1074122	si	caccia programmata	1.122,00	dieci	112,20	1.009,80	680,40	792,60
7	ATC	Azienda Agricola Albini Albini Umberta	8006687	8020369	1074123	si	caccia programmata	507,00	dieci	50,70	456,30	307,45	358,15
8	CA3	Azienda Agricola Angeli Battistina	8006791	8020402	1074125	si	caccia programmata	669,52	dieci	66,95	602,57	406,01	472,96
9	ATC	Azienda Agricola Marisa di Aramini Stefania	8006795	8020404	1074126	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	479,00	trenta	143,70	335,30	225,93	369,63
10	CA8	Azienda Agricola Ardigò Luca	8006842	8020430	1074128	SI	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	1.075,00	trenta	322,50	752,50	507,03	829,53
11	ATC	Azienda Agricola Colline della Stella di Arici Andrea & C. S.S. Società Agricola	8006848	8020431	1074133	si	caccia programmata	867,00	dieci	86,70	780,30	525,77	612,47
12	ATC	Azienda Agricola Arici Sergio	8006867	8020432	1074135	si	caccia programmata	343,00	dieci	34,30	308,70	208,00	242,30
13	ATC	Azzani Alma				no	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	345,00	trenta	103,50	241,50	162,72	266,22
14	CA7	Azienda Agricola Baga Andrea	8006869	8020494	1072930	si	OASI	844,00		0,00	844,00	568,69	568,69
15	CA2	Balzarini Lino				no	ZRC	336,27		0,00	336,27	226,58	226,58
16	ATC	Azienda Agricola Baronchelli Gianluca e Giovanni Società Agricola S.S.	8006938	8020497	1072895	si	caccia programmata	741,00	dieci	74,10	666,90	449,36	523,46
17	CA2	Basioli Lucia Angela Gina				no	ZRC	600,62		0,00	600,62	404,70	404,70
18	CA3	Bassi Gualtiero				no	caccia programmata	397,65	dieci	39,77	357,89	241,14	280,91
19	ATC	Azienda Agricola Cascina Cilindro di Belleri Giuseppe	8006946	8020498	1072896	si	caccia programmata	1.193,00	dieci	119,30	1.073,70	723,46	842,76
20	CA2	Beltracchi Massimo				no	ZRC	271,87		0,00	271,87	183,19	183,19
21	CA7	Benini Andrea				no	caccia programmata	363,00	dieci	36,30	326,70	220,13	256,43
22	CA6	Bertelli Andrea				NO	caccia programmata	484,00	dieci	48,40	435,60	293,51	341,91
23	CA6	Bertelli Iside				no	caccia programmata	227,01	dieci	22,70	204,31	137,66	160,36
24	CA7	Azienda Agricola Bertoli Mario	8006971	8020545	1074139	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	381,00	trenta	114,30	266,70	179,70	294,00
25	CA8	Bettini Gigliola				no	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	354,00	trenta	106,20	247,80	166,97	273,17
26	ATC	Bettoni Società Agricola S.s.	8006974	8020547	1074142	si	caccia programmata	1.306,00	dieci	130,60	1.175,40	791,98	922,58
27	ATC	Bevilacqua Giovanni				no	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	877,00	trenta	263,10	613,90	413,65	676,75
28	ATC	Bevilacqua Giovanni				no	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	605,00	trenta	181,50	423,50	285,35	466,85

Serie Ordinaria n. 49 - Mercoledì 02 dicembre 2020

29	ATC	Bevilacqua Giovanni				no	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	569,00	trenta	170,70	398,30	268,37	439,07
30	ATC	Bodei S.S. Società Agricola Bodei	8007021	8020548	1074145	si	caccia programmata	810,00	dieci	81,00	729,00	491,20	572,20
31	ATC	Azienda Agricola Boldini Giovanni	8007027	8020584	1074147	si	caccia programmata	615,00	dieci	61,50	553,50	372,95	434,45
32	CA5	Azienda Agricola Bonardi Battista	8007054	8020589	1074148	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	1.195,00	trenta	358,50	836,50	563,63	922,13
33	ATC	Azienda Agricola Le Bornade di Bonatti Massimo	8007057	8020590	1074152	si	caccia programmata	510,00	dieci	51,00	459,00	309,27	360,27
34	ATC	Azienda Agricola Boniotti Angelo	8007103	8020625	1074153	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	765,00	trenta	229,50	535,50	360,82	590,32
35	CA7	Bonomini Piermario				no	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	992,00	trenta	297,60	694,40	467,89	765,49
36	ATC	Azienda Agricola Bonzanini Bortolo	8007107	8020628	1074156	SI	caccia programmata	461,00	dieci	46,10	414,90	279,56	325,66
37	CA4	Botticchio Caterina				no	caccia programmata	632,57	dieci	63,26	569,31	383,60	446,86
38	ATC	Azienda Agricola Ronco Melzi di Botticini Caterina	8007163	8020629	1074170	si	caccia programmata	1.224,00	dieci	122,40	1.101,60	742,26	864,66
39	ATC	Azienda Agricola Ronco Melzi di Botticini Caterina	8007163	8020629	1074177	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	465,45	trenta	139,64	325,82	219,53	359,17
40	ATC	Azienda Agricola Boventi Giuseppe	8007166	8020666	1074182	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	554,00	trenta	166,20	387,80	261,30	427,50
41	CA2	Azienda Agricola Germoglio di Branchi Sabrina	8007207	8020669	1074186	si	caccia programmata	285,12	dieci	28,51	256,61	172,90	201,41
42	ATC	Azienda Agricola Bravi Bio di Celeste Bravi	8007221	8020672	1074190	si	caccia programmata	1.623,00	dieci	162,30	1.460,70	984,22	1.146,52
43	CA7	Brescianini Giuseppina				no	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	735,00	trenta	220,50	514,50	346,67	567,17
44	ATC	Barone Giulio Pizzini Piomarta Società Agricola per Azioni	8007308	8020701	1074238	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	1.004,00	trenta	301,20	702,80	473,55	774,75
45	ATC	Azienda Agricola Terre di Corvione di Brignani Marco	8007326	8020710	1074239	si	caccia programmata	2.934,00	dieci	293,40	2.640,60	1.779,24	2.072,64
46	ATC	Azienda Agricola Terre di Corvione di Brignani Marco	8007326	8020710	1074261	si	caccia programmata	716,00	dieci	71,60	644,40	434,20	505,80
47	ATC	Azienda Agricola Brozzoni Marisa	8007356	8020740	1074262	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	1.060,00	trenta	318,00	742,00	499,96	817,96
48	CA7	Azienda Agricola Caini Enrico	8007358	8020742	1074263	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	1.141,00	trenta	342,30	798,70	538,16	880,46
49	CA2	Calvi Vittorio				no	caccia programmata	520,82	dieci	52,08	468,74	315,84	367,92
50	CA2	Calzoni Simona				no	ZRC	261,35		0,00	261,35	176,10	176,10
51	ATC	Azienda Agricola Cancarini Antonio	8007396	8020744	1074264	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	871,00	trenta	261,30	609,70	410,82	672,12
52	CA8	Carini Francesco				no	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	374,00	trenta	112,20	261,80	176,40	288,60
53	CA2	Casatti Mariarosa				no	ZRC	303,15		0,00	303,15	204,26	204,26
54	CA7	Azienda Agricola Catena Duilio	8027319	8027317	1074265	si	OASI	1.074,00		0,00	1.074,00	723,66	723,66
55	ATC	Società Agricola Catturich Ducco S.S.	8007432	8020773	1074266	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	932,00	trenta	279,60	652,40	439,59	719,19
56	ATC	Società Agricola Cavalieri Aldo & Cavalleri Franco s.s.	8007436	8020775	1074267	si	caccia programmata	721,00	dieci	72,10	648,90	437,23	509,33
57	ATC	Azienda Agricola Cavalieri Luigi	8007479	8020824	1073043	si	caccia programmata	525,00	dieci	52,50	472,50	318,37	370,87
58	ATC	Azienda Agricola Cenedella Luisella	8007482	8020825	1074268	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	841,00	trenta	252,30	588,70	396,67	648,97
59	ATC	Società Agricola Chiari Cesare e Figli Daniele e Fabio S.S.	8007560	8020826	1074269	si	caccia programmata	1.772,00	dieci	177,20	1.594,80	1.074,58	1.251,78
60	ATC	Azienda Agricola Cirelli Paolo	8007567	8020828	1074270	si	caccia programmata	1.632,00	dieci	163,20	1.468,80	989,68	1.152,88

61	ATC	Azienda Agricola Codenotti Innocente	8007607	8020860	1074271	si	caccia programmata	245,00	dieci	24,50	220,50	148,57	173,07
62	CA2	Comensoli Cinzia				no	caccia programmata	235,37	dieci	23,54	211,83	142,73	166,27
63	ATC	Società Agricola Corani S.S. Azienda Agricola	8007948	8020862	1074272	si	caccia programmata	947,00	dieci	94,70	852,30	574,28	668,98
64	CA8	Azienda Agricola Cozzaglio Simona Azienda Agricola Ca' dei Frati di Dal Cero Pietro e Figli Società Agricola	8007949	8020864	1074273	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	1.324,22	trenta	397,27	926,95	624,58	1.021,85
65	ATC	Azienda Agricola Agridel di Delaidini Enzo	8007951	8020877	1074275	si	caccia programmata	2.437,00	dieci	243,70	2.193,30	1.477,85	1.721,55
66	ATC	Azienda Agricola Agridel di Delaidini Enzo	8007986	8020879	1074276	SI	caccia programmata	840,00	dieci	84,00	756,00	509,39	593,39
67	CA8	Allevamenti le Tre A di Dellaglio Andrea	8007988	8020948	1074277	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	627,00	trenta	188,10	438,90	295,73	483,83
68	CA8	Azienda Agricola Dellaglio Enzo	8008029	8020950	1074279	SI	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	1.782,00	trenta	534,60	1.247,40	840,50	1.375,10
69	CA3	Duocoli Maria Rosa				no	caccia programmata	269,17	dieci	26,92	242,25	163,23	190,15
70	CA6	Azienda Agricola Dugliari Giulio	8008030	8020951	1074280	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	357,00	trenta	107,10	249,90	168,38	275,48
71	CA7	Azienda Agricola Dusi Nicola	8012379	8020997	1074281	SI	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	1.283,00	trenta	384,90	898,10	605,14	990,04
72	ATC	Azienda Agricola Facchi Claudio	8012384	8020999	1074282	si	caccia programmata	4.745,44	dieci	474,54	4.270,90	2.877,73	3.352,27
73	CA6	Azienda Agricola Facchini Fabio	8012414	8021001	1074283	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	629,95	trenta	188,99	440,97	297,12	486,11
74	CA8	Azienda Agricola Bengali di Faustini Denis	8012415	8021041	1073050	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	1.240,00	trenta	372,00	868,00	584,86	956,86
75	ATC	Azienda Agricola Ferrari Giovanni Società Agricola GF Greenfarm sas di Ferrari Giuseppe & CO.	8012465	8021045	1072934	si	caccia programmata	1.493,75	dieci	149,38	1.344,38	905,84	1.055,21
76	ATC	Azienda Agricola Ferrari Pier Biagio	8012471	8022186	1074258	si	caccia programmata	1.129,46	dieci	112,95	1.016,51	684,93	797,87
77	ATC	Azienda Agricola Ferrari Pier Biagio	8012518	8022189	1074301	si	caccia programmata	1.740,00	dieci	174,00	1.566,00	1.055,17	1.229,17
78	ATC	Società Agricola San Gottardo di Silvestro Ferrari e C. S. S	8012522	8022266	1073052	si	caccia programmata	7.800,00	dieci	780,00	7.020,00	4.730,08	5.510,08
79	ATC	Azienda Agricola Formenti Armando	8012555	8022267	1073054	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	1.306,00	trenta	391,80	914,20	615,99	1.007,79
80	CA7	Azienda Agricola Francinelli Osvaldo	8012600	8022287	1074303	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	805,00	trenta	241,50	563,50	379,69	621,19
81	ATC	Azienda Agricola Frau Francesco	8012605	8054415	1073055	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	1.312,00	trenta	393,60	918,40	618,82	1.012,42
82	CA6	Freddi Angelo Giuseppe				no	caccia programmata	378,35	dieci	37,84	340,52	229,44	267,27
83	CA4	Furloni Gian Battista				no	caccia programmata	558,80	dieci	55,88	502,92	338,87	394,75
84	CA7	Gagliardi Mariassunta				no	caccia programmata	624,00	dieci	62,40	561,60	378,41	440,81
85	ATC	Azienda Agricola Gallina Giuseppe Gabriele Garbelli Giovanni e Figli Giuseppe e Pierpaolo Società Agricola	8012633	8022290	1074297	si	caccia programmata	395,00	dieci	39,50	355,50	239,54	279,04
86	ATC	Azienda Agricola Gallina Giuseppe Gabriele Garbelli Giovanni e Figli Giuseppe e Pierpaolo Società Agricola	8012637	8022291	1074298	si	caccia programmata	7.010,69	dieci	701,07	6.309,62	4.251,42	4.952,49
87	ATC	Azienda Agricola Gatta Carlo	8012637	8022291	1074320	si	caccia programmata	5.018,50	dieci	501,85	4.516,65	3.043,32	3.545,17
88	CA6	Azienda Agricola Gatta Carlo	8012682	8022312	1074333	si	caccia programmata	1.313,00	dieci	131,30	1.181,70	796,23	927,53
89	CA7	Azienda Agricola Gatta Fabio	8012687	8022315	1074336	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	1.502,00	trenta	450,60	1.051,40	708,43	1.159,03
90	CA2	Gazzoli Antonella				no	ZRC	457,15		0,00	457,15	308,03	308,03
91	CA2	Gazzoli Cesare				no	ZRC	288,30		0,00	288,30	194,26	194,26
92	CA2	Gazzoli Daniele				no	ZRC	335,77		0,00	335,77	226,24	226,24

Serie Ordinaria n. 49 - Mercoledì 02 dicembre 2020

93	CA2	Gazzoli Luigi				no	caccia programmata	817,45	dieci	81,75	735,71	495,72	577,46
94	CA6	Azienda Agricola Ghisla Giuseppe	8012725	8022399	1074339	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	416,18	trenta	124,85	291,33	196,30	321,15
95	ATC	Barone Giulio Pizzini Piomarta Società Agricola per Azioni	8007308	8020701	1074342	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	1.154,00	trenta	346,20	807,80	544,30	890,50
96	CA6	Azienda Agricola Giacomelli Agostino Agricola Soniga S.S. di Giacomelli Valter, Oscar, Erman e C. Società Agricola	8012732	8022400	1074344	SI	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	340,51	trenta	102,15	238,36	160,60	262,76
97	ATC		8012759	8022404	1074346	si	caccia programmata	669,96	dieci	67,00	602,96	406,28	473,27
98	CA6	Azienda Agricola Giacomelli Maria Carla	8012761	8022415	1074348	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	416,18	trenta	124,85	291,33	196,30	321,15
99	CA8	Azienda Agricola Gottardi Fioravante	8012812	8022417	1074350	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	722,00	trenta	216,60	505,40	340,54	557,14
100	ATC	Azienda Agricola Gotti Massimo	8012816	8022418	1074352	SI	caccia programmata	713,00	dieci	71,30	641,70	432,38	503,68
101	CA1	Azienda Agricola Gregorini Antonio	8012817	8022420	1074354	si	caccia programmata	569,05	dieci	56,91	512,15	345,08	401,99
102	CA1	Azienda Agricola Gregorini Lucia	8012842	8022471	1074359	si	caccia programmata	313,00	dieci	31,30	281,70	189,81	221,11
103	CA8	Azienda Agricola Grigoletto Stefania	8012847	8022476	1074362	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	711,00	trenta	213,30	497,70	335,35	548,65
104	CA5	Guerini Elisabetta				no	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	411,00	trenta	123,30	287,70	193,85	317,15
105	CA4	Azienda Agricola Laini Giuseppina	8012920	8022478	1074366	si	caccia programmata	342,55	dieci	34,26	308,30	207,73	241,98
106	ATC	Azienda Agricola Maggiori Nicola	8012921	8022516	1074370	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	715,00	trenta	214,50	500,50	337,24	551,74
107	ATC	Società Agricola Manenti Giuseppe e Figli S.S.	8012947	8022517	1074372	si	caccia programmata	5.983,00	dieci	598,30	5.384,70	3.628,21	4.226,51
108	ATC	Azienda Agricola La Costa di Ome di Marzi Elena	8012952	8022519	1074375	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	690,00	trenta	207,00	483,00	325,45	532,45
109	CA2	Azienda La Cillegia Camuna di Masneri Luca	8012982	8022556	1074377	si	ZRC	310,10		0,00	310,10	208,95	208,95
110	CA2	Mendeni Elisabetta				no	ZRC	361,25		0,00	361,25	243,41	243,41
111	ATC	Azienda Agricola Merigo Tomaso	8012983	8022559	1074379	si	caccia programmata	252,54	dieci	25,25	227,29	153,15	178,40
112	CA2	Moles Palmira				no	caccia programmata	293,22	dieci	29,32	263,90	177,81	207,14
113	CA2	Azienda Agricola Moles Severino	8013007	8022560	1074381	si	ZRC	1.738,45		0,00	1.738,45	1.171,37	1.171,37
114	ATC	Agrimon Società Agricola Srl	8013008	8022561	1074383	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	1.001,00	trenta	300,30	700,70	472,13	772,43
115	ATC	Azienda Agricola Mora Fabio	8013010	8022628	1074384	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	1.848,00	trenta	554,40	1.293,60	871,63	1.426,03
116	ATC	Azienda Agricola Mora Monica	8013066	8022630	1074385	SI	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	602,00	trenta	180,60	421,40	283,94	464,54
117	CA6	Mordenti Renato				no	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	721,00	trenta	216,30	504,70	340,07	556,37
118	CA3	Moretti Gian Pietro				no	caccia programmata	747,17	dieci	74,72	672,45	453,10	527,82
119	CA6	Novalli Ester				no	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	227,01	trenta	68,10	158,91	107,07	175,17
120	ATC	Azienda Agricola Paderno Filippo	8013068	8022632	1074386	si	caccia programmata	985,32	dieci	98,53	886,79	597,52	696,05
121	CA7	Panelli Emilio				no	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	497,00	trenta	149,10	347,90	234,42	383,52
122	CA7	Panelli Mario				no	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	522,00	trenta	156,60	365,40	246,21	402,81
123	CA3	Paroletti Pietro Antonio				no	caccia programmata	505,00	dieci	50,50	454,50	306,24	356,74
124	CA3	Paroletti Rosaria				no	caccia programmata	230,45	dieci	23,05	207,41	139,75	162,79

125	ATC	Azienda Agricola Fusari di Parzani Adelaide	8013093	8022659	1074388	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	332,00	trenta	99,60	232,40	156,59	256,19
126	ATC	Azienda Agricola Fusari di Parzani Adelaide	8013093	8022659	1074389	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	923,00	trenta	276,90	646,10	435,34	712,24
127	ATC	Azienda Agricola Passerini di Passerini G.F. & Ma	8013098	8022661	1074390	SI	caccia programmata	1.196,00	dieci	119,60	1.076,40	725,28	844,88
128	ATC	Pavoni Angelo				no	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	1.292,00	trenta	387,60	904,40	609,38	996,98
129	ATC	Azienda Agricola Pè Germano	8013128	8022662	1074391	SI	caccia programmata	506,00	dieci	50,60	455,40	306,85	357,45
130	CA6	Azienda Agricola Ranch Vaghezza Gilberto di Piardi Fabio	8013131	8022717	1074392	si	caccia programmata	902,00	dieci	90,20	811,80	546,99	637,19
131	CA7	Piccinelli Valter				no	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	520,00	trenta	156,00	364,00	245,26	401,26
132	CA2	Azienda Agricola Pietroboni Luisa	8013132	8022727	1074393	si	caccia programmata	224,02	dieci	22,40	201,62	135,85	158,25
133	CA2	Piloni Bernardina				no	caccia programmata	569,87	dieci	56,99	512,88	345,58	402,57
134	CA2	Piloni Maria Rosa				no	caccia programmata	340,25	dieci	34,03	306,23	206,33	240,36
135	CA2	Piloni Patrizia				no	ZRC	480,62		0,00	480,62	323,84	323,84
136	CA7	Dranzo Azienda Agroforestale di Pirlo Daniele	8013185	8022735	1074395	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	1.820,00	trenta	546,00	1.274,00	858,42	1.404,42
137	ATC	Azienda Agricola Plebani Osvaldo	8013189	8022774	1074396	si	caccia programmata	852,00	dieci	85,20	766,80	516,67	601,87
138	CA3	Polonioli Luca				no	caccia programmata	418,07	dieci	41,81	376,26	253,53	295,33
139	ATC	Azienda Agricola Poviani Serafino	8013211	8022776	1074398	si	caccia programmata	1.506,00	dieci	150,60	1.355,40	913,27	1.063,87
140	ATC	Azienda Agricola Priante Mario	8013217	8022778	1074399	si	caccia programmata	1.013,65	dieci	101,37	912,29	614,70	716,06
141	ATC	Azienda Agricola Ribola Gianfausto	8013222	8022780	1074400	si	caccia programmata	1.062,00	dieci	106,20	955,80	644,02	750,22
142	ATC	Azienda Agricola Ribola Gianfausto	8013222	8022780	1074401	si	caccia programmata	635,00	dieci	63,50	571,50	385,08	448,58
143	CA7	Azienda Agricola Malga Casine di Rivetta Cristian	8013273	8022826	1074402	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	915,45	trenta	274,64	640,82	431,78	706,42
144	CA3	Rizza Giovanna				no	caccia programmata	311,47	dieci	31,15	280,32	188,88	220,03
145	CA3	Azienda Agricola Rizzi Romolo	8013279	8022828	1074405	si	caccia programmata	261,26	dieci	26,13	235,13	158,43	184,56
146	ATC	Azienda Agricola Robecchi Matteo	8013325	8022829	1074407	si	caccia programmata	1.704,00	dieci	170,40	1.533,60	1.033,34	1.203,74
147	CA7	Roberti Leonardo				no	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	771,00	trenta	231,30	539,70	363,65	594,95
148	ATC	Azienda Agricola Ronchi Antonio	8013336	8022845	1074408	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	477,00	trenta	143,10	333,90	224,98	368,08
149	CA8	Azienda Agricola Salvadori Bonaventura	8013418	8022847	1074409	SI	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	1.374,00	trenta	412,20	961,80	648,06	1.060,26
150	CA3	Salvetti Claudio				no	caccia programmata	243,80	dieci	24,38	219,42	147,85	172,23
151	ATC	Azienda Agricola Santi Antonio Ermete	8013432	8022848	1074411	si	caccia programmata	1.496,00	dieci	149,60	1.346,40	907,20	1.056,80
152	ATC	Azienda Agricola Santus Silvia	8013458	8022849	1074412	si	caccia programmata	597,00	dieci	59,70	537,30	362,03	421,73
153	CA2	Savardi Luca				no	ZRC	255,67		0,00	255,67	172,27	172,27
154	CA8	Azienda Agricola Montacoli Rosa di Scaffi Alberto	8013476	8022922	1074414	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	454,02	trenta	136,21	317,81	214,14	350,35
155	CA8	Azienda Agricola Montacoli Rosa di Scaffi Alberto	8013476	8022922	1074415	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	1.446,00	trenta	433,80	1.012,20	682,02	1.115,82
156	CA5	Azienda Agricola Seriolli Antonio	8013508	8022926	1074416	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	658,00	trenta	197,40	460,60	310,35	507,75

Serie Ordinaria n. 49 - Mercoledì 02 dicembre 2020

157	CA8	Azienda Agricola Silvestri Remo	8013588	8022927	1074417	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	1.463,00	trenta	438,90	1.024,10	690,04	1.128,94
158	CA7	Stagnoli Chiara				no	caccia programmata	395,00	dieci	39,50	355,50	239,54	279,04
159	CA2	Sterle Alberto				no	caccia programmata	238,65	dieci	23,87	214,79	144,72	168,59
160	ATC	Azienda Agricola Tedeschi Mirko	8013605	8022937	1074418	si	caccia programmata	1.178,60	dieci	117,86	1.060,74	714,73	832,59
161	CA5	Azienda Agricola La Rosa Blu di Tempini Giancarlo	8013709	8022940	1074419	SI	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	879,00	trenta	263,70	615,30	414,59	678,29
162	CA7	Tonelli Pierina				no	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	454,02	trenta	136,21	317,81	214,14	350,35
163	ATC	Azienda Agricola Trainini Fratelli S.S.	8013726	8022944	1074420	si	caccia programmata	1.780,00	dieci	178,00	1.602,00	1.079,43	1.257,43
164	ATC	Azienda Agricola Monte Alto di Tribbia Alberto	8013775	8023000	1074421	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	914,00	trenta	274,20	639,80	431,10	705,30
165	CA5	Vasilovici Angela				no	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	996,00	trenta	298,80	697,20	469,77	768,57
166	CA8	Azienda Agricola Al Fienile di Venturini Omar	8013791	8023007	1074422	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	1.131,00	trenta	339,30	791,70	533,45	872,75
167	ATC	Società Agricola Vezzoli e Gardoni S.S.	8013805	8023008	1074423	si	caccia programmata	728,00	dieci	72,80	655,20	441,47	514,27
168	CA7	Azienda Agricola Viviani Daniele	8013865	8023022	1074424	SI	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	900,00	trenta	270,00	630,00	424,49	694,49
169	ATC	Azienda Agricola Zamboni Dino	8013887	8023026	1074425	SI	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	813,00	trenta	243,90	569,10	383,46	627,36
170	CA7	Azienda Agricola Zanaglio Orfea	8013930	8023028	1073059	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	1.594,00	trenta	478,20	1.115,80	751,83	1.230,03
171	CA6	Zanardini Franco				no	caccia programmata	491,85	dieci	49,19	442,67	298,27	347,45
172	CA8	Azienda Agricola Zanetti Roberto	8013949	8023083	1072935	si	caccia programmata	796,00	dieci	79,60	716,40	482,71	562,31
173	ATC	Azienda Agricola Zani Giuseppe	8014019	8023087	1074440	SI	caccia programmata	336,72	dieci	33,67	303,05	204,19	237,87
174	CA6	Azienda Agricola Zanolini Lorena Giuseppina	8014037	8023089	1074441	si	caccia programmata	694,00	dieci	69,40	624,60	420,86	490,26
175	CA6	Azienda Agricola Zanolini Lorena Giuseppina	8014037	8023089	1074442	si	caccia programmata	775,00	dieci	77,50	697,50	469,98	547,48
176	ATC	Società Agricola Villa Elisa di Ferrari & C. S.S.	8014093	8023136	1074443	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	918,00	trenta	275,40	642,60	432,98	708,38
177	ATC	Zava Achille e C. S.S. Società Agricola	8014107	8023410	1074444	si	caccia programmata	3.975,75	dieci	397,58	3.578,18	2.410,97	2.808,55
178	CA4	Azienda Agricola il Donec di Zendra Noemi	8014131	8023142	1072936	si	caccia programmata	324,00	dieci	32,40	291,60	196,48	228,88
179	CA2	Azienda Agricola il Donec di Zendra Noemi	8014131	8023142	1074426	si	ZRC	480,67		0,00	480,67	323,88	323,88
180	CA7	Azienda Agricola Zubani Nicola	8014151	8023187	1074427	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R.	814,00	trenta	244,20	569,80	383,93	628,13
181	ATC	Società Agricola Zugno di Domenico e Figli S.S.	8014157	8023189	1074429	si	caccia programmata	780,00	dieci	78,00	702,00	473,01	551,01
								174.241,45		28.844,22	145.397,23	97.968,65	126.812,87

PROSPETTO RIEPILOGATIVO INDENNIZZO DANNI 2020

	pratiche istruite dal 01/10/2019 al 30/09/2020	danni a totale carico Regione punto a) comma 1	totale danni all'interno atc e cac punto b) comma 1		totale danni di cui al comma 3 della L.R. 19/2017		Totale carico Atc e Cac	Totale carico Regione	Quota a carico di Regione ridotta del 32,62% liquidata a ATC E CA
		100% Regione	10% Ambito e Cac	90% Regione	30% Ambito e Cac	70% Regione			
ATC	111.110,16		8.678,07	78.102,64	7.298,84	17.030,62	15.976,91	95.133,25	64.100,79
CA1	882,05		88,20	793,85			88,20	793,85	534,89
CA2	10.006,01	6.481,24	352,48	3.172,29			352,48	9.653,53	6.504,55
CA3	4.053,56		405,36	3.648,20			405,36	3.648,20	2.458,16
CA4	1.857,92		185,79	1.672,13			185,79	1.672,13	1.126,68
CA5	4.139,00				1.241,70	2.897,30	1.241,70	2.897,30	1.952,20
CA6	8.373,04		526,52	4.738,69	932,35	2.175,48	1.458,87	6.914,17	4.658,77
CA7	18.946,47	1.918,00	138,20	1.243,80	4.693,94	10.952,53	4.832,14	14.114,33	9.510,23
CA8	14.873,24		79,60	716,40	4.223,17	9.854,07	4.302,77	10.570,47	7.122,38
totale danni	174.241,45	8.399,24	10.454,22	94.088,00	18.390,00	42.910,00	28.844,22	145.397,23	97.968,65

Serie Ordinaria n. 49 - Mercoledì 02 dicembre 2020

D.d.s. 29 novembre 2020 - n. 14769
Decreto n. 7695/2019 - D.g.r. n. 863/2018 - Approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande relative all' «Azione Regionale volta alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole» - Accertamento della somma di euro 153.987,22 e contestuale impegno di spesa a favore dei beneficiari ammessi a finanziamento

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SVILUPPO AGROALIMENTARE, INTEGRAZIONE
DI FILIERA E COMPATIBILITÀ AMBIENTALE

Richiamati:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e in particolare l'art. 52 «registro nazionale degli aiuti di stato»;
- il decreto ministeriale del 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» e in particolare l'art. 6 «Aiuti nei settori agricoltura e pesca» e l'art. 9 «registrazione degli aiuti individuali»;
- la d.g.r. n. 6675 del 7 giugno 2017 «Approvazione dello schema di nuovo accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano»;
- il «Nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano» sottoscritto in data 9 giugno 2017 dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dai Presidenti delle Regioni Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna;
- il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 366 del 15 dicembre 2017, registrato alla Corte dei Conti in data 26 gennaio 2018 (n. registrazione 1-66), che ha istituito il «Programma di cofinanziamento degli interventi e delle iniziative regionali relative alla promozione, mediante la concessione di contributi, di interventi volti alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole»;
- la d.g.r. 2 agosto 2018, n. XI/449 che ha approvato l'aggiornamento del Piano aria che prevede, tra gli altri, gli interventi per il contenimento delle emissioni in atmosfera derivanti dalla gestione dei reflui zootecnici;

Vista la d.g.r. n. 863 del 26 novembre 2018 avente come oggetto «Determinazioni in ordine all'azione regionale volta alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole», ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettere c) e d) della l.r. 31/2008», sulla base giuridica del regime di aiuto SA.51657 (2018/XA);

Dato atto che:

- con d.d.s. n. 7695 del 29 maggio 2019 sono state approvate le disposizioni attuative per la presentazione delle domande relative all' «Azione regionale volta alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole», ai sensi della citata d.g.r. n. 863/2018, pubblicate sul BURL in data 4 giugno 2019;
- si è provveduto a procedere alle istruttorie delle domande pervenute;
- il testo della d.g.r. n. 863 del 26 novembre 2018 e il suo allegato sono stati comunicati il 19 luglio 2018 alla Commissione Europea secondo le disposizioni di cui all'art. 9 «Pubblicazione e informazione» del Regolamento (UE) n. 702/2014, comunicando al contempo il collegamento ipertestuale al sito web di Regione Lombardia che consente l'accesso al testo integrale della base giuridica ai fini della registrazione degli aiuti da parte della Commissione stessa;
- la Commissione Europea il 20 luglio 2018 ha registrato, in conclusione della procedura citata al precedente punto, il regime di aiuto n. SA.51657 (2018/XA) «Nuova azione regionale volta alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole», la cui base giuridica è costituita dal testo della deliberazione n. 863/2018 e dal suo allegato parte integrante e sostanziale;

Considerato che:

- per consentire la registrazione dei soggetti richiedenti e dei contributi di cui al presente provvedimento, il regime SA.51657 (2018/XA) è stato inserito sul SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) con il SIAN-CAR I-16349;

- in ottemperanza alla norma europea sugli aiuti di stato è stato necessario verificare che i richiedenti non siano imprese in difficoltà come da definizione di cui all'art. 2 par. 14 del Reg (UE) n. 702/2014;
- ai sensi della normativa nazionale per la registrazione degli aiuti di stato di cui all'art. 52 della legge 234/2012 e d.m. 115 del 31 maggio 2017 sono state effettuate:
 - 1) attraverso il Registro Nazionale Aiuti (RNA) le verifiche propedeutiche alla concessione;
 - 2) le registrazioni in SIAN dei contributi da concedersi con il presente atto e l'acquisizione dei COR (codice concessione) riportati nell'allegato 1 del presente provvedimento;
- la dotazione finanziaria complessiva per l'applicazione delle presenti disposizioni attuative è di Euro 4.000.000,00, di cui Euro 2.000.000,00 relativa a risorse statali e Euro 2.000.000,00 relativa risorse autonome del bilancio regionale;
- con decreto n. 3284 del 12 marzo 2019 è stata accertata la somma di Euro 2.000.000,00 che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare si è impegnato a riconoscere alla Regione Lombardia per l'attuazione dell'accordo di programma per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano;

Vista la d.g.r. n. 3511 del 5 agosto 2020 di variazione del bilancio 2020/2022 che prevede l'iscrizione a bilancio dell'importo di € 1.600.000,00 per il bilancio 2021, quale residuo di stanziamento non utilizzato, nel corso dell'esercizio finanziario 2019, sul capitolo 13235 di competenza e di cassa, per assicurare copertura finanziaria delle domande ammesse a finanziamento e sulle domande già presentate ed in corso di istruttoria;

Preso atto che:

- con riferimento a quanto previsto al punto 12.3 delle disposizioni attuative approvate con d.d.s. n. 7695 del 29 maggio 2019, ad oggi, nel quarto quadrimestre successivo alla apertura del Bando, risultano completate n. 4 istruttorie;
- sulla base dei criteri stabiliti dalle disposizioni attuative, si sono determinati i seguenti esiti:
 - n. 4 domande con istruttoria tecnico-amministrativa positiva;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il Regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. n. 26 del 30 dicembre 2019 «Bilancio di Previsione 2020-2022»;

Vista la legge regionale del 7 agosto 2020, n. 18 «Assestamento al bilancio 2020 - 2022 con modifiche di leggi regionali»;

Vista la d.g.r. 3468 del 5 agosto 2020 «Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022 approvato con d.g.r. n. XI/2731 del 23 dicembre 2019 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti, del programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house, dei prospetti della programmazione gare per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2020 in raccordo con le disponibilità di bilancio di cui alla dgr n.3096/2020, a seguito della l.c.r n. 65 del 28 luglio 2020 Assestamento al bilancio di previsione 2020-2022 con modifiche di leggi regionali»;

Visto il decreto del Segretario generale n. 9604 del 6 agosto 2020 «Integrazione al bilancio finanziario gestionale 2020-2022 a seguito dell'approvazione della l.c.r. n. 65 del 28 luglio 2020 «Assestamento al bilancio 2020-2022 con modifiche di leggi regionali»;

Preso atto che con decreto n. 9862 del 18 agosto 2020 è stato accertato sul cap.4.0200.01.13233 l'importo di Euro 1.446.012,78 nell'esercizio finanziario 2021;

Ritenuto pertanto di disporre l'accertamento della restante somma di Euro 153.987,22 a valere sul capitolo di entrata 4.0200.01.13233 «Assegnazioni statali per l'attuazione dell'accordo di programma per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano» - Titolo 4 - Tipologia 0200 - Categoria 01 - P.d.C.E.4.02.01.01, nell'esercizio finanziario 2021;

Vista la disponibilità finanziaria a bilancio 2020, 2021 sui seguenti capitoli:

- 9.08.203.13235, con la seguente descrizione: «Finanziamenti statali per l'applicazione di pratiche finalizzate alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole» - Missione

9 - Programma 08 - Titolo 2 - Macroaggregato 2.03 - Codice Pd.C. 2.03.03.03;

- 9.08.203.14013 con la seguente descrizione: »Cofinanziamento regionale per l'applicazione di pratiche finalizzate alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole» - Missione 9 - Programma 08 - Titolo 2 - Macroaggregato 2.03 - Codice Pd.C. 2.03.03.03;

Considerato che si è concluso da parte della scrivente Struttura l'iter istruttorio delle suddette domande, nonché lo svolgimento degli adempimenti previsti dall'art. 52 della sopracitata legge 24 dicembre 2012, n. 234;

Dato atto che la somma dei contributi accertati come ammissibili per le suddette 4 domande supera, nell'insieme, la disponibilità finanziaria dei pertinenti capitoli di bilancio (Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto);

Considerato che trattasi di procedura a sportello ai sensi dell'art. 5 co. 3 del d.lgs. 23/1998 e come indicato al punto 12.3 delle disposizioni attuative;

Ritenuto pertanto, di poter finanziare le 4 domande dell'Allegato 2 di cui la 4^a domanda dell'Az. Agr. Valabbio di Sisti Tommaso parzialmente, entro il limite delle risorse finanziarie disponibili e sino alla concorrenza del relativo massimale come previsto nelle disposizioni attuative;

Dato atto che per la parte di quota eccedente le attuali disponibilità finanziarie si applicano le previsioni di cui al paragrafo 13. delle disposizioni attuative, che prevedono che «Le domande istruite positivamente, ma non finanziate per carenza di risorse, mantengono validità per un periodo pari a 18 mesi a partire dalla data di definizione dell'ultima graduatoria che esaurisce le risorse originariamente stanziati per l'effettuazione del Bando»;

Ritenuto pertanto di:

- approvare la graduatoria come da Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, e quindi ammettere a finanziamento le domande positivamente istruite nel secondo quadrimestre successivo alla apertura del Bando (n. 4 domande per un importo pari a Euro 889.910,00);
- di impegnare, sulla base delle risorse disponibili, la somma complessiva di 653.987,22 di cui Euro 500.000,00 sul bilancio 2020 e Euro 153.987,22 sul bilancio 2021, a favore delle aziende agricole come da Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ammettere a finanziamento n. 4 domande, di cui una finanziata con il presente atto solo parzialmente (per l'importo di Euro 106.077,22);

Considerato che la domanda ammessa e finanziata solo parzialmente a seguito dell'esaurimento delle risorse finanziarie, potrà essere finanziata con successivo provvedimento nel caso in cui si rendessero disponibili a bilancio ulteriori risorse sugli esercizi futuri, ferma restando la validità della graduatoria;

Dato atto che, come previsto dalle disposizioni attuative, l'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è stato comunicato ai richiedenti;

Ritenuto altresì di dover disporre la chiusura del Bando a seguito dell'intervento esaurimento delle risorse finanziarie, secondo le modalità di cui al punto 11.1 delle disposizioni attuative;

Dato atto che la presentazione delle domande sarà quindi possibile solo fino alle ore 24 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul BURL;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziata secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un

credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Visto l'art. 36 del d.lgs. 118/2011 così come integrato dal d.lgs. 126/2014, che al comma 5 stabilisce che «Le regioni adottano i principi contabili generali ed i principi contabili applicati di cui agli allegati n. 1 e n. 4 al presente decreto»;

Richiamato il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del citato d.lgs. 118/2001 e s.m.i. In cui si chiarisce che «il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese»;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziata, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2020, 2021;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari)»

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura «Sviluppo Agroalimentare, Integrazione di Filiera e Compatibilità Ambientale», individuate dalla d.g.r. n. XI/1631 del 15 maggio 2019;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 17 che individua le competenze dei dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

1. di assumere accertamenti a carico dei debitori indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Debitore	Codice	Capitolo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
MINISTERO AMBIENTE E TUTELA TERRITORIO	142303	4.0200.01.13233	0,00	153.987,22	0,00

2. di approvare gli esiti delle istruttorie fino a oggi completate nel quarto quadrimestre successivo alla apertura del Bando relativo all'«Azione regionale volta alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole», ai sensi della citata d.g.r. n. 863/2018, secondo quanto indicato nel seguente elenco Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- domande con istruttoria tecnico-amministrativa positiva (Allegato 1) comprendente n. 4 domande per un importo pari a Euro 889.910,00;

3. di ammettere a finanziamento n. 4 domande, di cui la quarta finanziata solo parzialmente entro il limite delle risorse finanziarie disponibili, così come riportato nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo pari a Euro 653.987,22;

4. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
BARONCHELLI MARIO E FIGLI	969533	9.08.203.14013	11.910,00	0,00	0,00
TE-CO PIG LINE S.R.L.	386774	9.08.203.14013	268.000,00	0,00	0,00
VALABBIO S.S.	974982	9.08.203.14013	220.090,00	0,00	0,00
VALABBIO S.S.	974982	9.08.203.13235	0,00	47.910,00	0,00
SISTI TOMASO	239505	9.08.203.13235	0,00	106.077,22	0,00

5. che la domanda ammessa e finanziata solo parzialmente, a seguito dell'esaurimento delle risorse finanziarie, potrà essere finanziata con successivo provvedimento nel caso in cui si ren-

Serie Ordinaria n. 49 - Mercoledì 02 dicembre 2020

dessero disponibili a bilancio ulteriori risorse sugli esercizi futuri, ferma restando la validità della graduatoria prevista dalle disposizioni attuative;

6. di dare atto che, relativamente alla quarta domanda, per la quota parte eccedente le attuali disponibilità finanziarie, corrispondente a Euro 245,922,78, si applicano le previsioni di cui al paragrafo 13. delle disposizioni attuative, che prevedono che *«Le domande istruite positivamente, ma non finanziate per carenza di risorse, mantengono validità per un periodo pari a 18 mesi a partire dalla data di definizione dell'ultima graduatoria che esaurisce le risorse originariamente stanziati per l'effettuazione del Bando»;*

7. di dichiarare ai sensi del d.lgs. 118/2011, che le somme impegnate e non liquidate con il presente atto saranno successivamente liquidate nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziato di cui al d.p.c.m. del 28 dicembre 2011, con le modalità previste per le singole tipologie di spesa;

8. di dare atto che si procederà alle attività connesse alla gestione ed alla liquidazione delle risorse secondo le previsioni delle citate disposizioni attuative;

9. di comunicare a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ai richiedenti il presente provvedimento;

10. di dare atto che avverso il presente decreto è possibile presentare, in alternativa:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del d.p.r.n. 1199 del 24 novembre 1971 «Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi». Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse nel termine di centoventi giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza;

11. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

12. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi;

13. di disporre, a seguito dell'intervenuto esaurimento delle risorse finanziarie, la chiusura del Bando «Azione regionale volta alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole», approvato con d.d.s. 29 maggio 2019, n. 7695, secondo le modalità di cui al punto 11.1 delle relative disposizioni attuative;

14. di dare atto che la presentazione delle domande di cui al d.d.s. 29 maggio 2019, n. 7695 «Azione regionale volta alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole», sarà quindi possibile solo fino alle ore 24 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul BURL.

Il dirigente
Luca Zucchelli

NUMERO	NUMERO PRATICA	RAGIONE SOCIALE	P.IVA	INDIRIZZO	COMUNE	PROVINCIA	NUMERO DI PROTOCOLLO	DATA ARRIVO	ORARIO DI ARRIVO	ISTRUTTORIA TECNICA - IMPORTO AMMESSO
1	74	SOCIETA' AGRICOLA BARONCHELLI MARIO DI BARONCHELLI DANIELA, OSCAR E ALBERTO S.S.	01765020985	VIA XXIV MAGGIO 25/A	BORGO SAN GIACOMO	BRESCIA	M1.2020.0051958	28/02/2020	12:29	11.910,00 €
2	75	TE-CO PIG LINE SRL SOC. AGRICOLA	02085120984	LOCALITA' COLOMBEROTTO-PAROLI SNC	VEROLANUOVA	BRESCIA	M1.2020.0104431	13/05/2020	15:14	268.000,00 €
3	76	AZ. AGR.VALLABIO SOCIETA' AGR. S.S.	01467290175	VIA VALABBIO 2	LOGRATO	BRESCIA	M1.2020.0104423	13/05/2020	15:26	268.000,00 €
4	77	AZIENDA AGRICOLA VALABBIO DI SISTI TOMASO	03532560178	VIA VALLABIO 2	LOGRATO	BRESCIA	M1.2020.0105697	14/05/2020	14:47	* 352.000,00 €
										899.910,00 €

*finanziato parzialmente per il solo importo di 106.077,22 €

Serie Ordinaria n. 49 - Mercoledì 02 dicembre 2020

ALLEGATO 2

NR.	NUMERO PRATICA	RAGIONE SOCIALE	P.IVA	INDIRIZZO	COMUNE	PROVINCIA	NUMERO DI PROTOCOLLO	DATA ARRIVO	ORARIO DI ARRIVO	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO	CUP	SIAN-COR	VERCOR
1	71	SOCIETA' AGRICOLA BARONCHELLI MARIO DI BARONCHELLI DANIELA, OSCAR E ALBERTO S.S.	01765020985	VIA XXIV MAGGIO 25/A	BORGO SAN GIACOMO	BRESCIA	M1.2020.0051958	28/02/2020	12:29	11.910,00 €	E84D2000040003	1074554	8746198
2	75	TE-CO PIG LINE SRL SOC. AGRICOLA	02085120984	LOCALITA' COLOMBEROTTO-PAROLI SNC	VEROLANUOVA	BRESCIA	M1.2020.0104431	13/05/2020	15:14	268.000,00 €	E34D2000000003	1074557	8746199
3	76	AZ. AGR.VALLABIO SOCIETA' AGR. S.S.	01467290175	VIA VALABBIO 2	LOGRATO	BRESCIA	M1.2020.0104423	13/05/2020	15:26	268.000,00 €	E74D2000010003	1074562	8746212
4	77	AZIENDA AGRICOLA VALABBIO DI SISTI TOMASO	03532560178	VIA VALLABIO 2	LOGRATO	BRESCIA	M1.2020.0105697	14/05/2020	14:47	106.077,22 €	E74D2000020003	1074565	8746601

653.987,22 €

D.G. Ricerca, innovazione, università, export e internazionalizzazione

D.d.s. 24 novembre 2020 - n. 14383

2014IT16RFOP012 - RLR12016001185 - POR FESR 2014-2020 Asse I - Azione I.1.B.1.3 Bando Linea «Accordi per la ricerca e l'innovazione - call» di cui alla d.g.r. n. X/5245 del 31 maggio 2016 e s.m.i: progetto AD-COM ID 214632 con capofila REI - Reindustria Innovazione S.CON s.r.l. - CUP E97F17000000009 - Approvazione della variazione di partenariato per cessione di ramo d'azienda (istanza ID 2334746), voltura degli impegni e contestuale approvazione di proroga e differimento della data di conclusione del progetto anche a causa dell'emergenza COVID (Istanze ID 2212051 e ID 2340074)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INVESTIMENTI PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE

Visti:

- la d.g.r. n. X/3251/2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014- 2020 di Regione Lombardia»;
- il Programma operativo «POR Lombardia FESR» - CCI 2014IT16RFOP012 di Regione Lombardia e il relativo Piano finanziario, adottato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 923 final del 12 febbraio 2015, redatto nel contesto dell'Accordo di Partenariato (AP) con l'Italia, adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C (2014)8021 e approvato con d.g.r. n. X/3251 del 6 marzo 2015 - Allegato 1;
- i decreti dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 n. 6309 del 4 luglio 2016 e n. 10575 del 20 luglio 2018 di nomina della dr.ssa Rosangela Morana in qualità di Responsabile dell'Asse 1 del POR FESR 2014-2020 «Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione», nell'ambito della Direzione Generale pro-tempore Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione;
- il decreto del Dirigente della UO Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020 n. 5169 del 30 aprile 2020 di aggiornamento del Sigeco, approvato con decreto n. 5732 del 18 aprile 2019, decreto n. 19466 del 21 dicembre 2018, decreto n. 1687 del 9 febbraio 2018 «POR FESR 2014-2020 - Adozione del IV aggiornamento del sistema di Gestione e Controllo (S.GE.CO.)» adottato con decreto n. 11912 del 18 novembre 2016;

RICHIAMATI:

- la d.g.r. n. X/5245 del 31 maggio 2016 avente ad oggetto «POR FESR 2014-2020 ASSE I - AZIONE I.1.B.1.3. Approvazione della call per l'attivazione di un percorso sperimentale volto alla definizione degli accordi per la ricerca, sviluppo e innovazione», così come modificata e integrata dalla d.g.r. n. 5371 del 5 luglio 2016;
- il decreto n. 1935 del 23 febbraio 2017 e successiva rettifica approvata con decreto n. 2359 del 06 marzo 2017, con cui è stata disposta l'approvazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse alla fase di negoziazione;
- la d.g.r. n. 6416 del 27 marzo 2017 che ha approvato lo schema di contratto per gli Accordi per la ricerca e l'innovazione di cui alla d.g.r. n. 5245/2016 e s.m.i. e con cui sono stati determinati gli elementi che costituiscono il contenuto della Negoziazione da svolgersi tra Regione Lombardia e soggetti pubblici e privati beneficiari della Call Accordi per la ricerca;
- la d.g.r. n. 6515 del 21 aprile 2017 di incremento delle risorse finanziarie stanziata per la Misura Accordi per la ricerca sviluppo e innovazione POR FESR 2014-2020 ASSE I - AZIONE I.1.B.1.3 con la d.g.r. n. 5245 del 31 maggio 2016;
- la d.g.r. n. 7896 del 26 febbraio 2018 che ha approvato lo schema di accordo per la ricerca e l'innovazione relativo al progetto ID 214632 definendo l'investimento ammesso e il contributo concesso per singolo partner del progetto;
- l'accordo per la ricerca e l'innovazione relativo al progetto ID 214632 sottoscritto digitalmente in forma disgiunta, in esito alla fase di negoziazione, dal Direttore Generale della DG competente di Regione Lombardia e dai rappresentanti legali dei partner del progetto e trasmesso a Regione in data 23 aprile 2018 agli atti con prot. R1.2018.0002817 del 24 aprile 2018;
- il decreto della UO Programmazione e Governance della ricerca e dell'innovazione n. 9343 del 26 giugno 2018 con il quale sono stati assunti impegni di spesa a favore dei be-

neficiari del progetto «AD-COM» - ID PRATICA 214632 presentato capofila REI - REINDUSTRIA INNOVAZIONE s.cons.r.l. - CUP E97F17000000009;

- il d.d.s. 8398 del 14 luglio 2020, relativo alla ricognizione sugli impatti dell'emergenza sanitaria da Covid-19;
- il d.d.u.o. 10264 del 18 ottobre 2016, modificato e integrato con d.d.u.o. 5685 del 18 maggio 2017 e successivo aggiornamento approvato con d.d.u.o. 4486 del 28 marzo 2018, di approvazione delle Linee guida di rendicontazione;
- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale pro-tempore Ricerca, Innovazione, Università, Export ed Internazionalizzazione n. 12394 del 28 novembre 2016 di «Costituzione del nucleo di valutazione e il successivo decreto del Direttore Generale n. 15078 del 19 ottobre 2018 di ricostituzione del nucleo di valutazione della linea Accordi per la ricerca e l'innovazione, così come modificato con d.d.g. n. 686 del 22 gennaio 2019, con d.d.g. n. 4685 del 4 aprile 2019 e con d.d.g. n. 7296 del 23 maggio 2019 con sostituzione di alcuni membri del Nucleo stesso;
- il d.d.g. n. 18216 del 12 dicembre 2019 di «Ricostituzione del nucleo di valutazione della linea accordi per la ricerca e l'innovazione - POR FESR 2014-2020 azione i.1.b.1.3 - in attuazione della dgr n. 5245/2016 e s.m.i.»;
- il decreto n. 14654 dell'11 ottobre 2018 di ricognizione e aggiornamento dei responsabili di azione - POR FESR ASSE 1, delegati per le misure di competenza della direzione generale Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione, che nell'allegato 2 ha indicato per la «Call per l'attivazione di un percorso sperimentale volto alla definizione degli accordi per la ricerca, sviluppo e innovazione» come Responsabile del Procedimento delle attività di selezione e concessione il Dirigente pro-tempore della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il rafforzamento delle competenze e come responsabile delle attività documentali e di liquidazione il Dirigente pro-tempore della Struttura Competitività delle imprese sui mercati esteri;
- il decreto n. 4641 del 17 aprile 2020, avente ad oggetto «2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020 ASSE 1 «Rafforzare la Ricerca, lo Sviluppo Tecnologico e l'innovazione» Aggiornamento dei Responsabili di Azione delegati per Le Misure di Competenza della Direzione Generale Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione» che per la call accordi ha confermato come Responsabile del Procedimento delle attività di selezione e concessione il Dirigente pro-tempore della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il rafforzamento delle competenze e come Responsabile delle attività documentali e di liquidazione il Dirigente pro-tempore della UO Internazionalizzazione, Export e Internazionalizzazione;

Richiamato in particolare, relativamente alle richieste di variazione di partenariato, il punto 3.4.1 delle suddette Linee Guida di rendicontazione che prevede: «*le eventuali richieste di variazioni di partenariato devono essere preventivamente autorizzate sulla base di adeguata motivazione e documentazione per la necessaria verifica del mantenimento dei requisiti formali e di merito*»;

Richiamato in particolare, relativamente alla proroga:

- l'art. 8 «Durata degli interventi» della CALL approvata con la suddetta d.g.r. n. X/5245/2016 che prevede che «Gli interventi possono avere durata dalla data di sottoscrizione dell'accordo fino ad un massimo di 30 mesi con una possibilità di proroga motivata di 6 mesi»;
- il paragrafo 3.4.2 Variazione di Progetto di R&S&I e Proroga» delle linee guida di rendicontazione aggiornate con il suddetto decreto n. 4486/2018 che prevedono che:
 - «Le richieste formali di variazione del Progetto di R&S&I (comprese le variazioni delle spese di cui alla precedente lett. b) e le richieste di proroga), potranno essere presentate al Responsabile del procedimento, successivamente alla data del provvedimento di concessione e sino a 60 (sessanta) giorni prima del termine ultimo per la realizzazione del Progetto di cui all'art. 8 («Durata degli interventi») della CALL;
 - Le richieste di variazione del Progetto di R&S&I dovranno essere presentate preventivamente (al momento in cui sorge la necessità di effettuare la variazione) ed essere accompagnate da idonea documentazione a supporto della variazione e successivamente autorizzate dal Responsabile del Procedimento. Non sarà possibile procedere con la rendicontazione della tranche a saldo sul sistema SiAge fino a quando il Responsabile del proce-

Serie Ordinaria n. 49 - Mercoledì 02 dicembre 2020

dimento non avrà comunicato l'esito (autorizzazione o meno) relativa alla richiesta di variazione»;

- l'art. 11 dell'Accordo sopra indicato sottoscritto in data 23 aprile 2018 che prevede come data di avvio del progetto il 1° ottobre 2016 con impegno alla conclusione di tutte le attività entro il 31 luglio 2020;

Considerato che, come previsto dalle delibere di giunta regionale n. 5245/2016 e n. 6416/2017 e ss.mm.ii. e dalla Linee Guida di rendicontazione:

- le comunicazioni e richieste variazione o di proroga sono da presentare all'attenzione del Responsabile per la selezione e concessione tramite la piattaforma Siage;
- le richieste di variazione possono essere presentate sino a 60 giorni prima del termine ultimo per la realizzazione del Progetto e che detto termine è da ritenersi indicativo e non perentorio e non comporta comunque l'inammissibilità della richiesta purché la stessa sia presentata prima di trasmettere la rendicontazione finale e comunque entro il termine perentorio indicato dalla Call per effettuare sulla piattaforma Siage la richiesta del saldo;

Considerato che gli atti sopra richiamati disciplinano le tipologie di variazioni consentite successivamente alla sottoscrizione degli accordi e concessione del contributo (variazioni di progetto, di spese e/o proroga, di partenariato per subentro e/o rinunce, variazioni societarie, rinuncia totale senza sostituzione del partner) nonché le modalità di presentazione delle richieste di variazione, le modalità di valutazione e le conseguenze delle stesse per i progetti e beneficiari ammessi;

Richiamata la propria nota, agli atti regionali prot. R1.2020.0002579 del 30 aprile 2020, con la quale è stata attivata una ricognizione complessiva dello stato di avanzamento dei progetti ammessi a valere sulla Call Accordi e le previsioni sul raggiungimento degli obiettivi e sulla realizzazione dei risultati previsti dagli accordi entro la data di termine dei progetti volta a valutare sui progetti gli impatti del lockdown dell'emergenza COVID-19;

Viste:

- l'istanza ID 2212051 del 4 giugno 2020, agli atti con prot. R1.2020.0003161 con la quale il Capofila ha richiesto una proroga del progetto di sei mesi, dal 31 luglio 2020 al 31 gennaio 2021;
- la PEC agli atti regionali protocollo n. R1.2020.0003187 del 5 giugno 2020 con la quale il Capofila ha presentato gli esiti in risposta alla sopraccitata nota R1.2020.0002579 del 30 aprile 2020, argomentando il ritardo per emergenza Covid-19, stimato in 3 mesi, ad integrazione dell'istanza ID 2212051;
- la nota R1.2020.0003607 del 25 giugno 2020 con la quale il capofila, comunicando che stava per presentare una nuova istanza di variazione di partenariato, ha richiesto la sospensione dei termini di valutazione dell'istanza ID 2212051 in modo da poter valutare poi congiuntamente le due istanze;
- il d.d.s.n. 8398 del 14 luglio 2020 2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020 ASSE I - AZIONE I.1.B.1.3 BANDO LINEA «ACCORDI PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE - CALL» DI CUI ALLA d.g.r. n. x/5245 del 31 maggio 2016 E S.M.I.: APPROVAZIONE DEL DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI CONCLUSIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVO A DIVERSI PROGETTI DELLA CALL» e in particolare, relativamente al progetto ID 214632, l'allegato 1, parte integrante del decreto, con il quale per questo progetto Regione Lombardia ha dato atto che il differimento dei termini di conclusione del progetto, unitamente alla proroga, sarebbe stato approvato con atto separato in modo da poter approvare congiuntamente tutte le richieste;

Considerato che:

- come previsto all'art. 11 dell'accordo sottoscritto e nelle linee guida di rendicontazione paragrafo 3.4.1, sono state effettuate le valutazioni formali e le istruttorie di merito ed, in particolare, è stato richiesto al suddetto Nucleo Tecnico di Valutazione del Bando LINEA «ACCORDI PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE - CALL», mediante procedura scritta attivata in data 9 luglio 2020, il parere sulla richiesta di proroga e differimento della data di conclusione del progetto;
- quest'ultimo si è espresso positivamente in merito all'accoglimento dell'istanza di variazione ID 2212051 (come da nota di chiusura della Procedura Scritta trasmessa dal Responsabile del Procedimento ai componenti del Nucleo in data 14 luglio 2020 alle ore 13:46) con approvazione della richiesta di proroga e differimento della data di conclusione del progetto per un totale complessivo di mesi nove, dal 31 luglio 2020 al 30 aprile 2021;

- il richiamato d.d.s.n. 8398 del 14 luglio 2020 ha recepito la valutazione positiva della suddetta richiesta da parte del Nucleo di Valutazione, dando atto che la stessa sarebbe stata perfezionata con atto separato successivo, integrato da istanza di variazione di partenariato in corso di perfezionamento, così come riportato nell'allegato 1 (colonna M e L) parte integrante dello stesso;

Viste:

- la successiva istanza di variazione ID 2334746 presentata in Siage in data 18 settembre 2020, agli atti regionali con Prot. R1.2020.0004949 con la quale il capofila del progetto ID 214632 ha presentato richiesta di variazione di partenariato per variazione societaria con modifica del codice fiscale del partner EUROFINS BIOLAB s.r.l. (Grande Impresa - CF 03765750157) con subentro in continuità nelle attività e acollo totale dei crediti e debiti a seguito di cessione di ramo d'azienda e pertanto anche nel contributo concesso del nuovo partner EUROFINS COSMETIC & PERSONAL CARE ITALY s.r.l. (Grande Impresa - CF 05533561006, in seguito a cessione a far data dal 1° gennaio 2020, così come indicato all'art. 5 dell'atto di cessione);
- l'istanza di variazione ID 2340074 presentata in Siage in data 18 settembre 2020, agli atti regionali con Prot. R1.2020.0004944, con la quale il Capofila del progetto ID 214632 ha presentato richiesta di proroga e differimento dei termini del progetto per un totale complessivo di mesi 9 - dal 31 luglio 2020 al 30 aprile 2021 - così come già approvato dal Nucleo Tecnico di Valutazione con Procedura scritta conclusa con parere favorevole in data 14 luglio 2020 alle ore 13:46;

Considerato pertanto che la succitata l'istanza di variazione ID 2340074 è da intendersi quindi come nuova formalizzazione, unitamente alla variazione ID 2334746 di modifica del partenariato, della richiesta di proroga ID 2212051, integrata con nota R1.2020.0003187 del 5 giugno 2020, così come comunicato nella richiamata nota R1.2020.0003607 del 25 giugno 2020;

Richiamati, in relazione all'emergenza sanitaria in corso:

- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il d.p.c.m. 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.45 del 23 febbraio 2020 e in particolare l'art.1 che impone l'adozione di misure di contenimento nei territori interessati dal virus;
- il d.p.c.m. 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il d.p.c.m. 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;
- il d.p.c.m. 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il d.p.c.m. 11 marzo 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale,
- il d.l. 17 marzo 2020 n. 18, con particolare riferimento all'art. 103, e la legge di conversione b. 27 del 24 aprile 2020;
- il d.p.c.m. 22 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione

dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale» in cui è fornito un elenco delle attività che possono restare aperte;

- il d.l. 25 marzo 2020, n. 19, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il d.p.c.m. del 10 aprile 2020 recante «Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, misure per lo svolgimento in sicurezza delle attività produttive, industriali e commerciali, misure di informazione e prevenzione, disposizioni in materia di ingresso in Italia, transiti e soggiorni di breve durata in Italia, disposizioni in materia di navi da crociera e navi di bandiera estera»;
- il d.p.c.m. 26 aprile 2020 recante «Misure per il contenimento dell'emergenza Covid-19 nella cosiddetta «fase due»»;
- il d.l. 16 maggio 2020, n. 33, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il d.p.c.m. 17 maggio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il d.p.c.m. 11 giugno 2020 recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- la delibera del Consiglio dei ministri 29 luglio 2020 di proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83 - Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 - Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia;
- il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 - Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020;
- il d.p.c.m. 13 ottobre 2020 e il d.p.c.m. 18 ottobre 2020 aventi ad oggetto «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»»;
- il d.p.c.m. 24 ottobre 2020 «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»»;
- il decreto-legge 28 ottobre 2020 «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19»;
- il decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149 «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il d.p.c.m. 3 novembre 2020 «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33,

convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Considerato che:

- il suddetto progetto ID 214632, e in particolare l'accordo di ricerca sottoscritto il 23 aprile 2018, prevedeva quale data di conclusione del progetto il 31 luglio 2020, scadenza che ricomprende il periodo che intercorre da febbraio 2020 a fine maggio 2020 di inizio delle riprese delle attività lavorative in base al suddetto d.p.c.m. del 17 maggio 2020;
- la situazione di emergenza epidemiologica nazionale, il cui stato di emergenza epidemiologica è stato prorogato, con il d.l. 7 ottobre 2020, fino al 31 gennaio 2021 e ha causato l'impossibilità oggettiva dei beneficiari a rispettare la scadenza sopra citata prevista dalla Call e dall'accordo sottoscritto;

Tenuto conto che, secondo quanto disposto in particolare dall'art.1 c.1 lett.a) del d.p.c.m. 8 marzo 2020 e ss.mm.ii. gli spostamenti all'interno del territorio nazionale sono interdetti e del d.p.c.m. del 22 marzo 2020 e ss.mm.ii. rispetto all'elenco delle attività che possono restare aperte e dello stato di emergenza nazionale prorogato al 31 gennaio 2021 con il decreto legge sopra citato del 7 ottobre 2020;

Considerato che le difficoltà a realizzare il suddetto progetto ID 214632 non dipendono dalla volontà dei beneficiari del suddetto progetto ma hanno carattere oggettivo;

Informati il Responsabile di Asse, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 e il responsabile incaricato per la verifica della documentazione e liquidazione;

Ritenuto che il differimento dei termini, oltre a costituire misura di contenimento, contribuisca a non penalizzare i soggetti beneficiari, in un frangente di crisi economica, quale quella determinata dall'emergenza Covid-19 senza interferire sul perseguimento degli obiettivi del POR FESR 2014/2020;

Richiamato, altresì, l'art. 27/III della legge regionale n. 34 del 1978 che prevede che «3. I termini per l'avvio, l'avanzamento e la realizzazione dell'intervento sono stabiliti dai singoli atti di concessione del beneficio finanziario, comunque denominato, a pena di decadenza di diritto dal beneficio stesso in caso di mancato rispetto dei termini stabiliti. Entro gli stessi termini il beneficiario può, per fatti estranei alla sua volontà che siano sopravvenuti a ritardare l'inizio o l'esecuzione dell'intervento, presentare istanza di proroga sulla quale decide il soggetto competente di cui al comma 4 entro trenta giorni dal suo ricevimento. L'istanza sospende i termini di decadenza dal beneficio di cui al primo periodo. La proroga può essere concessa per un periodo non superiore complessivamente a trecentosessantacinque giorni»;

Considerato che, come previsto all'art. 11 dell'accordo sottoscritto e nelle linee guida di rendicontazione paragrafo 3.4.1, sono state effettuate le valutazioni formali e le istruttorie di merito ed, in particolare:

- sulla richiesta di variazione di partenariato ID 2334746 di variazione societaria con modifica del codice fiscale per cessione di ramo d'azienda da EUROFINS BIOLAB s.r.l. (Grande Impresa - CF 03765750157) a EUROFINS COSMETIC & PERSONAL CARE ITALY s.r.l. (Grande Impresa - CF 05533561006) a far data dal 1° gennaio 2020, così come indicato all'art. 5 dell'atto di cessione:
 - come previsto all'art. 11 dell'accordo sottoscritto e nelle linee guida di rendicontazione paragrafo 3.4.1, sono state effettuate le valutazioni formali e le istruttorie di merito ed, in particolare, è stato richiesto al suddetto Nucleo Tecnico di Valutazione del Bando LINEA «ACCORDI PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE - CALL», mediante procedura scritta attivata in data 11 novembre 2020, il parere sulla variazione di partenariato ID 2334746;
 - quest'ultimo si è espresso positivamente in merito all'accoglimento dell'istanza di variazione ID 2334746, nelle more degli esiti sulle verifiche antimafia per il nuovo partner subentrante e previa acquisizione dell'Accordo di Partenariato (come da nota di chiusura della Procedura Scritta trasmessa dal Responsabile del Procedimento ai componenti del Nucleo in data 16 novembre 2020 alle ore 08:50);
- relativamente al differimento dei termini del progetto della data di conclusione del progetto di mesi 9 (6 a titolo di proroga disciplinata dalla Call e 3 a titolo di differimento a causa dell'emergenza sanitaria in corso) di cui all'istanza ID 2212051, integrata con nota R1.2020.0003187 del 05 giugno 2020, già approvata, e nuovamente formalizzata con istanza ID 2340074 agli atti con prot. R1.2020.0004944 del 18 settembre 2020, è stata data adeguata informativa al

Serie Ordinaria n. 49 - Mercoledì 02 dicembre 2020

Nucleo Tecnico di Valutazione in data 11 novembre 2020;

Valutato e fatto proprio il parere favorevole del Nucleo, espresso con le due succitate procedure scritte e verificato pertanto che esistono i presupposti per procedere, per il progetto ID 214632 con capofila REI - REINDUSTRIA INNOVAZIONE S.CON s.r.l. all'approvazione delle richieste di cui alle istanze di variazione ID 2334746 e ID 2340074, così come rispettivamente integrate con note e istanze sopra richiamate;

Richiamate

- la nota R1.2020.0005348 del 13 ottobre 2020 con la quale sono state richieste integrazioni necessarie ai fini delle verifiche antimafia per il partner subentrante, sospendendo altresì i termini del procedimento in attesa della documentazione richiesta;
- le note agli atti con prot. R1.2020.0005764 del 4 novembre 2020 e R1.2020.0005785 del 5 novembre 2020 con le quali il Capofila del progetto ID 214632 ha trasmesso la documentazione necessaria per attivare le verifiche antimafia;

Richiamata la richiesta di verifica antimafia inoltrata alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) con protocollo «PR_RMUTG_Ingresso__0384305_20201105» del 05 novembre 2020;

Dato atto che le agevolazioni previste dal Bando LINEA «ACCORDI PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE - CALL», approvato con la d.g.r.n. X/5245 del 31 maggio 2016 e s.m.i.:

- sono concesse ed erogate ai sensi degli articoli da 1 a 12, nonché ai sensi dell'art. 25 e 28 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese, e qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE ivi incluse quelle concesse a titolo «de minimis», secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013;

Visti

- il decreto legge 244/2016 (convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che, all'art. 6 comma 6 e 7, proroga gli artt. 46 comma 2 e 52 comma 6 e 7 della legge 234/12 nonché l'art. 14, comma 1, lettera a), n. 2), della legge 29 luglio 2015, n. 115, che proroga al 1 luglio 2017 il termine previsto per l'entrata a regime del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);
- la legge 57/2011 ed il decreto del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, del Ministero dello Sviluppo Economico recante «Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;

Richiamato, in particolare, il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017 ed entrato in vigore il 12 agosto 2017) «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» che ha dato attuazione alla legge 234 del 2012 e in particolare:

- all'art. 8/II e comma 3 che prevede che «I regimi di aiuti e gli aiuti ad hoc già istituiti alla data di entrata in vigore del presente regolamento devono essere registrati solo qualora nell'ambito degli stessi sia prevista la concessione di aiuti individuali successivamente alla predetta data di entrata in vigore. Tale registrazione deve avvenire attraverso la procedura informatica di cui al comma 1 prima della concessione degli aiuti individuali» e 3. Ciascun regime di aiuti o aiuto ad hoc è identificato nel Registro nazionale aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Aiuto RNA - CAR...»;
- all'art. 9 che prevede che: «Al fine di identificare ciascun aiuto individuale nell'ambito del Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto all'articolo 10, il Soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso» (comma 1);

– «Ciascun aiuto individuale è identificato nel Registro nazionale aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA - COR» che viene rilasciato, tramite la procedura informatica di cui al comma 1, su richiesta del Soggetto concedente, a conclusione delle verifiche propedeutiche alla concessione, secondo quanto previsto dall'articolo 13, per gli aiuti di Stato e gli aiuti SIEG, e dall'articolo 14, per gli aiuti de minimis» (comma 2);

- «con riferimento agli aiuti individuali registrati, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere, entro venti giorni dalla data della registrazione, la data di adozione dell'atto di concessione dell'aiuto individuale. In assenza di inserimento nel registro della predetta data entro il termine indicato, la posizione dell'aiuto individuale decade e il «Codice Concessione RNA - COR» già rilasciato non può essere validamente utilizzato ai fini previsti dal presente regolamento e si considera come non apposto sugli atti che eventualmente lo riportano» (comma 5);
- «Successivamente alla registrazione, il Soggetto concedente è, altresì, tenuto a trasmettere tempestivamente, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative a: a) eventuali variazioni dell'importo dell'aiuto individuale dovute a variazioni del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale stesso; b) eventuali variazioni soggettive dovute a operazioni societarie ordinarie, straordinarie che comportano una traslazione, secondo la disciplina agevolativa applicabile, dell'aiuto individuale concesso o di parte dello stesso ad un altro soggetto giuridico; c) a conclusione del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale, le informazioni relative all'aiuto individuale definitivamente concesso» (comma 6);
- «per ciascuna variazione di cui al comma 6, il Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto al comma 8, rilascia, su richiesta del Soggetto concedente, uno specifico «Codice Variazione Concessione RNA- COVAR» che deve essere riportato nell'atto di variazione della concessione o nel provvedimento di concessione definitiva. Tale codice viene rilasciato a conclusione delle visure previste dall'articolo 13 per gli aiuti di Stato e gli aiuti SIEG e dall'articolo 14 per gli aiuti de minimis. Agli atti di variazione dell'aiuto individuale si applica la procedura di cui al comma 5» (comma 7);
- «Qualora, per effetto di revoche o riduzioni a qualunque titolo disposte, il soggetto beneficiario sia tenuto a restituire in tutto o in parte l'aiuto individuale già erogato, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative alla variazione intervenuta solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto da parte del medesimo soggetto beneficiario e, comunque, entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione.» (comma 8);
- «I provvedimenti di concessione degli aiuti individuali devono indicare espressamente l'avvenuto inserimento delle informazioni nel Registro nazionale aiuti e l'avvenuta interrogazione dello stesso, riportando l'esplicita indicazione del «Codice Concessione RNA - COR» e degli eventuali «Codici Variazione Concessione RNA - COVAR.» (comma 9);

Atteso che in base a quanto disposto dal suddetto decreto ministeriale 22 dicembre 2016 e dal decreto n. 115 del 31 maggio 2017, che disciplina il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (entrato in vigore il 12 agosto 2017) si è provveduto:

- in sede di concessione a verificare le visure e a registrare il bando sopra citato con codice identificativo della misura CAR: 2127 e i partner del progetto;
- a registrare per il progetto ID 214632 le variazioni intervenute inserendo il nuovo beneficiario per variazione societaria cessione di ramo d'azienda da EUROFINS BIOLAB s.r.l. (CF 03765750157) a EUROFINS COSMETIC & PERSONAL CARE ITALY s.r.l. (CF 05533561006) con attribuzione dell'intero importo del contributo concesso al partner variato, nel registro nazionale aiuti, con il seguente codice: Codice identificativo dell'aiuto di EUROFINS BIOLAB S.R.L. (CF 03765750157) ora EUROFINS COSMETIC & PERSONAL CARE ITALY s.r.l. (CF 05533561006); COR 248643 e COVAR 379521 collegato a nuovo COR 3565822 per l'importo di contributo concesso di euro 276.493,68;

ACCERTATO, come da documentazione agli atti del procedimento, che per la cessione di ramo d'azienda da EUROFINS BIOLAB s.r.l. (CF 03765750157) a EUROFINS COSMETIC & PERSONAL CARE ITALY s.r.l. (CF 05533561006) che:

- la variazione avviene in continuità nelle attività, accollo totale dei crediti e debiti e pertanto anche nel contributo concesso per il progetto ID 214632;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 dell'atto di cessione «i crediti e i debiti restano rispettivamente a carico della parte cedente fino alla data di subentro»;
- il subentro avviene a far data dal 1° gennaio 2020, così come indicato all'art. 5 dell'atto di cessione;

- le spese relative al progetto ID 214632 saranno riconosciute in capo a EUOFINS BIOLAB s.r.l. fino al 31 dicembre 2019 e in capo a EUOFINS COSMETIC & PERSONAL CARE ITALY s.r.l. a far data dal 01 gennaio 2020;

Ritenuto pertanto - ai sensi delle disposizioni contenute nella Call, nell'Accordo per la ricerca sottoscritto in data 23/04/, agli atti con prot. R1.2018.0002817 del 24 aprile 2018, e nelle linee guida di rendicontazione:

- di approvare l'istanza di variazione ID 2334746 presentata in Siage in data 18 settembre 2020, agli atti regionali con Prot. R1.2020.0004949 relativa alla variazione societaria (con modifica del codice fiscale) del partner EUOFINS BIOLAB s.r.l. (Grande Impresa - CF 03765750157) - per cessione di ramo d'azienda con subentro in continuità nelle attività, accollo dei crediti e debiti e pertanto anche nel contributo concesso del nuovo partner EUOFINS COSMETIC & PERSONAL CARE ITALY s.r.l. (Grande Impresa - CF 05533561006);
- di approvare l'istanza ID 2340074 presentata in Siage in data 18 settembre 2020, agli atti regionali con Prot. R1.2020.0004944, relativa alla variazione della data di conclusione del progetto dal 31 luglio 2020 al 30 aprile 2021 con uno slittamento complessivo di mesi nove, di cui:
 - mesi 3 a titolo di differimento dei termini di chiusura del progetto in modo da poter recuperare i ritardi connessi all'emergenza sanitaria;
 - mesi 6 a titolo di proroga della scadenza del termine di progetto ai sensi dell'art. 8 «DURATA DEGLI INTERVENTI» della CALL approvata con la suddetta d.g.r. n. X/5245/2016 garantire la piena realizzazione degli obiettivi e risultati attesi del progetto
- di procedere all'adeguamento conseguente aggiornando l'Accordo di ricerca relativo al progetto ID 214632 e sostituendo, nello specifico, il partner subentrante in tutte le sezioni dell'Accordo per la ricerca, l'Accordo di partenariato ed il Gantt e modificando la data di conclusione del progetto;
- di autorizzare la Struttura ragioneria alla voltura gli impegni assunti ancora liquidabili a favore di EUOFINS BIOLAB s.r.l. ora EUOFINS COSMETIC & PERSONAL CARE ITALY s.r.l.;

Dato atto che, con riferimento alle suddette istanze di variazione ID 2334746 e ID 2340074, è stato rispettato il termine di legge per la conclusione del procedimento, di cui alla legge 241/90, pari a 30 giorni per l'adempimento, al netto di 23 giorni intercorrenti tra la data della richiesta di integrazione della documentazione per le verifiche antimafia e le integrazioni pervenute;

Considerato che a seguito delle modifiche introdotte nel codice antimafia (d.lgs. 159/2011) dal decreto legge 17 marzo 2020, n.18 (art. 83), a far data dal 30 aprile 2020 non vengono più effettuate le verifiche antimafia per le concessioni/erogazioni di importo inferiore a 150.000,00 euro mentre per le agevolazioni finanziarie pubbliche di importo superiore a 150.000,00 euro, è obbligatorio disporre l'acquisizione della informazione antimafia;

Atteso che:

- il Responsabile del procedimento, prima dell'adozione del presente provvedimento, ha effettuato per la società subentrante EUOFINS COSMETIC & PERSONAL CARE ITALY S.R.L. la verifica contributiva (con acquisizione di esito positivo) e la verifica antimafia consultando la banca dati della prefettura come da documenti agli atti della Struttura Investimenti e Rafforzamento delle competenze;
- nelle premesse dell'atto integrativo dell'Accordo si darà atto degli esiti della verifica antimafia sul componente privato EUOFINS COSMETIC & PERSONAL CARE ITALY s.r.l. e in assenza di acquisizione dell'esito antimafia della Prefettura entro la sottoscrizione dell'atto integrativo dell'accordo sarà inserita la clausola risolutiva espressa in caso di esito interdittivo (ex art. 91 e 92 del decreto legislativo n. 159/2011 e ss.mm.ii.) della informazione antimafia richiesta il 5 novembre 2020;

Richiamati inoltre gli impegni ancora liquidabili imputati all'anno 2018 n. 7193, 7202, 7204 e all'anno 2020 n. 7193, 7202, 7204 assunti con decreto n. 9343 del 26 giugno 2018 a favore del partner EUOFINS BIOLAB s.r.l. - CF 03765750157 (cod. beneficiario 130312) per l'importo complessivo totale pari ad € 153.962,46 impegni da volturare nell'annualità coretta sulla base del nuovo piano finanziario allegato per gli importi residui da liquidare al partner EUOFINS COSMETIC & PERSONAL CARE ITALY S.R.L. - CF 05533561006 (cod. Beneficiario 997414), già EUOFINS BIOLAB s.r.l.;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura regionale Investimenti per la Ricerca,

l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze, in cui sono confluite le competenze in capo precedentemente alla UO Programmazione, Ricerca, Innovazione e Università e individuate con d.g.r. XI/294 del 28 giugno 2018, d.g.r. XI/294 del 28 giugno 2018, d.g.r. XI/479 del 2 agosto 2018, d.g.r. n. XI/1315/2019, d.g.r. n. XI/2727/2019 e dal decreto n. 14654 dell'11 ottobre 2018, così come confermato con decreto n. 4641 del 17 aprile 2020 che hanno indicato in capo alla struttura le attività di selezione e concessione della «Call per l'attivazione di un percorso sperimentale volto alla definizione degli accordi per la ricerca, sviluppo e innovazione»;

Richiamate:

- la d.g.r. n. X/4235 del 27 ottobre 2015 che ha disposto la rimodulazione di alcune direzioni generali e in particolare la nomina della DG Attività produttive, Ricerca e Innovazione in DG Università, Ricerca e Open Innovation, poi modificata con le d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 e n. XI/126 del 18 maggio 2018 in DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionaleizzazione;
- la d.g.r. XI/2727 del 23 dicembre 2019 di approvazione del XIV provvedimento organizzativo, con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1 gennaio 2020, con la nomina del dott. Gabriele Busti come dirigente della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze;
- la d.g.r. n. XI/479 del 2 agosto 2018, la d.g.r. n. XI/1315 del 25 febbraio 2019 e la d.g.r. n. XI/2669 del 16 dicembre 2019 che hanno disposto l'adeguamento negli assetti di alcune direzioni generali, modificando le competenze di alcune strutture;

Viste la l.r. n. 34/1078, la l.r. n.20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X e XI legislature;

DECRETA

1. di accogliere, per quanto indicato in premessa, l'istanza di variazione ID 2334746 pervenuta a Regione Lombardia via Siage in data 18 settembre 2020, agli atti regionali con prot. R1.2020.0004949, presentata dal Capofila REI - REINDUSTRIA INNOVAZIONE S.CON s.r.l. relativamente al progetto ID 214632 - ammesso a valere sulla «CALL accordi per la ricerca e innovazione» - approvando la variazione societaria (con cambio di codice fiscale) del partner EUOFINS BIOLAB s.r.l. (Grande Impresa - CF 03765750157) - per cessione di ramo d'azienda con subentro in continuità nelle attività, accollo dei crediti e debiti e pertanto anche nel contributo concesso del nuovo partner EUOFINS COSMETIC & PERSONAL CARE ITALY s.r.l. (Grande Impresa - CF 05533561006);

2. di accogliere, per quanto indicato in premessa, l'istanza di variazione ID 2212051, integrata con nota R1.2020.0003187 del 05 giugno 2020, così come nuovamente formalizzata con l'istanza di variazione ID 2340074 presentata in Siage in data 18 settembre 2020, agli atti regionali con Prot. R1.2020.0004944, con la quale il Capofila del progetto ID 214632 ha presentato richiesta di proroga e differimento dei termini del progetto per un totale complessivo di mesi 9 - dal 31 luglio 2020 al 30 aprile 2021;

3. di modificare, conseguentemente, con atto integrativo nell'Accordo per la ricerca sottoscritto in data 23 aprile 2018 agli atti con prot. R1.2018.0002817 del 24 aprile 2018, modificando/sostituendo:

- la denominazione e i dati anagrafici del partner di cui al punto 1 modificato in seguito a variazione societaria approvata con il presente provvedimento che subentra integralmente al partner che ha subito la variazione societaria;
- la data di conclusione del progetto, riadeguata alla proroga complessiva comprensiva anche del differimento termini a seguito dell'emergenza sanitaria in corso dal 31 luglio 2020 al 30 aprile 2021;
- l'«Accordo di Partenariato» allegato all'accordo;
- il «Cronoprogramma» allegato all'accordo;

con i nuovi documenti allegati alle istanze di variazione ID 2334746 e ID 2212051 e loro integrazioni;

4. di adeguare necessariamente la rendicontazione finale e l'erogazione del saldo tenendo conto della nuova data di conclusione del Progetto;

5. di confermare tutti gli altri dati riportati nel suddetto Accordo e di fare salve tutte le altre disposizioni contenute nello stesso che non rientrano nelle modifiche espressamente indicate nel presente provvedimento;

6. di precisare che nelle premesse dell'atto integrativo all'accordo si darà atto degli esiti della verifica antimafia sull'informa-

Serie Ordinaria n. 49 - Mercoledì 02 dicembre 2020

zione antimafia richiesta il 05 novembre 2020 per il componente privato EUROFINS COSMETIC & PERSONAL CARE ITALY s.r.l. e in assenza di acquisizione dell'esito antimafia della Prefettura entro la sottoscrizione dell'atto integrativo dell'accordo sarà inserita la clausola risolutiva espressa in caso di esito interdittivo (ex art. 91 e 92 del decreto legislativo n. 159/2011 e ss.mm.ii);

7. di autorizzare la Struttura Ragioneria alla voltura degli impegni ancora liquidabili imputati all'anno 2018 n. 7193, 7202, 7204 e all'anno 2020 n. 7193, 7202, 7204 assunti con decreto n. 9343 del 26 giugno 2018 a favore del partner EUROFINS BIOLAB s.r.l. - CF 03765750157 (cod. beneficiario 130312) ora EUROFINS COSMETIC & PERSONAL CARE ITALY s.r.l. (cod. beneficiario 997414);

8. di comunicare al Capofila del suddetto progetto gli esiti positivi delle istruttorie effettuate sulle istanze di variazione ID 2334746 e ID 2212051 e loro integrazioni;

9. di trasmettere il nuovo atto integrativo all'accordo per la ricerca sottoscritto al Capofila REI - REINDUSTRIA INNOVAZIONE S.CON s.r.l. all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'istanza di variazione del progetto ID 214632 per gli adempimenti conseguenti;

10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia dedicato alla Programmazione Europea Portale PROUE - sezione bandi (<http://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Bandi>);

11. di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione POR-FERS 2014-2020 e alla dirigente della UO Internazionalizzazione, Export e Promozione (a cui con il III° provvedimento organizzativo di cui alla d.g.r.n. XI/3830 del 10 febbraio 2020 sono confluite le competenze precedentemente in capo alla Struttura pro-tempore Competitività delle imprese sui mercati esteri) incaricata per le attività di verifica documentale e liquidazione della spesa;

12. di dare atto che per i beneficiari del progetto ID 214632 la pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è già avvenuta in sede di approvazione della d.g.r.n. d.g.r.n. 7896 del 26 febbraio 2018 e di provvedere contestualmente all'approvazione del presente provvedimento a modificare le informazioni pubblicate ai sensi e per gli effetti degli art. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 esclusivamente per il nuovo partner subentrante a EUROFINS COSMETIC & PERSONAL CARE ITALY s.r.l. già EUROFINS BIOLAB s.r.l.

Il dirigente
Gabriele Busti

— • —

Call "ACCORDI PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE: approvazione variazione di partenariato del progetto ID 214632

allegato 1

SITUAZIONE INIZIALE DI CUI ALL'ACCORDO PER LA RICERCA E INNOVAZIONE SOTTOSCRITTO IL 23/04/2018																
ID progetto	impresa/organismo di ricerca beneficiario	tipologia beneficiario (PMI, GI, Odr)	Codice Fiscale	Provincia Sede Legale	Provincia Sede operativa /	Investimento ammesso SINGOLO PARTNER Euro con Accordo per la ricerca ART. 25 (A)	Investimento ammesso SINGOLO PARTNER Euro con Accordo per la ricerca ART. 28 (B)	Investimento ammesso SINGOLO PARTNER Euro con Accordo per la ricerca ART. 29 (C)	Investimento ammesso SINGOLO PARTNER Euro con Accordo per la ricerca (A+B+C)	QUOTA CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO CONCESSO ART. 25 (A)	QUOTA CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO CONCESSO ART. 28 (B)	QUOTA CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO CONCESSO ART. 29 (C)	TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER PARTNER (A+B+C)	COR/ COVAR	titolo progetto	CUP
214632	REI - REINDUSTRIA INNOVAZIONE s.cons.r.l.	PMI	01087440192	CR	CR	555.462,76	105.000,00	0,00	660.462,76	269.170,43	50.110,78	0,00	319.281,21	248658	AD-COM	E97F1700000009
	OMNICOS GROUP S.R.L.	PMI	01166390193	CR	CR	1.256.316,45	0,00	0,00	1.256.316,45	561.391,71	0,00	0,00	561.391,71	248657		
	REGI S.R.L.	PMI	01059390193	CR	CR	1.410.566,52	0,00	0,00	1.410.566,52	682.400,14	0,00	0,00	682.400,14	248655		
	ANCOROTTI COSMETICS S.P.A.	PMI	01450150196	CR	CR	1.193.379,25	0,00	0,00	1.193.379,25	640.644,43	0,00	0,00	640.644,43	248653		
	LUMSON S.P.A.	Grande Impresa	04638920969	CR	CR	1.475.007,13	0,00	0,00	1.475.007,13	734.961,44	0,00	0,00	734.961,44	248648		
	Politecnico di Milano	Organismo di ricerca pubblico	80057930150	MI	MI	1.131.936,38	0,00	0,00	1.131.936,38	648.253,82	0,00	0,00	648.253,82	248646		
	EUROFINS BIOLAB S.R.L. (ora EUROFINS COSMETIC & PERSONAL CARE ITALY S.R.L.)	Grande Impresa	03765750157	MI	MI	537.520,56	0,00	0,00	537.520,56	276.493,67	0,00	0,00	276.493,67	COR 3565822 - COR COLLEGATO 248643 - COVAR 379521		
	Università degli Studi di Milano	Organismo di ricerca pubblico	80012650158	MI	CR	1.111.541,13	0,00	0,00	1.111.541,13	636.573,57	0,00	0,00	636.573,57	248642		
totale progetto									8.776.730,17				4.500.000,00			

SITUAZIONE AGGIORNATA IN SEGUITO AD ESITO APPROVAZIONE DELLA VARIAZIONE DI PARTENARIATO DI CUI AL PRESENTE PROVVEDIMENTO																
ID progetto	impresa/organismo di ricerca beneficiario	tipologia beneficiario (PMI, GI, Odr)	Codice Fiscale	Provincia Sede Legale	Provincia Sede operativa /	Investimento ammesso SINGOLO PARTNER Euro con Accordo per la ricerca integrato con il presente provvedimento ART. 25 (A)	Investimento ammesso SINGOLO PARTNER Euro con Accordo per la ricerca integrato con il presente provvedimento ART. 28 (B)	Investimento ammesso SINGOLO PARTNER Euro con Accordo per la ricerca ART. 29 - (C)	Investimento ammesso SINGOLO PARTNER Euro con Accordo per la ricerca integrato con il presente provvedimento (A+B+C)	QUOTA CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO CONCESSO ART. 25 (A)	QUOTA CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO CONCESSO ART. 28 (b)	QUOTA CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO CONCESSO ART. 29 (C)	TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER PARTNER (A+B+C)	COR/ COVAR	titolo progetto	CUP
214632	REI - REINDUSTRIA INNOVAZIONE s.cons.r.l.	PMI	01087440192	CR	CR	555.462,76	105.000,00	0,00	660.462,76	269.170,43	50.110,78	0,00	319.281,21	248658	AD-COM	E97F1700000009
	OMNICOS GROUP S.R.L.	PMI	01166390193	CR	CR	1.256.316,45	0,00	0,00	1.256.316,45	561.391,71	0,00	0,00	561.391,71	248657		
	REGI S.R.L.	PMI	01059390193	CR	CR	1.410.566,52	0,00	0,00	1.410.566,52	682.400,14	0,00	0,00	682.400,14	248655		
	ANCOROTTI COSMETICS S.P.A.	PMI	01450150196	CR	CR	1.193.379,25	0,00	0,00	1.193.379,25	640.644,43	0,00	0,00	640.644,43	248653		
	LUMSON S.P.A.	Grande Impresa	04638920969	CR	CR	1.475.007,13	0,00	0,00	1.475.007,13	734.961,44	0,00	0,00	734.961,44	248648		
	Politecnico di Milano	Organismo di ricerca pubblico	80057930150	MI	MI	1.131.936,38	0,00	0,00	1.131.936,38	648.253,82	0,00	0,00	648.253,82	248646		
	EUROFINS COSMETIC & PERSONAL CARE ITALY S.R.L. (già EUROFINS BIOLAB S.R.L.)	Grande Impresa	05533561006	MI	MI	537.520,56	0,00	0,00	537.520,56	276.493,67	0,00	0,00	276.493,67	COR COLLEGATO 248643		
	Università degli Studi di Milano	Organismo di ricerca pubblico	80012650158	MI	CR	1.111.541,13	0,00	0,00	1.111.541,13	636.573,57	0,00	0,00	636.573,57	248642		
totale progetto									8.776.730,17				4.500.000,00			

Serie Ordinaria n. 49 - Mercoledì 02 dicembre 2020

D.G. Politiche sociali, abitative e disabilità

D.d.s. 27 novembre 2020 - n. 14726
Realizzazione e adeguamento parchi gioco inclusivi annualità 2020- 2021: approvazione elenco dei progetti presentati - Seconda finestra

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE E ABITATIVE

Vista la l. 5 febbraio 1992, n.104: «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate» che tra i suoi obiettivi prevede all'art. 23 quello della rimozione di ostacoli per l'esercizio di attività sportive, turistiche e ricreative;

Viste le Leggi regionali:

- n. 3 del 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario» e successive modifiche e integrazioni;
- n. 34 del 14 dicembre 2004, n. 34 «politiche regionali per i minori» ;

Vista la d.c.r. 10 luglio 2018, n XI/64 «Programma regionale di sviluppo della XI Legislatura»(PRS), con particolare riferimento alla Missione 12 «Diritti sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia», Programma 2 «Interventi per la disabilità»

Richiamata la d.g.r. n. 3364 del 14 luglio 2020 «Realizzazione e Adeguamento di Parchi Gioco Inclusivi - Annualità 2020-2021: Approvazione dei criteri generali» che ha:

- promosso la realizzazione e l'adeguamento di parchi gioco inclusivi, attraverso il finanziamento di progetti promossi da Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane fino a 30mila abitanti, ALER, ASST ed Enti Parco di Regione Lombardia;
- approvato i criteri generali per la presentazione, valutazione e assegnazione di contributi in conto capitale a fondo perduto per progetti finalizzati alla realizzazione e all'adeguamento di parchi gioco inclusivi;
- dato atto della disponibilità economica prevista dal PDL di Assestamento del Bilancio regionale, approvato con d.g.r. n. 3314 del 30 giugno 2020, come di seguito dettagliato:
 - Esercizio 2020: € 1.000.000,00 a valere sul cap. 13549 ed € 1.000.000,00 sul cap.14202;
 - Esercizio 2021: € 2.000.000,00 a valere sul cap.13549 ed € 3.000.000,00 sul cap. U11865, ora cap. 14411 a seguito di legge regionale di Assestamento di Bilancio - l.r. 7 agosto 2020 , n. 18 ;
- demandato a successivi atti della Direzione Generale competente l'attuazione del provvedimento;

Richiamato il d.d.s. n. 8839 del 22 luglio 2020 ad oggetto «Attuazione d.g.r. n. 3364/2020 : Avviso per la realizzazione e adeguamento parchi gioco inclusivi - Annualità 2020-2021», che prevede:

- le domande e la relativa documentazione dovranno essere presentate attraverso la procedura Bandi Online dal 27 luglio 2020 sino ad esaurimento risorse e, in ogni caso, non oltre il 31 marzo 2021;
- una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria, quale tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse;
- oltre al superamento dell'istruttoria formale per la verifica del possesso dei requisiti, una valutazione tecnica e di merito del progetto, effettuata da un Nucleo di Valutazione Interdirezionale; ai fini dell'ammissibilità al contributo, il progetto presentato dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 25 punti/50 punti;
- gli esiti della valutazione saranno approvati con cadenza almeno bimestrali, a partire dalla data di apertura del bando, con la previsione, salvo chiusura anticipata per esaurimento delle risorse, di cinque «finestre» di approvazione, di norma a scadenza bimestrale, la prima delle quali cadrà entro 60 giorni dall'apertura del bando;
- per ogni finestra di approvazione, verranno esaminate le domande pervenute entro i 20 giorni precedenti la scadenza prevista per l'approvazione; le altre domande verranno esaminate nella finestra successiva;

Dato atto che il sopra richiamato decreto prevede che, a seguito degli esiti dell'istruttoria dei progetti presentati, Regione Lombardia, con una scadenza periodica almeno bimestrale a

partire dalla data di apertura del bando, approva con decreto l'elenco delle domande ammesse, con relativa indicazione del contributo concesso e delle domande non ammesse con relativa motivazione;

Visto il decreto n. 10314 del 7 settembre 2020 di istituzione e nomina del Nucleo di Valutazione per l'istruttoria tecnica delle domande di ammissione presentate a valere sull'Avviso per la realizzazione e adeguamento Parchi Gioco Inclusivi - Annualità 2020-2021, secondo quanto previsto dal d.d.s. n. 8839 del 22 luglio 2020;

Dato atto che il bando è stato aperto il 27 luglio 2020 e che con decreto n. 11264 del 25 settembre 2020 è stato approvato l'elenco dei progetti presentati entro il 5 settembre 2020 (termine calcolato per la prima finestra di approvazione);

Dato atto dal 6 settembre 2020 al 4 novembre 2020 (termine calcolato rispetto ai 20 giorni precedenti la scadenza prevista per la seconda finestra di approvazione delle domande presentate - 24 novembre 2020) sono pervenute, attraverso la procedura Bandi Online, n. 118 domande da parte di altrettanti Enti, per contributi richiesti pari ad un totale di euro 3.403.855,34 come da Allegato A) «Realizzazione e Adeguamento parchi gioco inclusivi annualità 2020-2021 - I Finestra di approvazione: Domande Presentate», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che tutte le domande pervenute dal 6 settembre al 4 novembre 2020 rispondono ai requisiti formali previsti dal dds n. 8839 del 22 luglio 2020 e sono state pertanto sottoposte al Nucleo di Valutazione Interdirezionale istituito con decreto n. 10314/2020 per la valutazione tecnica e di merito;

Dato atto che il Nucleo di Valutazione Interdirezione sopra indicato ha proceduto all'analisi e alla valutazione dei n. 118 progetti presentati per la valutazione nella seconda finestra di approvazione, come da verbali agli atti della competente Struttura Politiche di Inclusione Sociale e Abitative ;

Rilevato che il Nucleo di Valutazione ha ritenuto necessario, ai fini del completamento dell'istruttoria, procedere, attraverso la procedura Bandi Online, a richieste di chiarimenti per n. 3 Comuni, come da verbali agli atti della competente Struttura Politiche di Inclusione Sociale e Abitative e come da evidenze riportate nel verbale del Nucleo di Valutazione del 26 novembre 2020, che dà conto delle richieste inviate e dei relativi riscontri, pervenuti nel rispetto dei tempi previsti dal decreto n. 8839 del 22 luglio 2020 - punto C3d dell'Allegato A) parte integrante e sostanziale di detto decreto;

Dato atto che il decreto n. 8834/2020 al punto C3d sopra richiamato prevede che, in caso di eventuali richieste di chiarimenti ed integrazioni documentali che si rendessero necessari, i termini indicati al punto C3a «Modalità e Tempi di processo» si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa;

Preso atto della valutazione effettuata dal Nucleo Interdirezionale nelle seguenti date:

- 29 ottobre 2020
- 5 novembre 2020
- 12 novembre 2020
- 23 novembre 2020
- 26 novembre 2020

con assegnazione del punteggio per ciascuno degli item di cui alla griglia di valutazione approvata con d.d.s. n. 8834/2020, e dei relativi esiti , come agli atti della Direzione Generale competente;

Ritenuto di fare proprie le valutazioni espresse dal Nucleo di Valutazione Interdirezionale, così come riportato negli allegati B) «Realizzazione e Adeguamento parchi gioco inclusivi annualità 2020-2021 - I Finestra di approvazione: Domande Ammesse» e C) «Realizzazione e Adeguamento parchi gioco inclusivi annualità 2020-2021 - II Finestra di approvazione: Domande Non Ammesse» , parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Richiamati:

- il punto C4.a Adempimenti post concessione del dds n. 8839/2020, che prevede che «Entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi consecutivi dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURL dell'elenco delle domande ammesse e contestuale comunicazione di ammissione al contributo; il soggetto richiedente deve comunicare l'accettazione del contributo assegnato, attraverso il Modulo di cui all'Allegato D), da inserire nella procedura Bandi online, pena la decadenza dal diritto allo stesso. Alla domanda

di accettazione dovrà essere allegato il certificato di inizio lavori»;

- il decreto n. 11264 del 25 settembre 2020, con particolare riferimento all'approvazione dell'aggiornamento e contestuale sostituzione del modello di accettazione del contributo ex d.d.s. n. 8839/2020;

Visto l'Allegato D1) «Accettazione contributo e contestuale richiesta di erogazione prima tranche», parte integrante e sostanziale del decreto n. 11264 del 25 settembre 2020 provvedimento, che aggiorna e sostituisce l'Allegato D) approvato con dds. N. 8839/2020;

Rilevato, in considerazione dei previsti adempimenti post concessione previsti sopra indicati, che le determinazioni di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non obbligano all'impegno di spesa, sino all'espletamento degli stessi;

Considerato altresì che i richiamati adempimenti post concessione rispondono all'esigenza di assicurare l'immediata cantierabilità dei lavori, trattandosi di bando a sportello valutativo secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria;

Rilevato che il d.d.s. n. 8839/2020 prevede che gli interventi dovranno essere realizzati dalla data di accettazione del contributo a seguito della comunicazione di ammissibilità al finanziamento e dovranno concludersi entro il termine di mesi sei (6) dalla stessa;

Ritenuto pertanto di precisare che qualora il soggetto non fosse nelle condizioni di produrre la certificazione di inizio lavori unitamente all'accettazione del contributo, dovrà darne comunicazione alla Direzione competente attraverso la procedura Bando Online, entro i termini prescrittivi di 10 giorni lavorativi consecutivi dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURL dell'elenco delle domande ammesse; tale condizione determinerà la revoca del contributo concesso per le ragioni di opportunità poste a base del provvedimento e sopra indicate, con facoltà di presentare una nuova domanda; la domanda presentata sarà oggetto di nuova valutazione;

Dato atto che il presente provvedimento non conclude nei termini previsti il procedimento per i supplementi istruttori che si sono resi necessari, attraverso le richieste integrative più sopra indicate;

Stabilito che il Dirigente della Struttura Politiche di Inclusione Sociali e Abitative procederà con successivi atti ai provvedimenti attuativi del presente provvedimento;

Dato atto che la pubblicazione delle informazioni riguardanti i criteri e le modalità per la concessione dei contributi ai sensi degli artt. 26-27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta con dds. n. 8839/2020;

Dato atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 all'esito degli adempimenti post concessione previsti dal decreto n. 8839/2020 ai fini della effettiva concessione del contributo;

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it e di darne comunicazione ai soggetti interessati;

Vista la l.r. 20/2008 nonché i Provvedimenti organizzativi della XI Legislatura

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di dare atto che dal 6 settembre 2020 al 4 novembre 2020 sono pervenute n. 118 domande attraverso la procedura bandi online, come da Allegato A) «Realizzazione e Adeguamento parchi gioco inclusivi annualità 2020-2021 - Il Finestra di approvazione: Domande Presentate», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di fare propri gli esiti del Nucleo di Valutazione Interdirezionale istituito con decreto n. 10314 del 7 settembre 2020, come da verbali agli atti della Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità;

3. di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- l'Allegato B) «Realizzazione e Adeguamento parchi gioco inclusivi annualità 2020-2021 - Il Finestra di approvazione: Domande Ammesse»;
- l'Allegato C) «Realizzazione e Adeguamento parchi gioco

inclusivi annualità 2020-2021 - Il Finestra di approvazione: Domande Non Ammesse»;

4. di dare atto che il Dirigente competente della Struttura Politiche di Inclusione Sociale e Abitative procederà con successivi atti agli adempimenti relativi al presente procedimento;

5. di attestare che si provvederà agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 all'esito degli adempimenti post concessione previsti dal decreto n. 8839/2020 ai fini della effettiva concessione del contributo;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it Sezione Bandi.

La dirigente
Antonella Anna Sardi

_____ • _____

Serie Ordinaria n. 49 - Mercoledì 02 dicembre 2020

**Allegato A) ... "Realizzazione e Adeguamento parchi gioco inclusivi annualità 2020-2021 - Il Finestra di approvazione:
DOMANDE PRESENTATE"**

ID domanda	Data ora invio domanda	Denominazione richiedente	Provincia progetto	Contributo richiesto
2311314	07/09/2020 10:12	GORLAGO	Bergamo	30.000,00
2309895	07/09/2020 16:54	FORTUNAGO	Pavia	28.500,00
2320217	07/09/2020 18:28	PALAZZAGO	Bergamo	30.000,00
2299159	08/09/2020 15:11	FLERO	Brescia	30.000,00
2317539	08/09/2020 18:18	CHIURO	Sondrio	30.000,00
2321349	08/09/2020 19:15	PRESEZZO	Bergamo	30.000,00
2307067	09/09/2020 14:20	VILLANOVA D'ARDENGI	Pavia	30.000,00
2326260	11/09/2020 15:27	ALGUA	Bergamo	26.900,00
2333506	15/09/2020 14:39	CAPOVALLE	Brescia	30.000,00
2323055	15/09/2020 20:28	MARMENTINO	Brescia	30.000,00
2337418	16/09/2020 15:03	BIANZANO	Bergamo	25.144,25
2339262	17/09/2020 15:11	MONTE ISOLA	Brescia	30.000,00
2300976	18/09/2020 11:19	FORESTO SPARSO	Bergamo	27.199,16
2340734	21/09/2020 12:19	ROGNO	Bergamo	30.000,00
2340227	21/09/2020 15:08	SEDRINA	Bergamo	30.000,00
2297708	21/09/2020 17:14	CAPERGNANICA	Cremona	30.000,00
2298083	22/09/2020 15:12	ACQUAFREDDA	Brescia	30.000,00
2342464	23/09/2020 18:14	CORNA IMAGNA	Bergamo	30.000,00
2296888	24/09/2020 15:45	LIMIDO COMASCO	Como	30.000,00
2341988	25/09/2020 09:38	NUVOLERA	Brescia	30.000,00
2329866	25/09/2020 13:41	CARONA	Bergamo	30.000,00
2330606	28/09/2020 09:37	OLTRE IL COLLE	Bergamo	22.100,00
2317492	28/09/2020 14:23	SAN GERVASIO BRESCIANO	Brescia	30.000,00
2339849	28/09/2020 15:17	BARZAGO	Lecco	24.213,00
2344242	28/09/2020 18:49	GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	Mantova	29.750,00
2345527	30/09/2020 12:04	LODRINO	Brescia	27.847,14
2340917	01/10/2020 14:12	CARBONARA AL TICINO	Pavia	28.500,00
2346183	01/10/2020 17:46	SOVICO	Monza e della Brianza	30.000,00
2346048	03/10/2020 07:42	CEDRASCO	Sondrio	30.000,00
2347691	05/10/2020 10:37	SERINA	Bergamo	30.000,00
2347812	05/10/2020 13:44	TERNATE	Varese	30.000,00
2343299	05/10/2020 18:02	OME	Brescia	30.000,00
2347701	06/10/2020 09:09	URGNANO	Bergamo	30.000,00
2349038	06/10/2020 10:58	SAREZZO	Brescia	30.000,00
2358490	06/10/2020 11:01	GOTTOLENGO	Brescia	28.310,00
2360504	06/10/2020 15:45	CORNALBA	Bergamo	30.000,00

ID domanda	Data ora invio domanda	Denominazione richiedente	Provincia progetto	Contributo richiesto
2297927	06/10/2020 18:02	PALOSCO	Bergamo	29.148,30
2358619	07/10/2020 09:49	SOLBIATE CON CAGNO	Como	30.000,00
2350192	07/10/2020 11:20	ROTA D'IMAGNA	Bergamo	30.000,00
2306065	07/10/2020 12:01	MEZZOLDI	Bergamo	30.000,00
2347841	07/10/2020 12:25	BUGUGGIATE	Varese	28.500,00
2345551	09/10/2020 09:26	CAMERATA CORNELLO	Bergamo	28.500,00
2370907	09/10/2020 15:13	CAVARIA CON PREMEZZO	Varese	19.000,00
2381880	13/10/2020 12:50	ISEO	Brescia	28.999,83
2381403	13/10/2020 15:17	SANTO STEFANO TICINO	Milano	26.395,13
2327947	13/10/2020 15:53	GERRE DE' CAPRIOLI	Cremona	30.000,00
2303095	13/10/2020 16:59	ANGERA	Varese	25.799,71
2377838	14/10/2020 11:22	BREMBATE	Bergamo	29.814,03
2296090	14/10/2020 13:30	BERLINGO	Brescia	23.863,20
2368815	15/10/2020 10:24	CAIOLO	Sondrio	30.000,00
2390540	16/10/2020 14:27	AGRATE BRIANZA	Monza e della Brianza	29.955,95
2344284	19/10/2020 10:35	MARMIROLO	Mantova	28.480,00
2387135	19/10/2020 17:17	MONTIRONE	Brescia	30.000,00
2395149	19/10/2020 18:02	POZZO D'ADDA	Milano	30.000,00
2299994	20/10/2020 15:24	CASTIGLIONE OLONA	Varese	28.500,00
2396733	20/10/2020 16:30	BORGARELLO	Pavia	28.500,00
2398753	21/10/2020 09:35	ALBANO SANT'ALESSANDRO	Bergamo	29.516,00
2343990	21/10/2020 12:41	SAN FERMO DELLA BATTAGLIA	Como	30.000,00
2390378	21/10/2020 12:59	SAN GIOVANNI DEL DOSSO	Mantova	14.882,97
2398757	21/10/2020 13:12	SORESINA	Cremona	30.000,00
2388241	21/10/2020 15:16	GARLASCO	Pavia	28.380,43
2402209	22/10/2020 12:56	GEROLA ALTA	Sondrio	30.000,00
2403133	22/10/2020 16:26	PIAZZATORRE	Bergamo	28.500,00
2340976	23/10/2020 10:30	VENEGONO SUPERIORE	Varese	28.663,73
2341069	23/10/2020 10:52	LUMEZZANE	Brescia	30.000,00
2404318	23/10/2020 12:12	BRUNATE	Como	30.000,00
2399061	23/10/2020 12:24	CALCIO	Bergamo	30.000,00
2404770	23/10/2020 12:47	FAEDO VALTELLINO	Sondrio	30.000,00
2347385	24/10/2020 10:24	PERTICA BASSA	Brescia	17.342,21
2406010	24/10/2020 12:00	POSTALESIO	Sondrio	28.924,80
2405808	24/10/2020 21:33	PRATA CAMPORACCIO	Sondrio	30.000,00
2409493	26/10/2020 15:31	BORGO SAN GIACOMO	Brescia	21.706,24

Serie Ordinaria n. 49 - Mercoledì 02 dicembre 2020

ID domanda	Data ora invio domanda	Denominazione richiedente	Provincia progetto	Contributo richiesto
2309039	27/10/2020 14:35	TEMU'	Brescia	28.578,63
2412764	27/10/2020 17:23	DONGO	Como	23.084,16
2412826	27/10/2020 17:49	SANTA BRIGIDA	Bergamo	28.014,19
2414196	28/10/2020 18:43	CASARILE	Milano	30.000,00
2409051	29/10/2020 10:14	COMABBIO	Varese	29.910,28
2393916	29/10/2020 10:14	ALBAIRATE	Milano	30.000,00
2416141	29/10/2020 13:47	CASTELSEPRIO	Varese	30.000,00
2413525	29/10/2020 15:38	PONCARALE	Brescia	30.000,00
2295793	29/10/2020 15:44	PIEVE D'OLMI	Cremona	30.000,00
2412898	30/10/2020 11:51	VALTORTA	Bergamo	29.500,00
2300129	30/10/2020 12:22	QUINGENTOLE	Mantova	30.000,00
2418109	30/10/2020 12:29	COMUN NUOVO	Bergamo	30.000,00
2419092	30/10/2020 13:00	LOVERO	Sondrio	30.000,00
2419082	30/10/2020 13:06	ENTRATICO	Bergamo	30.000,00
2418946	30/10/2020 13:15	LAMBRUGO	Como	29.680,00
2420031	30/10/2020 17:01	POGGIRIDENTI	Sondrio	30.000,00
2420542	31/10/2020 09:44	EUPILIO	Como	30.000,00
2416435	31/10/2020 09:59	ROVERBELLA	Mantova	30.000,00
2414804	02/11/2020 08:49	DRESANO	Milano	29.919,57
2419623	02/11/2020 10:06	CORNAREDO	Milano	30.000,00
2418261	02/11/2020 12:02	CONCESIO	Brescia	30.000,00
2420662	02/11/2020 13:17	PIANENGO	Cremona	30.000,00
2422200	02/11/2020 15:09	PASSIRANO	Brescia	30.000,00
2421805	02/11/2020 15:58	CHIAVENNA	Sondrio	29.881,92
2422498	02/11/2020 16:47	MARZANO	Pavia	30.000,00
2402189	03/11/2020 08:23	OLGIATE OLONA	Varese	27.414,00
2400524	03/11/2020 09:03	CIVO	Sondrio	28.481,00
2417767	03/11/2020 10:34	MESE	Sondrio	26.781,46
2419000	03/11/2020 11:17	LEVATE	Bergamo	30.000,00
2424440	03/11/2020 13:05	COGLIATE	Monza e della Brianza	28.500,00
2421780	03/11/2020 14:25	CISERANO	Bergamo	30.000,00
2360532	03/11/2020 16:31	ALFIANELLO	Brescia	28.693,42
2425107	03/11/2020 17:25	TORRAZZA COSTE	Pavia	30.000,00
2421978	04/11/2020 09:21	SAN MARTINO SICCOMARIO	Pavia	28.205,88
2369101	04/11/2020 09:35	CAVERNAGO	Bergamo	30.000,00
2419318	04/11/2020 10:38	ORNICA	Bergamo	28.500,00

ID domanda	Data ora invio domanda	Denominazione richiedente	Provincia progetto	Contributo richiesto
2426741	04/11/2020 11:49	SAN ZENONE AL LAMBRO	Milano	30.000,00
2426231	04/11/2020 12:07	LOCATELLO	Bergamo	30.000,00
2422517	04/11/2020 12:28	CAPONAGO	Monza e della Brianza	30.000,00
2423374	04/11/2020 12:53	LINAROLO	Pavia	28.215,88
2303280	04/11/2020 14:08	BAGNARIA	Pavia	28.709,61
2424087	04/11/2020 15:11	NUVOLENTO	Brescia	30.000,00
2427370	04/11/2020 16:05	GRANTOLA	Varese	30.000,00
2427885	04/11/2020 16:45	TORRE BERETTI E CASTELLARO	Pavia	30.000,00
2426102	04/11/2020 16:50	VILLA CARCINA	Brescia	30.000,00
2308995	04/11/2020 17:02	INCUDINE	Brescia	29.949,26

Serie Ordinaria n. 49 - Mercoledì 02 dicembre 2020

Allegato B) ... "Realizzazione e Adeguamento parchi gioco inclusivi annualità 2020-2021 - Il Finestra di approvazione: DOMANDE AMMESSE"

ID domanda	Data ora invio domanda	Denominazione richiedente	Provincia progetto	ESITO	Contributo richiesto	Contributo concesso
2311314	07/09/2020 10:12	GORLAGO	Bergamo	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2320217	07/09/2020 18:28	PALAZZAGO	Bergamo	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2299159	08/09/2020 15:11	FLERO	Brescia	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2317539	08/09/2020 18:18	CHIURO	Sondrio	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2321349	08/09/2020 19:15	PRESEZZO	Bergamo	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2307067	09/09/2020 14:20	VILLANOVA D'ARDENGI	Pavia	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2326260	11/09/2020 15:27	ALGUA	Bergamo	Ammesso	26.900,00	26.900,00
2337418	16/09/2020 15:03	BIANZANO	Bergamo	Ammesso	25.144,25	25.144,25
2340734	21/09/2020 12:19	ROGNO	Bergamo	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2340227	21/09/2020 15:08	SEDRINA	Bergamo	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2297708	21/09/2020 17:14	CAPERGNANICA	Cremona	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2298083	22/09/2020 15:12	ACQUAFREDDA	Brescia	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2342464	23/09/2020 18:14	CORNA IMAGNA	Bergamo	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2296888	24/09/2020 15:45	LIMIDO COMASCO	Como	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2341988	25/09/2020 09:38	NUVOLERA	Brescia	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2329866	25/09/2020 13:41	CARONA	Bergamo	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2317492	28/09/2020 14:23	SAN GERVASIO BRESCIANO	Brescia	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2344242	28/09/2020 18:49	GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	Mantova	Ammesso	29.750,00	29.750,00
2345527	30/09/2020 12:04	LODRINO	Brescia	Ammesso	27.847,14	27.847,14
2340917	01/10/2020 14:12	CARBONARA AL TICINO	Pavia	Ammesso	28.500,00	28.500,00
2346048	03/10/2020 07:42	CEDRASCO	Sondrio	Ammesso	30.000,00	30.000,00

ID domanda	Data ora invio domanda	Denominazione richiedente	Provincia progetto	ESITO	Contributo richiesto	Contributo concesso
2343299	05/10/2020 18:02	OME	Brescia	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2347701	06/10/2020 09:09	URGNANO	Bergamo	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2349038	06/10/2020 10:58	SAREZZO	Brescia	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2358490	06/10/2020 11:01	GOTTOLONGO	Brescia	Ammesso	28.310,00	28.310,00
2358619	07/10/2020 09:49	SOLBIATE CON CAGNO	Como	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2350192	07/10/2020 11:20	ROTA D'IMAGNA	Bergamo	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2306065	07/10/2020 12:01	MEZZOLDO	Bergamo	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2345551	09/10/2020 09:26	CAMERATA CORNELLO	Bergamo	Ammesso	28.500,00	28.500,00
2370907	09/10/2020 15:13	CAVARIA CON PREMEZZO	Varese	Ammesso	19.000,00	19.000,00
2381403	13/10/2020 15:17	SANTO STEFANO TICINO	Milano	Ammesso	26.395,13	26.395,13
2327947	13/10/2020 15:53	GERRE DE' CAPRIOLI	Cremona	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2303095	13/10/2020 16:59	ANGERA	Varese	Ammesso	25.799,71	25.799,71
2377838	14/10/2020 11:22	BREMBATE	Bergamo	Ammesso	29.814,03	29.814,03
2296090	14/10/2020 13:30	BERLINGO	Brescia	Ammesso	23.863,20	23.863,20
2368815	15/10/2020 10:24	CAIOLO	Sondrio	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2390540	16/10/2020 14:27	AGRATE BRIANZA	Monza e della Brianza	Ammesso	29.955,95	29.955,95
2344284	19/10/2020 10:35	MARMIROLO	Mantova	Ammesso	28.480,00	28.480,00
2387135	19/10/2020 17:17	MONTIRONE	Brescia	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2299994	20/10/2020 15:24	CASTIGLIONE OLONA	Varese	Ammesso	28.500,00	28.500,00
2396733	20/10/2020 16:30	BORGARELLO	Pavia	Ammesso	28.500,00	28.500,00
2398757	21/10/2020 13:12	SORESINA	Cremona	Ammesso	30.000,00	30.000,00

Serie Ordinaria n. 49 - Mercoledì 02 dicembre 2020

ID domanda	Data ora invio domanda	Denominazione richiedente	Provincia progetto	ESITO	Contributo richiesto	Contributo concesso
2402209	22/10/2020 12:56	GEROLA ALTA	Sondrio	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2403133	22/10/2020 16:26	PIAZZATORRE	Bergamo	Ammesso	28.500,00	28.500,00
2340976	23/10/2020 10:30	VENEGONO SUPERIORE	Varese	Ammesso	28.663,73	28.663,73
2341069	23/10/2020 10:52	LUMEZZANE	Brescia	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2404318	23/10/2020 12:12	BRUNATE	Como	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2399061	23/10/2020 12:24	CALCIO	Bergamo	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2404770	23/10/2020 12:47	FAEDO VALTELLINO	Sondrio	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2347385	24/10/2020 10:24	PERTICA BASSA	Brescia	Ammesso	17.342,21	17.342,21
2406010	24/10/2020 12:00	POSTALESIO	Sondrio	Ammesso	28.924,80	28.924,80
2405808	24/10/2020 21:33	PRATA CAMPORTACCIO	Sondrio	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2409493	26/10/2020 15:31	BORGIO SAN GIACOMO	Brescia	Ammesso	21.706,24	21.706,24
2309039	27/10/2020 14:35	TEMU'	Brescia	Ammesso	28.578,63	28.578,63
2412764	27/10/2020 17:23	DONGO	Como	Ammesso	23.084,16	23.084,16
2414196	28/10/2020 18:43	CASARILE	Milano	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2393916	29/10/2020 10:14	ALBAIRATE	Milano	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2416141	29/10/2020 13:47	CASTELSEPRIO	Varese	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2413525	29/10/2020 15:38	PONCARALE	Brescia	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2295793	29/10/2020 15:44	PIEVE D'OLMI	Cremona	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2412898	30/10/2020 11:51	VALTORTA	Bergamo	Ammesso	29.500,00	29.500,00
2300129	30/10/2020 12:22	QUINGENTOLE	Mantova	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2418109	30/10/2020 12:29	COMUN NUOVO	Bergamo	Ammesso	30.000,00	30.000,00

ID domanda	Data ora invio domanda	Denominazione richiedente	Provincia progetto	ESITO	Contributo richiesto	Contributo concesso
2419092	30/10/2020 13:00	LOVERO	Sondrio	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2419082	30/10/2020 13:06	ENTRATICO	Bergamo	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2418946	30/10/2020 13:15	LAMBRUGO	Como	Ammesso	29.680,00	29.680,00
2420031	30/10/2020 17:01	POGGIRIDENTI	Sondrio	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2420542	31/10/2020 09:44	EUPILIO	Como	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2416435	31/10/2020 09:59	ROVERBELLA	Mantova	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2419623	02/11/2020 10:06	CORNAREDO	Milano	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2418261	02/11/2020 12:02	CONCESIO	Brescia	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2420662	02/11/2020 13:17	PIANENGO	Cremona	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2422200	02/11/2020 15:09	PASSIRANO	Brescia	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2421805	02/11/2020 15:58	CHIAVENNA	Sondrio	Ammesso	29.881,92	29.881,92
2422498	02/11/2020 16:47	MARZANO	Pavia	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2402189	03/11/2020 08:23	OLGIATE OLONA	Varese	Ammesso	27.414,00	27.414,00
2417767	03/11/2020 10:34	MESE	Sondrio	Ammesso	26.781,46	26.781,46
2419000	03/11/2020 11:17	LEVATE	Bergamo	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2421780	03/11/2020 14:25	CISERANO	Bergamo	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2360532	03/11/2020 16:31	ALFIANELLO	Brescia	Ammesso	28.693,42	28.693,42
2425107	03/11/2020 17:25	TORRAZZA COSTE	Pavia	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2421978	04/11/2020 09:21	SAN MARTINO SICCOMARIO	Pavia	Ammesso	28.205,88	28.205,88
2369101	04/11/2020 09:35	CAVERNAGO	Bergamo	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2419318	04/11/2020 10:38	ORNICA	Bergamo	Ammesso	28.500,00	28.500,00

Serie Ordinaria n. 49 - Mercoledì 02 dicembre 2020

ID domanda	Data ora invio domanda	Denominazione richiedente	Provincia progetto	ESITO	Contributo richiesto	Contributo concesso
2426741	04/11/2020 11:49	SAN ZENONE AL LAMBRO	Milano	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2426231	04/11/2020 12:07	LOCATELLO	Bergamo	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2422517	04/11/2020 12:28	CAPONAGO	Monza e della Brianza	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2423374	04/11/2020 12:53	LINAROLO	Pavia	Ammesso	28.215,88	28.215,88
2303280	04/11/2020 14:08	BAGNARIA	Pavia	Ammesso	28.709,61	28.709,61
2424087	04/11/2020 15:11	NUVOLENTO	Brescia	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2427370	04/11/2020 16:05	GRANTOLA	Varese	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2426102	04/11/2020 16:50	VILLA CARCINA	Brescia	Ammesso	30.000,00	30.000,00
2308995	04/11/2020 17:02	INCUDINE	Brescia	Ammesso	29.949,26	29.949,26

Allegato C) ... "Realizzazione e Adeguamento parchi gioco inclusivi annualità 2020-2021 - Il Finestra di approvazione: Domande NON AMMESSE"

ID domanda	Data ora invio domanda	Denominazione richiedente	Provincia progetto	ESITO	MOTIVAZIONE
2309895	07/09/2020 16:54	FORTUNAGO	Pavia	Non Ammesso	Punteggio inferiore a 25
2333506	15/09/2020 14:39	CAPOVALLE	Brescia	Non Ammesso	Punteggio inferiore a 25
2323055	15/09/2020 20:28	MARMENTINO	Brescia	Non Ammesso	Punteggio inferiore a 25
2339262	17/09/2020 15:11	MONTE ISOLA	Brescia	Non Ammesso	Punteggio inferiore a 25
2300976	18/09/2020 11:19	FORESTO SPARSO	Bergamo	Non Ammesso	Punteggio inferiore a 25
2330606	28/09/2020 09:37	OLTRE IL COLLE	Bergamo	Non Ammesso	Punteggio inferiore a 25
2339849	28/09/2020 15:17	BARZAGO	Lecco	Non Ammesso	Punteggio inferiore a 25
2346183	01/10/2020 17:46	SOVICO	Monza e della Brianza	Non Ammesso	Punteggio inferiore a 25
2347691	05/10/2020 10:37	SERINA	Bergamo	Non Ammesso	Punteggio inferiore a 25
2347812	05/10/2020 13:44	TERNATE	Varese	Non Ammesso	Punteggio inferiore a 25
2360504	06/10/2020 15:45	CORNALBA	Bergamo	Non Ammesso	Punteggio inferiore a 25
2297927	06/10/2020 18:02	PALOSCO	Bergamo	Non Ammesso	Punteggio inferiore a 25
2347841	07/10/2020 12:25	BUGUGGIATE	Varese	Non Ammesso	Punteggio inferiore a 25
2381880	13/10/2020 12:50	ISEO	Brescia	Non Ammesso	Punteggio inferiore a 25
2395149	19/10/2020 18:02	POZZO D'ADDA	Milano	Non Ammesso	Punteggio inferiore a 25
2398753	21/10/2020 09:35	ALBANO SANT'ALESSANDRO	Bergamo	Non Ammesso	Punteggio inferiore a 25
2343990	21/10/2020 12:41	SAN FERMO DELLA BATTAGLIA	Como	Non Ammesso	Punteggio inferiore a 25
2390378	21/10/2020 12:59	SAN GIOVANNI DEL DOSSO	Mantova	Non Ammesso	Punteggio inferiore a 25

Serie Ordinaria n. 49 - Mercoledì 02 dicembre 2020

ID domanda	Data ora invio domanda	Denominazione richiedente	Provincia progetto	ESITO	MOTIVAZIONE
2388241	21/10/2020 15:16	GARLASCO	Pavia	Non Ammesso	Punteggio inferiore a 25
2412826	27/10/2020 17:49	SANTA BRIGIDA	Bergamo	Non Ammesso	Punteggio inferiore a 25
2409051	29/10/2020 10:14	COMABBIO	Varese	Non Ammesso	Punteggio inferiore a 25
2414804	02/11/2020 08:49	DRESANO	Milano	Non Ammesso	Punteggio inferiore a 25
2400524	03/11/2020 09:03	CIVO	Sondrio	Non Ammesso	Punteggio inferiore a 25
2424440	03/11/2020 13:05	COGLIATE	Monza e della Brianza	Non Ammesso	Punteggio inferiore a 25
2427885	04/11/2020 16:45	TORRE BERETTI E CASTELLARO	Pavia	Non Ammesso	Punteggio inferiore a 25